ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale nr. 58 del 23/04/2020

Proponente: *Gaetano Licitra*

Dipartimento Pisa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Gaetano Licitra*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Presa d'atto e disposizione della sottoscrizione della Convenzione Interparternariale relativa al Progetto Interreg denominato "Aer Nostrum - Aria bene comune" - 2020-2023

ALLEGATI N.: 3

Denominazione	*Pubblicazione*	*Tipo Supporto*
Allegato A - Convenzione Interpartenariale per la realizzazione del Progetto denominato "AER NOSTRUM - Aria bene comune"	sì	digitale
Allegato B - Elenco nominativi	sì	digitale
Allegato C - Project Report "Aer Nostrum - Aria bene comune"	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con Decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che ARPAT ha tra i suoi compiti d'istituto definiti dall'art. 6 della L.R. 30 del 22 giugno 2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" quello della collaborazione con "*altri enti pubblici ed istituzioni, anche per la partecipazione all'attività di ricerca applicata, finalizzata in particolare al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela.";*

Considerato che la tematica dell'inquinamento atmosferico è strategica per il tema dei cambiamenti climatici, all'interno del contesto internazionale e delle strategie programmatiche della Regione Toscana, in accordo con le principali Direttive Comunitarie;

Considerato che ARPAT tramite il Settore CRTQA ha tra le sue attività prioritarie a supporto della Regione Toscana la gestione, secondo le modalità previste dal DM 30.03.2017, della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria, così come come definita nella DGRT 964/2015;

Considerato altresì che nella Deliberazione GRT 27 gennaio 2020, n. 75 "Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art. 15 - Indirizzi ARPAT 2020/2022. " Allegato A - è prevista l'attività di "Messa a punto di procedure e/o metodiche anche attraverso attività di collaborazione con enti di ricerca e di normazione, finalizzata al raggiungimento di elevati standard di qualità per le attività di controllo, nonché al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela" (riga 139 della Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT);

Visto il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;

Visto il "IV° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per gli Assi prioritari 1 e 3" pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del 13 marzo 2019 Parte IIIa – Supplemento n. 34, approvato dal CdS del Programma e recepito con decreto della Regione Toscana (nella sua qualità di Autorità di Gestione) n. 2874 del 28 febbraio 2019, ed integrato dai decreti n. 4021/2019 e n. 8723/2019;

Tenuto conto che ARPAT ha ritenuto di suo interesse aderire, in qualità di partner, alla proposta progettuale ARPAL , Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure nella sua qualità di Capofila, dal titolo "AER NOSTRUM - Aria bene comune" (di seguito Progetto AER NOSTRUM) a valere sullo strumento finanziario dell'UE FESR, all'interno del Programma, in quanto trattasi di attività volta al miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali, con l'obiettivo di contribuire a preservare o migliorare la qualità dell'aria

nelle aree prospicenti i porti dell'area di cooperazione e migliorare la sostenibilità delle attività portuali commerciali contribuendo alla riduzione delle emissioni di carbonio, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali europee;

Vista la graduatoria dei progetti approvata dal CD e dal CdS come recepita con decreto della Regione Toscana n. 1338 del 23/01/2020, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma;

Considerato che il Progetto AER NOSTRUM - Aria bene comune (Asse prioritario 3, OS 2, PI 7C, Lotto 2) risulta fra i progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che l'Autorità di Gestione dovrà sottoscrivere con il Partner Capofila specifica convenzione per la realizzazione del Progetto AER NOSTRUM;

Ricordato che nel Programma di attività di ARPAT per il 2020 approvato con decreto del Direttore generale n. 38 del 26.03.2020 è richiamato lo svolgimento del progetto Interreg AER NOSTRUM;

Considerata la Convenzione Interpartenariale per la realizzazione del Progetto denominato : "AER NOSTRUM - Aria bene comune" di cui ARPAT è partner (All. "A"), che regola la gestione tecnico-amministrativa del progetto e definisce diritti e obblighi di ARPAL nella qualità di Capofila e i Partner di Progetto, e le rispettive responsabilità per l'attuazione del Progetto AER NOSTRUM;

Considerato inoltre che detta convenzione sarà parte integrante e sostanziale della convenzione che dovrà essere stipulata fra l'Autorità di Gestione e Arpa Liguria capofila;

Dato atto che la convenzione di cui sopra, debitamente sottoscritta da tutti i Partner del progetto, entra in vigore dalla data della sottoscrizione da parte dell'AG della Convenzione fra AG e CF, in quanto ne costituisce parte integrante. La sua validità si estende fino al giorno successivo al ricevimento del pagamento finale da parte dell'ultimo Partner, fatte salve le obbligazioni relative alla legislazione UE e nazionale, ed in particolare quanto previsto dall'art. 71 e 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tenuto conto che il budget totale del Progetto AER NOSTRUM è di € 2.180.996,55, per il quale è previsto un Contributo Contropartite Nazionali pari a € 327.149,48 e un Contributo pubblico FESR di € 1.853.845,07, pari al 85% dei costi diretti ritenuti ammissibili per lo svolgimento delle attività progettuali nell'arco temporale dal 01.04.2020 al 31.03.2023 (salvo eventuali e formali proroghe del Progetto), e che tale contributo viene ripartito tra i Partner, in rapporto alle attività realizzate da ciascuno di essi, secondo quanto indicato nel Progetto;

Considerato che il Progetto individua ARPAT quale assegnataria di un budget totale di € 399.996,55, cofinanziato al 85% (pari a € 339.997,07) dallo strumento finanziario FESR e per il restante 15%, pari a € 59.999,48, dalla contropartita nazionale, assicurata con Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015, finalizzato allo svolgimento di attività di monitoraggio e tutela dell'ambiente, al contributo per la definizione di linee guida e piattaforme comuni di condivisione dati, con la prospettiva a lungo termine di ridurre l'impatto dell'infrastruttura portuale, di approfondire la tematica dell'inquinamento dell'aria in area portuale e su tale tema di confrontarsi con altri soggetti esperti a livello nazionale e internazionale nel settore;

Considerato che tali attività verranno svolte da personale dell'Agenzia, individuato in base alle rispettive competenze, elencate nella tabella allegata (All. "B"), per l'effettuazione delle attività di management, tecniche e supporto al management, nel dettaglio:

- Gaetano Licitra, per le attività di coordinamento, di management e di disseminazione previste dal progetto,
- Bianca Patrizia Andreini, per le attività di coordinamento tecnico previsto dal progetto,
- Chiara Collaveri, Stefano Fortunato, Elisa Bini, Fiammetta Dini per l'effettuazione delle attività tecniche previste dal progetto,

- Rosanna Battini, per garantire al RUP assistenza nella gestione del progetto e fornire il necessario raccordo con la Ditta aggiudicataria del servizio di monitoraggio e rendicontazione per la raccolta e verifica della documentazione da fornire alla medesima; con particolare riferimento alla consegna della documentazione prodotta dal personale tecnico impegnato ed all'assistenza alla Ditta nelle relazioni con i Settori Bilancio e Gestione Risorse Umane della Direzione, ai fini della rendicontazione del progetto stesso,
- Marco Talluri e Francesca Chiostri, per le attività di comunicazione del progetto assegnate ad ARPAT;

Dato atto che al suddetto personale al quale potrà essere eventualmente affiancata, nel rispetto della normativa vigente, una unità di personale a tempo determinato, per n. 3 (tre) anni a tempo parziale (50%) per garantire il supporto alla gestione del progetto e una unità di personale per n. 1 (uno) anno per il supporto allo svolgimento dele attività tecnico scientifiche, da acquisire durante il progetto;

Dato atto che le attività sopramenzionate sono supportate dalla gestione del monitoraggio della Rete regionale della qualità dell'aria della Regione Toscana definita in conformità al D.Lgs. 155/10 e al DM 30.03.2017 e certificata ISO 9001 per questa attività, e dall'esperienza maturata nella redazione di procedure e linee guida e normativa sul tema della qualità dell'aria ed emissioni nei tavoli nazionali SNPA e ministeriali;

Tenuto conto che le attività effettuate da ARPAT nell'ambito del Progetto AER NOSTRUM (All. "C") saranno rendicontate con le regole e nei tempi e nelle modalità ivi descritte;

Dato atto che l'Autorità di Gestione, su esplicita richiesta del Capofila, procederà al versamento di una quota delle risorse necessarie per l'attuazione del progetto, fino a un massimo del 25% del contributo FESR, successivamente alla stipula della Convenzione tra Autorità di Gestione e Capofila e della presente Convenzione, e che detto anticipo verrà corrisposto ai partner in ragione della partecipazione di ciascuno di essi al budget del Progetto;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto della convenzione Interpartenariale per la realizzazione del Progetto denominato "AER NOSTRUM - Aria bene comune" di cui ARPAT è partner (All. "A"), che regola la gestione tecnico-amministrativa del progetto e definisce diritti e obblighi di ARPAL nella qualità di Capofila e i Partner di Progetto, e le rispettive responsabilità per l'attuazione del Progetto AER NOSTRUM, e di disporne la sottoscrizione;

2. di dare atto che la prensente convenzione, debitamente sottoscritta da tutti i Partner del progetto, entra in vigore dalla data della sottoscrizione da parte dell'AG della Convenzione fra AG e CF, in quanto ne costituisce parte integrante. La sua validità si estende fino al giorno successivo al ricevimento del pagamento finale da parte dell'ultimo Partner, fatte salve le obbligazioni relative alla legislazione UE e nazionale, ed in particolare quanto previsto dall'art. 71 e 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3. di dare atto che ARPAT è assegnataria di un budget totale di € 399.996,55, cofinanziato al 85% (pari a € 339.997,07) dallo strumento finanziario FESR e per il restante 15%, pari a € 59.999,48, dalla contropartita nazionale, assicurata con Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015, finalizzato allo svolgimento di attività di monitoraggio e tutela dell'ambiente, al contributo per la definizione di linee guida e piattaforme comuni di condivisione dati, con la prospettiva a lungo termine di ridurre l'impatto dell'infrastruttura portuale, di approfondire la tematica dell'inquinamento dell'aria in area portuale e su tale tema di confrontarsi con altri soggetti esperti a livello nazionale e internazionale nel settore;

4. di dare atto che tali attività verranno svolte da personale dell'Agenzia, individuato in base alle rispettive competenze, elencati nella tabella allegata (All. "B"), al quale potrà essere eventualmente affiancata, nel rispetto della normativa vigente, una unità di personale a tempo determinato, per n. 3 (tre) anni a tempo parziale (50%) per garantire il supporto alla gestione del progetto e una unità di personale per n. 1 (uno) anno per il supporto allo svolgimento dele attività tecnico scientifiche, da acquisire durante il progetto;

5. di imputare l'ammontare dei costi rendicontati sul bilancio consuntivo dell'anno di riferimento in base alle quota di competenza economica delle rispettive attività;

6. di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Gaetano Licitra, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nei tempi previsti dal Progetto;

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 16/04/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/04/2020
- Gaetano Licitra , il proponente in data 22/04/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 22/04/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 22/04/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 23/04/2020

Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020

Convenzione INTERPARTENARIALE

CONVENZIONE INTERPARTENARIALE

per la realizzazione del Progetto denominato:

«Aria bene comune - AER NOSTRUM»

PREMESSA

VISTI i Regolamenti UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d'ora in avanti Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1301/2013);

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1303/2013);

- Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" (d'ora in avanti Regolamento (UE) n. 1299/2013);

VISTO il Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative dei due Stati Membri;

VISTA ogni altra fonte normativa nazionale e regionale in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;

VISTA la normativa nazionale e/o regionale vigente di recepimento della normativa UE in materia di tutela dell'ambiente;

VISTA la legislazione antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia);

VISTI i principi orizzontali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013) e sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. UE n. 1303/2013);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica il sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014-2020 tra cui il contributo allocato al programma Italia-Francia Marittimo;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020 dove si individuano tutte le zone NUTS 3 eleggibili per il Programma Italia-Francia Marittimo e la successiva modifica del 17 novembre 2014, relativa al contributo FESR di programmi transfrontalieri e concernenti i bacini marittimi nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI);

VISTA la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 che definisce per l'Italia i criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014–2020 e relativo monitoraggio;

VISTO il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 Giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;

VISTO che la Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 19/12/2016 ha designato quale Autorità di Gestione del Programma la Dott.ssa Maria Dina Tozzi, Dirigente responsabile del Settore Attività Internazionali della Regione Toscana, che ha cessato il servizio il 31/10/2018, e che pertanto con il Decreto n. 17584 del 8/11/2018 tale incarico di responsabilità dirigenziale per il Settore Attività Internazionali viene conferito alla D.ssa Mara Sori, rinnovato con successivo Decreto n. 16067 del 1/10/2019;

VISTA la documentazione relativa alla attuazione del Programma e in particolare: i regolamenti di funzionamento del Comitati di Sorveglianza (d'ora in avanti CdS) e del Comitato Direttivo (d'ora in avanti CD), la manualistica , la strategia di comunicazione e ogni altro documento relativo alla approvazione e attuazione dei progetti approvato dai competenti organismi;

VISTO il "IV° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per gli Assi prioritari 1 e 3" pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del 13 marzo 2019 Parte IIIa – Supplemento n.

34, approvato dal CdS del Programma e recepito con decreto della Regione Toscana (nella sua qualità di Autorità di Gestione) n. 2874 del 28 febbraio 2019, ed integrato dai decreti n. 4021/2019 e n. 8723/2019;

Vista la graduatoria dei progetti approvata dal CD e dal CdS come recepita con decreto della Regione Toscana n. 1338 del 23/01/2020, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma;

CONSIDERATO che il Progetto **AER NOSTRUM - Aria bene comune** (Asse prioritario 3, OS 2, PI 7C, Lotto 2) risulta fra i progetti ammessi a finanziamento;

Vista la Convenzione fra il Partner Capofila di Progetto e l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V -A Italia-Francia Marittimo 2014/2020;

TRA

Partner 1 **ARPAL , Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure** nella sua qualità di Capofila, indirizzo Via Bombrini 8, referente del progetto AER NOSTRUM, rappresentato dal Signor Carlo Emanuele Pepe, in qualità di Direttore Generale, in seguito denominato Capofila (CF);

E

Partner 2 **UNIGE, Università degli Studi di Genova**, rappresentato dal Signor Paolo Comanducci, in qualità di Rettore, in seguito denominato Partner 2

Partner 3 **ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana**, rappresentato dal Signor Marcello Mossa Verra, in qualità di Direttore Generale, in seguito denominato Partner 3

Partner 4 **ARPAS Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna**, rappresentato dal Signor Alessandro Sanna, in qualità di Direttore Generale, in seguito denominato Partner 4

Partner 5 **UNICA Università degli Studi di Cagliari**, rappresentato dalla Signora Alessandra Carucci, in qualità di Prorettore, in seguito denominato Partner 5

Partner 6 **ATMOSUD**, rappresentato dal Signor Pierre-Charles Maria, in qualità di Presidente, in seguito denominato Partner 6

Partner 7 **QUALITAIR CORSE**, rappresentato dal Signor François Alfonsi, in qualità di Presidente, in seguito denominato Partner 7

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la definizione dei diritti e degli obblighi e delle responsabilità di ARPAL nella qualità di Capofila e dei Partner, per la attuazione del Progetto AERNOSTRUM così come descritto nel dossier di candidatura (che comprende la totalità dei documenti di cui al "IV° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per gli Assi prioritari 1 e 3") e approvato - con tutte le modifiche autorizzate - dai competenti organismi del Programma.

Il Progetto AERNOSTRUM e le sue eventuali modifiche (d'ora in avanti semplicemente Progetto) sono depositati agli atti d'ufficio e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - Periodo di validità della Convenzione e durata del Progetto

1. La presente Convenzione interpartenariale, debitamente sottoscritta da tutti i Partner del progetto, entra in vigore dalla data della sottoscrizione da parte dell'AG della Convenzione fra AG e CF, in quanto ne costituisce parte integrante. La sua validità si estende fino al giorno successivo al ricevimento del pagamento finale da parte dell'ultimo Partner, fatte salve le obbligazioni relative alla legislazione UE e nazionale, ed in particolare quanto previsto dall'art. 71 e 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. La durata del Progetto è quella stabilita all'atto dell'approvazione. Eventuali proroghe devono essere approvate dai competenti organismi di Programma.

3. La data di avvio del Progetto è quella comunicata dal CF all'AG.

4. Le attività del progetto devono prendere avvio al massimo entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra AG e CF. Nel caso in cui ciò non avvenga entro il termine indicato o il CF non provveda a comunicare motivate necessità di rinviare tale avvio, l'AG, viste le decisioni dei competenti organismi di Programma, si riserva il diritto di revocare il finanziamento.

Articolo 3 - Obblighi del CF

Il CF:

a) sottoscrive la Convenzione con l'Autorità di Gestione e si assume la responsabilità di garantire la realizzazione dell'intero Progetto coordinando i Partner e assumendosi il ruolo di referente nei rapporti con le Autorità del Programma (art. 13 Reg. UE n. 1299/2013);

b) stipula la presente convenzione interpartenariale con gli altri partner del progetto, in conformità allo schema approvato dai competenti organismi di programma, e provvede ad allegarla alla Convenzione fra AG e CF a formarne parte integrante e sostanziale;

c) garantisce che le spese dichiarate da tutti i partner del Progetto siano state sostenute per la sua attuazione e corrispondano alle attività concordate e indicate nel Progetto. A tal fine, ove necessario, rettifica i rendiconti dei Partner;

d) controlla che le spese dichiarate dai partner siano state oggetto di verifica da parte dei controllori, secondo il sistema di controllo previsto dal Programma per i due Stati Membri (Italia e Francia);

e) garantisce che i partner ricevano il più rapidamente possibile l'importo complessivo del contributo dei fondi. Nessun importo può essere dedotto o trattenuto né possono essere addebitati oneri specifici o di altro genere aventi l'effetto di ridurre le somme dovute;

f) informa immediatamente l'AG nel caso di minori spese o se una delle condizioni di pagamento cessa di essere rispettata o se si avverano circostanze che danno diritto all'AG di diminuire il pagamento o di esigere un rimborso parziale del contributo nonché dà seguito alle procedure di disimpegno dietro richiesta dell'AG operando le necessarie rimodulazioni di Budget, in applicazione della Convenzione tra AG e CF;

g) in caso di irregolarità si assume la responsabilità della dichiarazione rilasciata in ordine alle spese sostenute e si obbliga a riversare all'Autorità di Certificazione (d'ora in avanti AC) quanto indebitamente ricevuto con le modalità definite al successivo art. 14 della presente Convenzione ;

h) risponde delle proprie inadempienze rispetto agli obblighi che derivano dalla Convenzione fra AG e CF e dalla presente convenzione interpartenariale ed è responsabile in via solidale delle inadempienze imputabili ai partner del progetto. I singoli partner rispondono delle proprie inadempienze rispetto agli obblighi che derivano dalla presente convenzione interpartenariale;

i) è responsabile verso terzi, inclusa la responsabilità per danni o offese di qualsiasi tipo, limitatamente a quelli da lui causati durante il periodo di realizzazione del Progetto. Si obbliga pertanto

a tenere sollevata e indenne la Regione Toscana, nella sua qualità di AG da qualsiasi danno cagionato a terzi in esecuzione della Convenzione fra AG e CF e della presente convenzione;

j) vigila affinché il partenariato rispetti gli obiettivi minimi di spesa conformemente a quanto indicato nel Progetto approvato ed eventualmente modificato;

k) è responsabile della verifica di conformità e di congruità delle spese effettivamente sostenute dal partenariato rispetto agli obiettivi previsti dal Progetto con l'obbligo di stornare le spese ritenute non ammissibili. È responsabile di inserire nella DR solo le spese convalidate secondo il sistema di controllo del Programma;

l) è responsabile di istituire insieme a tutto il partenariato una struttura decisionale (comitato di pilotaggio o altro organismo) che permetta di dirigere e monitorare lo stato di avanzamento del Progetto.

Articolo 4 – Obblighi del CF e del Partenariato

Il CF ed i Partner di progetto:

a) garantiscono che le spese dichiarate siano state sostenute per l'attuazione del Progetto e corrispondono alle attività concordate e indicate nel Progetto stesso;

b) garantiscono che le attività realizzate e contabilizzate durante la messa in opera del Progetto non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti e non abbiano beneficiato ~~e~~ non beneficiano, e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici;

c) adottano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni che riguardano il Progetto ;

d) assicurano il rispetto della normativa applicabile rilevante in materia di ammissibilità delle spese, procedure di evidenza pubblica, appalti pubblici, concorrenza, informazione e pubblicità nonché i principi orizzontali relativi alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione;

e) assicurano il rispetto di quanto previsto relativamente alla stabilità delle operazioni come meglio specificato al successivo art. 20 (art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013).

f) conservano e rendono disponibile su richiesta della Commissione europea, dell'AG e di qualsiasi organismo che ne abbia diritto, tutta la documentazione relativa all'attuazione del Progetto per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata secondo quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss. mm. e fatto salvo quanto previsto dalla normativa in materia di aiuti di Stato;

g) cooperano durante le fasi di verifica e controllo esperite dagli organismi di controllo nonché dall'AG, dall'AC, dall'AA, dai servizi della UE-competenti e da qualsiasi organismo che ne abbia diritto;

h) garantiscono, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013 e dal Reg. di esecuzione UE n. 821/2014, un positivo contributo del Progetto alle attività di comunicazione e capitalizzazione del Programma, in conformità alla Strategia di Comunicazione e ai suoi allegati e alla documentazione di Programma;

i) assicurano, conformemente al Reg. UE n. 1303/2013 e al Reg. di esecuzione UE n. 821/2014 il rispetto delle misure di informazione e pubblicità previste nella strategia di comunicazione e nel manuale di immagine coordinata ad essa allegato.

j) sono responsabili, nei confronti delle amministrazioni che assicurano il contributo pubblico per la parte di

loro pertinenza, dell'utilizzo delle risorse loro attribuite e della regolarità delle attività realizzate;

k) garantiscono che non saranno poste in essere azioni che possano comportare irregolarità e/o frodi a danno del bilancio della UE.

Articolo 5 - Obblighi dei Partner

I Partner:

a) danno mandato al CF del coordinamento tecnico ed amministrativo del Progetto;

b) stipulano la presente convenzione interpartenariale e danno mandato al CF di allegarla alla Convenzione fra AG e CF, a formarne parte integrante e sostanziale;

c) assumono la responsabilità di garantire la realizzazione per la quota di propria competenza del Progetto indicato all'art. 1;

d) trasmettono al CF la documentazione finalizzata all'elaborazione della Domanda di rimborso (DR) nei tempi e nei modi previsti dalle procedure di rendicontazione del Programma e assicurano che le spese dichiarate siano state oggetto di verifica da parte dei controllori, secondo il sistema di controllo previsto dal Programma per i due Stati Membri (Italia e Francia);

e) informano immediatamente il CF se si avverano circostanze che non permettano la piena realizzazione della quota di propria competenza del progetto, o nel caso di minori spese per consentire al CF di rimodulare il budget e/o attivare le procedure conseguenti;

f) si assumono la responsabilità in caso di irregolarità riscontrate nelle spese da essi dichiarate e rimborsano al CF tutti gli importi indebitamente versati, in conformità a quanto previsto dalla documentazione di Programma, con le modalità definite al successivo articolo 14;

g) rispondono delle proprie inadempienze rispetto agli obblighi che derivano dalla presente Convenzione interpartenariale e sono responsabili verso terzi, inclusa la responsabilità per danni o offese di qualsiasi tipo, limitatamente a quelli causati durante il periodo di realizzazione della propria quota del Progetto. Si obbligano pertanto a tenere sollevata e indenne la Regione Toscana, nella sua qualità di AG da qualsiasi danno cagionato a terzi in esecuzione della presente Convenzione;

h) si impegnano a rispettare gli obiettivi minimi di spesa conformemente a quanto indicato nel Progetto approvato ed eventualmente modificato.

i) si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie all'acquisizione della documentazione antimafia, se pertinente, relativamente all'elenco di soggetti, persone fisiche o giuridiche, contenuto nell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 richiesta dall'AG.

Articolo 6 - Cessione di diritti ed obblighi, successione legale

1. Il CF ed i partner non possono cedere i diritti e gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione senza l'autorizzazione della struttura decisionale del progetto (comitato di pilotaggi o altro organismo) e senza l'approvazione dell'AG e del Comitato Direttivo del programma.

2. In caso di cessione o di successione legale, il CF o il Partner interessato sono tenuti a trasmettere tutti gli obblighi e le responsabilità, in virtù della presente Convenzione, al cessionario o al successore legale.

3. E' in ogni caso fatta esclusione di delega delle attività.

Articolo 7 - Modifiche del Progetto e del partenariato

Il CF può richiedere modifiche di Progetto e/o del partenariato a seguito di decisione formale della struttura decisionale del progetto e secondo le modalità previste nei documenti di Programma.
L'approvazione delle modifiche richieste resta a insindacabile giudizio della AG e dei preposti organismi di Programma secondo le procedure previste dal Programma stesso.
Nel caso in cui si verifichi una modifica di Partenariato, il Partner beneficiario "uscente" si obbliga a rispettare le condizioni della presente Convenzione interpartenariale relativamente alla conservazione dei documenti.

Qualora, in conformità alle disposizione dei documenti di Programma, si verifichi la sostituzione e/o l'inserimento di un Beneficiario nel partenariato di Progetto, il nuovo Partner si obbliga ad accettare i termini dalla presente Convenzione Interpartenariale e provvede a sottoscriverla entro i termini che gli verranno comunicati. La nuova sottoscrizione sarà parte integrante della presente convenzione.

Articolo 8 - Coinvolgimento di organismi terzi nell'attuazione del Progetto

1. Acquisizione sul mercato di lavori, forniture, servizi sulla base delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa UE e nazionale di riferimento e applicabili a ciascun Beneficiario

Il CF e i partner pubblici e/o organismi di diritto pubblico del progetto sono soggetti alla normativa dell'Unione Europea e nazionale di recepimento dei due Stati Membri del Programma in materia di appalti. Sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme e regolamenti sub nazionali/regionali/ locali attuativi e conformi alla normativa dell'Unione Europea e nazionale dei due Stati Membri.

I Beneficiari privati, per i quali non è prevista l'applicazione della normativa sugli appalti, sono in ogni caso tenuti a garantire il rispetto dei principi alla base della normativa in materia: parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

2. Affidamento *in house*

Il CF e/o i partner - nel caso in cui gli stessi siano amministrazioni aggiudicatrici secondo quanto previsto dalla normativa sugli appalti della UE e dei due SM partecipanti al programma - possono affidare la realizzazione di attività previste nel Progetto ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato *in house* rispetto al partner stesso.

3. Accordi tra amministrazioni aggiudicatrici

Il CF e/o i partner – nel caso in cui gli stessi siano amministrazioni aggiudicatrici secondo la normativa sugli appalti della UE e dei due SM partecipanti al programma - possono stipulare accordi con altre amministrazioni aggiudicatrici non comprese nel partenariato per disciplinare la realizzazione in collaborazione di attività previste dal Progetto di interesse comune. Tali accordi dovranno essere stipulati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento di ciascuno dei due Stati Membri partecipanti al Programma e dovranno almeno indicare le attività comuni da realizzare e i reciproci apporti e contributi finanziari necessari per la realizzazione delle attività.

Articolo 9 - Concessione del contributo

1. Per l'attuazione del Progetto "AER NOSTRUM" viene approvato un contributo, così ripartito:

Budget Totale **Euro 2.180.996,55**
Contributo pubblico FESR **Euro 1.853.845,07**
Contropartite Nazionali **Euro 327.149,48**

2. Tale contributo viene ripartito tra i Partner, in rapporto alle attività realizzate da ciascuno di essi, secondo quanto indicato nel Progetto.

3. Le Contropartite Nazionali sono garantite come segue:

a) per i partner italiani (enti pubblici e organismi di diritto pubblico) dal Fondo di Rotazione Nazionale di cui all'art 5 della L. 183/1987 e come previsto nella Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

b) per i partner francesi (pubblici e privati) e per i partner italiani privati, dai soggetti firmatari delle lettere di cofinanziamento.

Articolo 10 - Anticipo

L'AG, su esplicita richiesta del CF, procederà al versamento di una quota delle risorse necessarie per l'attuazione del progetto, fino a un massimo del 25% del contributo FESR, successivamente alla stipula della Convenzione AG – CF e della presente Convenzione. Il CF verserà l'anticipo corrisposto dall'AG ai partner in ragione della partecipazione di ciascuno di essi al budget del Progetto.

In ogni caso la misura dell'anticipo ricevuta da ogni singolo beneficiario non può superare il contributo FESR del proprio budget, fermo restando il rispetto dell'art. 131 del Reg. (UE) n. 1303/2013

L'anticipo è subordinato, per i beneficiari capofila privati (italiani e francesi), alla presentazione di un'idonea garanzia fideiussoria a favore dell'AG. La polizza deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e approvato dalla Regione Toscana e disponibile sul sito web del Programma.

L'anticipo sarà ridotto al 10% del FESR totale approvato per il Progetto al raggiungimento del 30% **del contributo FESR nell'ambito delle spese complessive rendicontate.** Il residuo sarà detratto dal saldo finale da corrispondere al Progetto.

Articolo 11 - Ammissibilità della spesa

1. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle identificate nel Progetto.

Sono inoltre ammissibili spese forfettarie per la fase di preparazione e nella misura massima dello 0,5% del budget totale del progetto approvato e fino al limite massimo stabilito nella manualistica di Programma.

2. L'ammissibilità della spesa è inoltre condizionata:

a) alla effettiva quietanza delle spese dichiarate;

b) alla conformità con gli obiettivi del progetto e del programma, nonché al diritto applicabile

a) alle condizioni previste nell'Avviso, nella documentazione di Programma , nella Convenzione AG – CF e nella presente Convenzione

c) se effettivamente sostenute nel periodo fra la data di avvio delle attività dichiarata dal CF del Progetto (purché successiva alla data di approvazione da parte del CdS) e la data di invio dell'ultima DR secondo quanto previsto nella documentazione di Programma.

Articolo 12 - Richiesta di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed erogazione del contributo

1. In merito alle risorse finanziarie messe a disposizione del Progetto sono previsti versamenti a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal partenariato, verificate e dichiarate ammissibili al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento.

2. Il CF chiede il rimborso delle spese sostenute - da se stesso e dai partner del Progetto - attraverso la presentazione di una DR unitamente al rapporto intermedio e/o finale del Progetto e ad altra documentazione, secondo i termini previsti nella manualistica di Programma. La DR riepiloga le spese sostenute e convalidate dai controllori secondo il sistema di controllo di I livello del Programma. Il rapporto intermedio e/o finale riepiloga le attività realizzate coerenti con le spese chieste a rimborso.

3. Il rimborso delle spese forfettarie di cui all'art. 11 può essere inserito nella prima DR presentata dal CF.

Articolo 13 - Circuito finanziario

1. L'AG dispone il rimborso delle spese della DR presentata dal CF del Progetto dopo aver effettuato i propri controlli sulle spese verificate. L'erogazione del rimborso avviene secondo due diverse modalità a seconda che il CF sia italiano o francese.

a) se il CF è italiano l'AG rimborsa allo stesso il totale del contributo FESR di tutti i partner le cui spese sono contenute nella DR e la Contropartita Nazionale (d'ora in avanti CN) dei soli partner italiani pubblici e organismi di diritto pubblico;

b) se il CF è francese l'AG rimborsa allo stesso il totale del contributo FESR di tutti i partner le cui spese sono contenute nella DR. Procede invece con il rimborso diretto della CN ai partner italiani pubblici e organismi di diritto pubblico.

2. Il CF italiano si impegna a versare il più rapidamente possibile il rimborso ricevuto ai partner del Progetto secondo le quote rimborsate dalla AG per ciascun partner.

3. Il CF francese si impegna a versare il più rapidamente possibile il rimborso ricevuto ai partner del Progetto secondo le quote rimborsate dalla AG per ciascun partner.

4. L'AG versa i contributi relativi al progetto sul conto corrente indicato dal CF (e dai partner italiani per la CN italiana in caso di CF francese). Eventuali interessi attivi maturati sul conto bancario del CF e/o dei partner saranno portati in detrazione del contributo pubblico.

5. L'AG può interrompere Il rimborso della spesa ammissibile secondo quanto previsto dall'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in uno dei seguenti casi:

- l'importo della domanda di pagamento non è dovuto o non sono stati prodotti i documenti giustificativi appropriati, tra cui la documentazione necessaria per le verifiche di gestione secondo quanto previsto all'art. 125, paragrafo 4, primo comma, lett. a) e all'art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013;

- è stata avviata una indagine in merito ad una eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione (art. 132 Reg. (UE) n. 1303/2013).

Il beneficiario interessato è informato per iscritto dell'interruzione del rimborso della spesa.

Articolo 14 – Recuperi

L'AG procede a recuperare le somme indebitamente versate secondo le modalità di seguito indicate.

1. Nei confronti dei capofila francesi l'eventuale recupero è operato limitatamente alla quota FESR mentre nei confronti dei capofila italiani questo comprende la quota di finanziamento FESR e la contropartita nazionale italiana pubblica.

2. Per quanto attiene specificamente alle procedure di recupero, l'AG per conto dell'AC procederà al recupero del contributo nei confronti del Progetto operando, se possibile, le opportune decurtazioni in sede di liquidazione delle ulteriori quote di contributo pubblico eventualmente spettanti al Progetto medesimo.

3. Qualora tali compensazioni non siano possibili, l'AC provvederà al recupero presso il beneficiario capofila che a sua volta provvederà a recuperare presso i singoli partner le quote di contributo di rispettiva competenza, anche attraverso compensazioni di somme eventualmente dovute al partner inadempiente o attraverso

l'attivazione delle procedure di recupero coattivo consentite dalla propria legge nazionale.

4. L'AG potrà considerare anche di effettuare il recupero delle somme non riconosciute a compensazione su somme dovute su altro progetto a cui partecipa il beneficiario, deducendole dall'ammontare corrisposto al CF del Progetto.

5. Se l'AG non ottiene il rimborso da parte del CF o del beneficiario italiano per la contropartita nazionale pubblica (se il capofila è francese), lo Stato membro nel cui territorio ha sede il beneficiario, rimborsa all'AG ogni importo indebitamente versato a tale beneficiario. Lo Stato membro ha diritto di assicurarsi il rimborso attraverso un'azione legale, ed a tal fine l'AG ed il CF cedono allo Stato partecipante tutti i diritti che derivano dalla presente Convenzione e dalla convenzione Interpartenariale.

6. In accordo con quanto previsto dall'art 122 comma 2 del Reg. UE 1303/2013, l'AG può non procedere al recupero di un importo versato indebitamente se lo stesso non supera, al netto degli interessi, euro 250 di FESR.

Articolo 15 - Monitoraggio dell'implementazione dei progetti semplici e disimpegno di spesa

1. Il CF provvede a monitorare l'avanzamento del progetto semplice sia da un punto di vista fisico che finanziario attraverso le richieste di rimborso, i rapporti di monitoraggio e ogni altra documentazione utile che potrà essere richiesta al partenariato per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella convenzione AG-CF.

Nel caso in cui dalla documentazione indicata al precedente capoverso emergano ritardi di avanzamento finanziario – secondo gli obiettivi di spesa indicati ai successivi punti a) e b) - l'AG darà luogo all'istruzione di una procedura di disimpegno secondo quanto previsto nei documenti di programma:

a) se il progetto ha una durata inferiore o uguale a 24 mesi (due anni) il CF dovrà presentare DR di una capienza finanziaria di almeno l'80% del budget allocato nei primi due semestri entro 60 giorni decorrenti dal termine del secondo semestre;
b) se il progetto ha una durata inferiore o uguale a 36 mesi (tre anni) il CF dovrà presentare DR di una capienza finanziaria di almeno l'80% del budget allocato nei primi tre semestri entro 60 giorni decorrenti dal termine del terzo semestre.

Il mancato rispetto degli obiettivi di spesa sopra indicati darà luogo ad una diminuzione del finanziamento corrispondente alla differenza percentuale non spesa rispetto all'obiettivo di spesa previsto.

L'ammontare di finanziamento decurtato dovrà essere ripartito tra il CF e il partenariato secondo quanto concordato e approvato dalla struttura decisionale del progetto.

Articolo 15 Bis - Monitoraggio dell'implementazione dei progetti strategici e disimpegno di spesa

1. Il CF provvede a monitorare l'avanzamento del Progetto strategico sia da un punto di vista fisico che finanziario attraverso le richieste di rimborso, i rapporti di monitoraggio e ogni altra documentazione utile che potrà essere richiesta al partenariato per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella convenzione AG-CF.

Nel caso in cui dalla documentazione indicata al precedente capoverso emergano ritardi di avanzamento finanziario – secondo gli obiettivi di spesa indicati al successivo punto a) l'AG darà luogo all'istruzione di una procedura di disimpegno secondo quanto previsto nei documenti di programma:

a) il progetto strategico dovrà presentare DR di una capienza finanziaria di almeno l'80% del budget allocato nei primi due semestri entro 60 giorni decorrenti dal termine del secondo semestre.

Il mancato rispetto degli obiettivi di spesa sopra indicati darà luogo ad una diminuzione del finanziamento

corrispondente alla differenza percentuale non spesa rispetto all'obiettivo di spesa previsto.

L'ammontare di finanziamento decurtato dovrà essere ripartito tra il CF e il partenariato secondo quanto concordato e approvato dalla struttura decisionale del progetto.

Articolo 16 - Progetto generatore di entrate nette

Le spese eleggibili del Progetto sono ridotte anticipatamente tenuto conto della capacità potenziale dell'operazione di generare entrate nette durante il periodo di messa in opera del Progetto e fino a 3 anni dopo l'ultimo rimborso (al beneficiario capofila o partner), secondo quanto previsto agli art. 61 e 65 co. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e agli art. da 15 a 19 del Reg. Delegato (UE) 480/2014.

Articolo 17 - Aiuti di Stato

1. Ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. I partner si impegnano a rispettare le norme in materia di aiuti di Stato e, in particolare, i regimi di aiuto di cui al Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (Reg. UE n. 651/2014) e al Regolamento *de minimis* (Reg. UE n. 1407/2013).

Articolo 18 - Diritti di proprietà

1. Gli output/realizzazioni prodotti e/o acquisiti nell'ambito del progetto dal CF e da ciascuno dei partner (siano essi beni di carattere mobile o immobile, materiale o immateriale) che non rientrano tra quelli previsti all'art. 20 della presente Convenzione (stabilità delle operazioni) restano di proprietà di coloro che li hanno realizzati (siano essi CF o partner).
La proprietà di tali beni sarà intera o congiunta in proporzione al contributo di ciascuno dei partner. Nel caso di proprietà congiunta i beneficiari coinvolti concluderanno un accordo per definirne l'effettiva ripartizione e le condizioni di esercizio.

2. Fatto salvo quanto previsto al co 1 il CF garantisce per se e per tutti i partner che i beni di cui al co. 1 non vengano distolti dalla funzione per la quale sono stati realizzati/acquisiti per almeno 5 anni dal pagamento finale (al beneficiario capofila o partner) o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di stato (se applicabile).

3. Nel caso in cui i beni di cui al co. 1 vengano distolti dalla funzione per la quale sono stati realizzati/acquisiti gli importi indebitamente versati saranno recuperati secondo le procedure indicate all'art. 14 della presente Convenzione. L'importo del recupero sarà calcolato in proporzione al periodo per il quale i beni di cui al co. 1 sono stati distolti dalla loro funzione.

4. Gli output/realizzazioni relativi a piani d'azione congiunti, studi, ricerche, etc., sviluppati nell'ambito del Progetto dovranno essere messi a disposizione del pubblico a titolo gratuito.

Articolo 19 - Proprietà intellettuale

1. La proprietà intellettuale di output/realizzazioni del Progetto spetta congiuntamente ai partner in misura proporzionale al contributo inventivo.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, il CF garantisce per se e per tutti i partner che i beni di cui al co. 1 non vengano distolti dalla funzione per la quale sono stati realizzati o acquisiti per almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario (sia esso CF o partner) o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di

Stato (se applicabile).

Articolo 20 - Stabilità delle operazioni

1. Nel caso investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il CF rimborsa (per se e per i suoi partner) il contributo fornito dai Fondi SIE laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al pagamento finale (al beneficiario capofila o partner) o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichino tutte le condizioni previste all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Articolo 21 - Riservatezza

Pur essendo la realizzazione del Progetto di natura pubblica, alcune informazioni scambiate tra il CF e i Partner, fra i Partner o fra i Partner e gli organismi di gestione del Programma, possono essere confidenziali. In tal caso è richiesto che vengano circostanziati i destinatari ed i mezzi di diffusione rispetto ai quali la riservatezza deve essere garantita. Si ricorda comunque l'obbligo di conformarsi alla legislazione vigente in materia di privacy.

Articolo 22 - Domicilio

1. I Partner eleggono il proprio domicilio all'indirizzo indicato nel Progetto approvato di cui all'art. 1 della presente Convenzione; tutte le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo indicato. L'AG trasmetterà al solo Capofila le comunicazioni di pertinenza, in conformità a quanto previsto dai documenti di Programma.

2. Ogni cambiamento di domicilio del CF ~~e~~ dei Partner sarà da questi comunicato all'AG entro 15 giorni dall'avvenuta modifica.

Articolo 23 – Legge applicabile e Foro competente

La presente Convenzione è conforme alle disposizioni della legge italiana. Il tribunale competente è quello di Firenze.

Articolo 24 - Disposizioni conclusive

1. Le lingue ufficiali di Programma sono l'italiano e il francese.

2. Tutta la corrispondenza formale tra l'AG e il CF e/o con i partner del Progetto dovrà contenere l'acronimo ed il numero identificativo del Progetto.

3. Se una o più disposizioni della presente Convenzione sono dichiarate nulle o inapplicabili dall'autorità giudiziaria competente, le parti si impegnano alla modifica.

4. I cambiamenti di indirizzo sono oggetto di semplice comunicazione così come le modifiche relative al conto corrente bancario.

5. La presente Convenzione debitamente sottoscritta da tutti i Partner sarà inviata dal CF all'AG come parte integrante della Convenzione fra CF ed AG. Le pagine riservate alla sottoscrizione del partenariato riportano per ciascun organismo partner i seguenti dati:

- il nome dell'organismo
- la firma del soggetto firmatario

6. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione i Partner si impegnano a rispettare le prescrizioni contenute nei Documenti di Programma, la legislazione europea e nazionale vigente in materia, nonché ogni altra disposizione stabilita dalla Convenzione fra AG e CF di cui la presente Convenzione è parte integrante.

Programme de Coopération Interreg V- A Italie-France Maritime 2014-2020

Convention INTERPARTENARIALE

pour la réalisation du Projet intitulé:

«Aria Bene Comune – AER NOSTRUM»

AVANT-PROPOS

VU les Règlements UE et modifications ultérieures qui régissent les interventions des Fonds Structurels et d'Investissement Européens (ci-après dénommés Fonds ESI)

– Règlement (UE) n. 1301 du 17 décembre 2013 du Parlement européen et du Conseil relatif au Fonds européen de développement régional et aux dispositions particulières relatives à l'objectif «Investissement pour la croissance et l'emploi», et abrogeant le Règlement (CE) n. 1080/2006 (ci-après dénommé Règlement (UE) n. 1301/2013);

– Règlement (UE) n. 1303 du 17 décembre 2013 du Parlement européen et du Conseil « portant dispositions communes relatives au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds européen agricole pour le développement rural et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, portant dispositions générales applicables au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen et abrogeant le Règlement (CE) n. 1083/2006 du Conseil (ci-après dénommé Règlement (UE) n. 1303/2013);

– Règlement (UE) n. 1302/2013 du Parlement européen et du Conseil du 17 décembre 2013 modifiant le Règlement (CE) n. 1082/2006 relatif au GECT, et modifications et intégrations ultérieures;

– Règlement (UE) n. 1299 du 17 décembre 2013 du Parlement européen et du Conseil «portant dispositions particulières relatives à la contribution du Fonds européen de développement régional à l'objectif "Coopération territoriale européenne"» (ci-après dénommé Règlement (UE) n. 1299/2013);

VU le Règlement UE/EURATOM n. 966/2012 du Parlement européen et du Conseil du 29 octobre 2012 relatif aux règles financières applicables au budget général de l'Union et abrogeant le Règlement (CE, Euratom) n. 1605/2002, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement (UE) n. 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement (UE) n. 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014, déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement délégué (UE) n. 240/2014 de la Commission du 7 janvier 2014 relatif au code de conduite européen sur le partenariat dans le cadre des Fonds structurels et d'investissement européens (code du partenariat), et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement délégué (UE) n. 480/2014 de la Commission du 3 mars 2014 ;

VU le Règlement délégué (UE) n. 481/2014 de la Commission du 4 mars 2014 complétant le Règlement (UE) n. 1299/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne les règles particulières concernant l'éligibilité des dépenses pour les programmes de coopération, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement délégué (UE) n. 1268/2012 du 29 octobre 2012 relatif aux règles d'application du règlement (UE, Euratom) n. 966/2012 relatif aux règles financières applicables au budget général de l'Union, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement d'exécution (UE) n. 821/2014 de la Commission du 28 juillet 2014 portant modalités d'application du Règlement (UE) n. 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne les modalités du transfert et de la gestion des contributions des programmes, la communication des informations

sur les instruments financiers, les caractéristiques techniques des mesures d'information et de communication concernant les opérations ainsi que le système d'enregistrement et de stockage des données;

VU le Règlement d'exécution (UE) n. 1986/2015 de la Commission du 11 novembre 2015 établissant les formulaires standard pour la publication d'avis dans le cadre de la passation de marchés publics et abrogeant le Règlement d'exécution (UE) n. 842/2011;

VU la Directive 2014/24/UE du 26 février 2014 sur la passation des marchés publics et abrogeant la directive 2004/18/CE, et modifications ultérieures et la réglementation transposant les obligations résultant des nouvelles dispositions réglementaires des deux États membres;

VU toute autre disposition nationale et régionale réglementant les procédures de passation de marchés publics de travaux, de fournitures et de services et transposant les règles de la concurrence;

VU la réglementation nationale et/ou régionale en vigueur transposant la réglementation UE en matière de protection de l'environnement;

VU la législation antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 – Codes des lois antimafia);

VU les principes horizontaux de promotion de l'égalité entre les hommes et les femmes et de non-discrimination (art. 7 du Règ. UE n. 1303/2013) et de développement durable (art. 8 du Règ. UE n. 1303/2013);

VU la Décision d'exécution de la Commission du 16 juin 2014 établissant la liste des programmes de coopération et indiquant le montant total du soutien apporté par le Fonds européen de développement régional à chaque programme relevant de l'objectif «Coopération territoriale européenne» pour la période 2014-2020, y compris la contribution allouée au programme Italie-France Maritime;

VU la Décision d'exécution de la Commission du 16 juin 2014 établissant la liste des régions et des zones éligibles à un financement du Fonds européen de développement régional au titre des volets transfrontaliers et transnationaux de l'objectif «Coopération territoriale européenne» pour la période 2014-2020 qui identifie toutes les zones NUTS 3 éligibles au Programme Italie-France Maritime et la modification ultérieure du 17 novembre 2014 relative à la contribution FEDER apportée aux programmes transfrontaliers et de bassins maritimes relevant de l'instrument européen de voisinage (IEV);

VU la délibération CIPE du 28 janvier 2015 fixant pour l'Italie les critères du cofinancement public des programmes européens pour la période de programmation 2014–2020 et suivi relatif;

VU le Programme de Coopération Interreg V-A Italie-France Maritime 2014-2020 (ci-après dénommé Programme) approuvé par la Décision d'exécution C (2015) n. 4102 du 11 juin 2015 de la Commission européenne, et transposé par la Délibération de l'Exécutif régional de la Région Toscane n. 710 du 6 juillet 2015;

VU que la Région Toscane, avec la Délibération de l'Exécutif régional n. 7 du 28 septembre 2015, a désigné l'Autorité de gestion du Programme en la personne de Maria Dina Tozzi, en tant que Directrice du Secteur Activités Internationales de la Région Toscane, qui a cessé son service le 31/10/2018 et que telle fonction de Direction pour le Secteur des activités internationales a été conféré à Mara Sori avec Décret n.17584 du 8/11/2018, renouvelé avec le décret n. 16067 du 1/10/2019;

Vu la documentation relative à la mise en œuvre du Programme et plus particulièrement: les règlements sur le fonctionnement du Comité de Suivi (ci-après dénommé CdS) et du Comité Directeur (ci-après dénommé CD), les manuels, la stratégie de communication et tout autre document relatif à l'approbation et mise en œuvre des projets approuvés par les organismes compétents;

VU le « IVème Appel à présentation de candidatures de projets simples pour les Axes prioritaires 1 et 3 », publié sur le BURT (Bulletin officiel de la Région Toscane) du 13 mars 2019, Partie III – Supplément n. 34, approuvé par le Comité de Suivi du Programme et transposé dans le décret n. 2874 du 28 février 2019 et complétée par les décrets no. 4021/2019 et 8723/2019 de la Région Toscane ;

VU la liste de classement des projets approuvée par le CD et le CdS telle que transposée par décret n. 1338 du

23/01/2020 de la Région Toscane en sa qualité d'Autorité de Gestion du Programme ;

EN CONSIDÉRATION que, le Projet AER NOSTRUM (Axe Prioritaire 3, OS 2, PI 7C, Lot 2) figure parmi les projets admis au financement;

VU la Convention entre le partenaire Chef de file du Projet et l'Autorité de Gestion du Programme de Coopération Interreg V-A Italie-France Maritime 2014 2020;

ENTRE

Partenaire 1 **ARPAL , Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure** en sa qualité de Chef de file, adresse Via Bombrini 8, 16149 Genova, référent du Projet AER NOSTRUM, représenté par M. Carlo Emanuele Pepe en qualité de Directeur Général, ci-après dénommé Chef de file (CF);

ET

Partenaire 2 **UNIGE, Università degli Studi di Genova**, représentée par M. Paolo Comanducci, en qualité de Recteur, ci-après dénommée Partenaire 2

Partenaire 3 **ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana**, représentée par M. Marcello Mossa Verra, en qualité de Directeur Général, ci-après dénommée Partenaire 3

Partenaire 4 **ARPAS Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna**, représentée par M. Alessandro Sanna, en qualité de Directeur Général, ci-après dénommée Partenaire 4

Partenaire 5 **UNICA Università degli Studi di Cagliari**, représentée par M.me Alessandra Carucci, en qualité de Pro-recteur, ci-après dénommée Partenaire 5

Partenaire 6 **ATMOSUD**, représentée par M. Pierre-Charles Maria, en qualité de Président, ci-après dénommée Partenaire 6

Partenaire 7 **QUALITAIR CORSE**, représentée par M. François Alfonsi, en qualité de Président, ci-après dénommée Partenaire 7

IL EST ARRÊTÉ ET CONVENU CE QUI SUIT:

Article 1 - Objet de la Convention

1. La présente convention a pour objet la définition des droits et des obligations et des responsabilités correspondantes de ARPAL, en sa qualité de Chef de file, et les partenaires pour la mise en œuvre du Projet AER NOSTRUM tel que décrit dans son dossier de candidature (comprenant la totalité des documents visés au « IVème Appel à présentation de candidatures de projets simples pour les Axes prioritaires 1 et 3 ») et approuvé - avec toutes~~-~~ modifications~~s~~ éventuelle - par les organismes compétents du Programme.

Le Projet AER NOSTRUM et toutes ses éventuelles modifications (ci-après simplement Projet) sont déposés aux archives officielles et font partie intégrante et substantielle de la présente convention.

Article 2- Période de validité de la Convention et durée du Projet

1. La présente Convention interpartenariale, dûment signée par tous les partenaires du Projet, entre en vigueur à compter de la date de signature de la Convention AG-CF par l'AG, dont est partie intégrante. Sa validité s'étend jusqu'au jour suivant la date de réception du paiement final par le dernier partenaire, sans préjudice des obligations résultant de la législation UE et nationale et notamment des dispositions de l'art. 71 et 140 du Règlement (UE) n. 1303/2013.

2. La durée du projet est celle établie au moment de son approbation. Des prorogations éventuelles doivent être approuvées par les organismes compétents du Programme.

3. La date de lancement du Projet est communiquée par le CF à l'AG.

4. Les activités du projet doivent être lancées au plus tard dans les 2 mois qui suivent la date de signature de la Convention AG-CF. Si les activités ne démarrent pas dans ce délai ou si le CF ne communique pas les raisons d'un tel renvoi, l'AG, en considération des décisions des organismes compétents du Programme, se réserve le droit de révoquer le financement.

Article 3 - Obligations du CF

Le CF:

a) souscrit la présente Convention avec l'AG et endosse la responsabilité de garantir la réalisation de l'ensemble du Projet, en coordonnant les Partenaires ainsi qu'en exerçant la fonction de référent dans les relations avec les Autorités du Programme (art. 13 Reg. UE n. 1299/2013);

b) stipule la Convention interpartenariale avec les autres partenaires du projet, en suivant le schéma approuvé par les organismes compétents du Programme, et joint la Convention interpartenariale à la Convention entre l'AG et le CF dont il fait partie intégrante et substantielle;

c) veille à ce que les dépenses déclarées par tous les partenaires du Projet aient été supportées pour la mise en œuvre de ce dernier et correspondent aux activités convenues et indiquées dans le Projet. A cette fin, si nécessaire, rectifie les justifications des dépenses des Partenaires;

d) veille à ce que les dépenses déclarées par les partenaires aient été vérifiées par les contrôleurs, selon le système de contrôle prévu par le Programme pour les deux États membres (Italie et France);

e) s'assure que les partenaires reçoivent le plus rapidement possible la totalité de la contribution des fonds. Aucun montant ne peut être déduit ni retenu; de même, aucune charge particulière ou de tout autre genre de nature à réduire les sommes dues ne peut être imputée;

f) informe immédiatement l'AG en cas de dépenses inférieures ou si l'une des conditions de paiement cesse d'être remplie ou encore si des circonstances survenues donnent le droit à l'AG de diminuer le paiement ou d'exiger un remboursement partiel de la contribution et donnent lieu aux procédures de dégagement pour lesquelles l'AG demandera d'effectuer les remodulations budgétaires nécessaires en application de la Convention entre l'AG et le CF;

g) en cas d'irrégularité, il est responsable de la déclaration émise sur les dépenses supportées et s'oblige à reverser à l'Autorité de Certification (ci-après dénommée AC) les sommes indûment perçues, selon les modalités définies à l'art. 14 de la présente Convention;

h) est responsable de ses manquements aux obligations qui résultent de la Convention entre l'AG et le CF et de cette convention. Il est également solidairement responsable des manquements imputables aux partenaires du projet. Chaque partenaire est responsable des ses propres manquements aux obligations qui résultent de cette convention interpartenariale;

i) est responsable envers les tiers, y compris en cas de dommages ou d'atteintes de n'importe quel genre. Cette responsabilité se limite uniquement aux dommages ou atteintes causés par sa faute lors de la période de réalisation du projet. Il s'oblige donc à exonérer et relever indemne la Région Toscane de toute responsabilité, en sa qualité d'AG, en cas de dommage causé à des tiers, en raison de l'execution de la convention entre l'AG et le CF et de la présente Convention;

j) veille à ce que le partenariat respecte les objectifs minimum de dépense, conformément aux indications du Projet approuvé et éventuellement modifié;

k) est responsable de vérifier la conformité et la cohérence des dépenses effectivement

encourues par le partenariat avec les objectifs prévus par le Projet, et s'oblige à annuler les dépenses considérées non éligibles. C'est à lui qu'appartient la tâche d'insérer dans la DR uniquement les dépenses approuvées selon le système de contrôle du Programme;

l) est responsable d'instituer, avec tout le partenariat, une structure décisionnelle (comité de pilotage ou autre organisme) permettant de diriger et de suivre l'avancement du Projet.

Article 4 – Obligation du CF et des partenaires

Le CF et les partenaires :

a) garantissent à ce que les dépenses déclarées aient été supportées pour la mise en œuvre de ce dernier et correspondent aux activités convenues et indiquées dans le Projet.

b) garantissent que les activités réalisées et comptabilisées lors de la mise en œuvre du Projet ne constituent pas une duplication de travaux déjà effectués et n'aient pas bénéficié , ne bénéficient ou ne bénéficieront pas d'autres financements publics;

c) adoptent un système de comptabilité séparée ou une codification comptable appropriée pour toutes les transactions concernant le projet;

d) assurent le respect des règles applicables en matière d'admissibilité des dépenses, de procédures d'appels d'offres publics, de marchés publics, de concurrence, d'information et de publicité, mais aussi en ce qui concerne les principes horizontaux relatifs à la protection de l'environnement, au développement durable et à la promotion de l'égalité des chances hommes-femmes et de non-discrimination;

e) assurent le respect des dispositions prévues en ce qui concerne la stabilité des opérations, tel que décrit de manière plus détaillée à l'art. 20 qui suit (art. 71 du Règ. UE n. 1303/2013);

f) conservent et, à la demande de la Commission européenne, de l'AG et de tout organisme qui en aurait le droit, mettent à disposition toute la documentation relative à la mise en œuvre du Projet pendant deux ans à compter du 31 décembre suivant la présentation des comptes dans lesquels sont inclues les dépenses finales, selon les modalités fixées à l'art. 140 du Règlement (UE) 1303/2013 et de ses modifications ultérieures, sans préjudice de la réglementation en matière d'aides d'État;

g) apportent leur concours lors des phases de vérification et de contrôle effectuées par les organismes de contrôle mais aussi par l'AG, l'AC, l'AA, les services communautaires compétents et par n'importe quel organisme qui en aurait le droit;

h) garantissent, dans le respect des prescriptions du Règ. UE n. 1303/2013 et du Règ. d'exécution UE n. 821/2014, la contribution positive du projet aux activités de communication et de capitalisation du Programme, conformément à la Stratégie de communication, à ses annexes ainsi qu'à la documentation du Programme;

i) assurent, conformément au Règ. UE n. 1303/2013 et au Règ. d'exécution UE n. 821/2014, le respect des mesures d'information et de publicité prévues à la stratégie de communication ainsi qu'au manuel de l'image coordonnée joint à cette dernière;

j) sont responsables, à l'égard des administrations qui garantissent la contribution publique de leur ressort, de l'utilisation des ressources leur étant attribuées et de la régularité des activités réalisées;

k) assurent que ne seront pas mis en place des actions qui pourraient entraîner des irrégularités et/ou des fraudes au détriment du budget de l'UE.

Article 5 - Obligations des partenaires
Les partenaires :

a) donnent mandat au CF de la coordination technique et administrative du projet;

b) concluent la présente convention interpartenariale en donnant mandat au CF de la joindre à la Convention entre l'AG et le CF dont elle est partie intégrante et substantielle;

c) sont responsables de garantir la réalisation du projet mentionné à l'art. 1, pour ce qui concerne la quote-part de leur compétence;

d) transmettent au CF la documentation certifiée inhérente à la comptabilité des dépenses, pour l'élaboration des DUR, selon les modalités et délais prévus par les procédures de comptabilité du Programme et assurent que les dépenses déclarées aient été vérifiées par les contrôleurs, selon le système de contrôle prévu par le Programme pour les deux États membres (Italie et France);

e) informent dans les délais les plus brefs le CF si des contraintes empêchent la bonne réalisation de la partie du projet de leur compétence selon les modalités et les délais prévus, ou en cas de dépenses inférieures pour permettre au CF de réadapter le budget et/ou de donner lieu aux procédures nécessaires ;

f) assument leur responsabilité en cas d'irrégularités éventuelles vérifiées dans les dépenses qu'ils ont déclarées et remboursent au CF tous les montants indûment versés à la suite d'une irrégularité par rapport à ce qui est prévu par la documentation du Programme, selon les modalités définies à l'article 14 de la présente Convention;

g) sont responsables de leurs manquements aux obligations qui résultent de cette convention interpartenainariale e sont responsables envers les tiers, y compris en cas de dommages ou d'atteintes de n'importe quel genre. Cette responsabilité se limite uniquement aux dommages ou atteintes causés par leur faute lors de la période de réalisation de leur partie de projet. Ils s'obligent donc à exonérer et relever indemne la Région Toscane de toute responsabilité, en sa qualité d'AG, en cas de dommage causé à des tiers, en raison de l'execution de la présente Convention;

h) s'engagent à respecter les objectifs minimums de dépense, conformément aux indications du projet approuvé et éventuellement modifié ;

i) s'engagent à fournir toutes les informations nécessaires à l'acquisition de la documentation antimafia, si applicable, relativement à la liste des sujets, personne physique ou juridique, contenue à l'art. 85 du D.Lgs n. 159/2011 demandée par l'AG.

Article 6 - Cession de droits et obligations, succession légale

1. Le CF et les partenaires ne peuvent pas céder les droits et les obligations qui dérivent de la présente Convention sans l'autorisation de la structure décisionnelle du projet (CdP ou autre organisme) et sans l'approbation de l'AG et du Comité Directeur (CD) du Programme.

2. En cas de cession ou de succession légale, le CF ou le partenaire concerné sont tenus à transmettre toutes les obligations et responsabilités au cessionnaire ou au successeur légal en vertu de la présente Convention.

3. En tout cas la délégation des activités est exclue.

Article 7 - Modifications du Projet et du Partenariat

Le CF peut demander d'apporter des modifications au Projet et/ou partenariat, à la suite d'une décision officielle de la structure décisionnelle du Projet et dans les modalités prévues aux documents du Programme.
L'approbation des modifications demandées reste à la seule discrétion de l'AG et des organismes de Programme préposés selon les procédures prévues par le Programme.

Au cas d'une modification du partenariat le Bénéficiaire sortant sera de toute manière obligé à respecter les conditions prévues dans cette Convention interpartenariale relativement à la conservation des documents.

S'il s'avère la substitution et/ou l'insertion d'un partenaire de projet, conformément aux dispositions des documents de Programme, le nouveau partenaire s'engage à accepter les termes de cette Convention Interpartenariale et la souscrit dans les délais qui seront communiqués. La nouvelle souscription sera partie intégrante de cette Convention.

Article 8 - Implication de organismes tiers dans la mise en œuvre du Projet

1. Acquisition sur le marché de travaux, fournitures, services sur la base des procédures d'appels d'offre publics prévues par la réglementation UE et nationale de référence, applicables à chaque Bénéficiaire

Le CF et les partenaires publics et/ou organismes de droit public du projet sont soumis à la réglementation de l'Union européenne ainsi qu'à la réglementation nationale de transposition des deux États membres du Programme en matière de marchés publics. Ils sont également tenus de respecter toutes les normes et règlements subnationaux/régionaux/locaux d'application et conformes à la réglementation de l'Union européenne et nationale des deux États membres.

Les bénéficiaires privés qui ne sont pas soumis à la réglementation sur les marchés sont dans tous les cas tenus de veiller au respect des principes de base de la réglementation en matière d'égalité des chances, de non-discrimination, de transparence et de proportionnalité.

2. Attribution en quasi-régie (ou « *in house* »)

Le CF et/ou les partenaires - dans le cas où ces derniers seraient des pouvoirs adjudicateurs selon les dispositions de la réglementation sur les marchés publics de l'UE et des deux EM participant au Programme - peuvent confier la réalisation d'activités prévues au Projet à une personne morale de droit public ou privé, entretenant une relation de quasi-régie avec le partenaire.

3. Accords entre pouvoirs adjudicateurs

Le CF et/ou les partenaires - dans le cas où ces derniers seraient des pouvoirs adjudicateurs selon la réglementation sur les marchés de l'UE et des deux EM participant au Programme - peuvent stipuler des accords avec d'autres pouvoirs adjudicateurs ne faisant pas partie du partenariat, afin de réglementer la réalisation collaborative d'activités prévues par le projet et présentant un intérêt commun. Ces accords devront être stipulés en vertu de la réglementation de référence de chaque État membre participant au Programme et devront au moins indiquer les activités communes à réaliser, les apports réciproques et les contributions financières nécessaires à la réalisation des activités.

Article 9 - Octroi de la contribution

1. Pour la mise en œuvre du Projet AER NOSTRUM, la contribution approuvée est répartie comme suit:

Budget total **Euro 2.180.996,55**
Contribution publique FEDER **Euro 1.853.847,07**
Contreparties nationales **Euro 327.149,48**

2. Cette contribution est répartie entre les Partenaires, en fonction des activités réalisées par chacun d'entre eux, conformément aux indications prévues au Projet.

3. Les contreparties nationales sont garanties de la manière suivante:

a) pour les partenaires italiens (organismes publics et organismes de droits public): contreparties nationales garanties par le *Fondo di Rotazione Nazionale* visé à l'art. 5 de la Loi 183/1987 et tel que prévu à la Délibération CIPE n. 10 du 28 janvier 2015;

b) pour les partenaires français (partenaires publics et privés) et pour les partenaires italiens privés: contreparties nationales garanties par les sujets signataires des lettres de cofinancement.

Article 10 - Avance

L'AG, sur demande explicite du CF, procédera au versement d'une partie des ressources nécessaires pour la mise en œuvre du Projet pouvant s'élever jusqu'à 25% de la contribution FEDER, suite à la stipulation de la Convention entre l'AG et le CF et de la présente Convention. Le CF versera l'acompte liquidé par l'AG aux partenaires selon la participation de chacun au budget du Projet .
De toute manière, le montant de l'avance reçue par chaque bénéficiaire ne peut pas dépasser la contribution FEDER de son propre budget, sous réserve du respect de l'art. 131 du Rég. (UE) n. 1303/2013. L'avance est subordonnée, pour les bénéficiaires chefs de file privés (italiens et français), à la présentation d'une garantie bancaire appropriée en faveur de l'AG. L'attestation de garantie doit être délivrée en utilisant le modèle rédigé et approuvé par la Région Toscane et disponible sur le site web du Programme.
Au moment où le total des dépenses justifiées aura atteint le 30% de la contribution FEDER, l'acompte sera réduit à 10% du FEDER total approuvé pour le Projet. La différence sera déduite du solde final à payer au Projet.

Article 11 - Admissibilité de la dépense

1. Les dépenses ne sont admissibles que si elles ont été identifiées par le Projet.

Parmi les dépenses admissibles, figurent aussi les dépenses forfaitaires de préparation du projet représentant au maximum 0,5% du budget total du projet approuvé et ne pouvant dépasser le plafond fixé par les manuels du Programme.

2. L'admissibilité de la dépense est également subordonnée aux conditions suivantes:

a) au paiement effectif des dépenses déclarées,

b) à la conformité avec les objectifs du Projet et du Programme, ainsi qu'au droit applicable,

c) aux conditions prévues à l'Appel, à la documentation du Programme ainsi qu'à la Convention AG – CF et à la présente Convention,

d) si effectivement encourues lors de la période courant entre la date de lancement des activités déclarées par le CF du projet (à condition qu'elle soit postérieure à la date d'approbation de ce dernier de la part du CdS) et la date d'envoi de la dernière DR comme le prévoit la documentation du Programme.

Article 12 - Demande de remboursement des dépenses effectivement encourues et octroi de la contribution

1. Parmi les ressources financières mises à la disposition du Projet, figurent des versements au titre de remboursement des dépenses effectivement encourues par le partenariat, vérifiées et déclarées éligibles au financement en vertu de la réglementation de référence.

2. Le CF demande le remboursement des dépenses encourues par lui-même et par les partenaires du projet, en présentant une DR ainsi que le rapport intermédiaire et/ou final du Projet et toute autre documentation, selon les délais prévus aux manuels du Programme. La DR récapitule les dépenses encourues et validées par les contrôleurs selon le système de contrôle de Ier niveau du Programme. Le rapport intermédiaire et/ou final reprend les activités réalisées qui sont cohérentes avec les dépenses objet de la demande de remboursement.

3. Le remboursement des dépenses forfaitaires visées à l'art. 11 peut être inséré dans la première DR présentée par le CF.

Article 13 - Circuit financier

1. L'AG procède au remboursement des dépenses de la DR présentée par le CF du projet, après avoir effectué ses contrôles sur les dépenses ayant fait l'objet de vérification.

Le remboursement peut être octroyé de deux manières différentes, selon que le CF est italien ou français:

a) si le CF est italien, l'AG rembourse à ce dernier l'intégralité de la contribution FEDER de tous les partenaires dont les dépenses sont contenues à la DR et la Contrepartie nationale (ci-après dénommée CN) uniquement des partenaires italiens publics et organismes de droit public;

b) si le CF est français, l'AG rembourse à ce dernier l'intégralité de la contribution FEDER de tous les partenaires dont les dépenses sont contenues à la DR. Ici, elle procède directement au remboursement de la CN aux partenaires italiens publics et organismes de droit public.

2. Le CF italien s'engage à verser le plus rapidement possible le remboursement reçu aux partenaires du Projet, selon les quotes-parts remboursées par l'AG pour chaque partenaire.

3. Le CF français s'engage à verser le plus rapidement possible le remboursement reçu aux partenaires du Projet, selon les quotes-parts remboursées par l'AG pour chaque partenaire.

4. L'AG verse les contributions relatives au Projet sur le compte courant du CF (et des partenaires italiens pour la CN italienne en cas de CF français). Tout intérêt actif couru sur le compte bancaire du CF et/ou des partenaires sera déduit de la contribution publique.

5. L'AG est en droit d'interrompre le remboursement de la dépense admissible, tel que prévu à l'art. 132 du Règ. (UE) n. 1303/2013 dans l'un des cas suivants:

- si le montant de la demande de paiement n'est pas dû ou si les pièces justificatives appropriées n'ont pas été fournies, parmi lesquelles la documentation nécessaire pour effectuer les vérifications de gestion, tel que prévu à l'art. 125, paragraphe 4, premier alinéa, lett. a) ainsi qu'à l'art. 23 du Règ. (UE) n. 1299/2013;

- si une enquête a été lancée en rapport avec une éventuelle irrégularité concernant la dépense en question (art. 132 du Règ. (UE) n. 1303/2013).

Le bénéficiaire concerné reçoit une communication écrite de l'interruption du remboursement.

Article 14 – Recouvrements

L'AG pourra envisager de procéder au recouvrement des sommes non reconnues selon les modalités décrites ci-dessous.

1. Pour les chefs de file français, l'éventuel recouvrement se limite à la quote-part FEDER alors que pour les chefs de file italiens, ce remboursement comprend la quote-part de financement FEDER et la contrepartie nationale italienne publique.

2. En ce qui concerne de manière plus spécifique les procédures de recouvrement, l'AG procédera, pour le compte de l'AC, au recouvrement de la contribution auprès du Projet en procédant, si possible, aux déductions nécessaires lors du versement des autres quotes-parts de la contribution publique qui incomberaient au Projet.

3. Dans le cas où il serait impossible de procéder à de telles compensations, l'AC les récupérera auprès du bénéficiaire chef de file qui, à son tour, récupérera auprès de chaque partenaire les quotes-parts de la contribution qui lui revient, y compris à travers des compensations sur des sommes éventuellement dues au

partenaire défaillant ou à travers la mise en place des procédures de recouvrement coactif autorisées par la législation nationale.

4. L'AG pourra envisager de procéder au recouvrement des sommes non reconnues comme compensation sur des sommes dues sur un autre projet auquel participe le partenaire en les déduisant du montant versé au CF du Projet.

5. Si l'AG ne parvient pas à se faire rembourser par le CF ou le bénéficiaire italien pour la CN publique (en cas de chef de file français), l'État membre sur le territoire duquel le bénéficiaire a son siège rembourse à l'AG toute somme indûment versée audit bénéficiaire. L'État membre a le droit de s'assurer le remboursement à travers une action légale; à cette fin, l'AG et le CF cèdent à l'État participant tous les droits qui résultent de la présente Convention et de la convention Interpartenariale.

6. Conformément aux dispositions de l'art. 122, alinéa 2 du Règ. UE n. 1303/2013, l'AG a le droit de ne pas procéder au recouvrement d'un montant indûment versé si ce dernier ne dépasse pas, hors intérêts, les 250 euros de la contribution du FEDER.

Article 15 - Suivi de la mise en place des projets simples et dégagement de la dépense

Le CF suit l'avancement du projet simple aussi bien sur le plan physique que financier, par le biais des DR, des rapports de suivi et de toute autre documentation utile qui pourra être demandée au Partenariat pour atteindre les objectifs prévus dans la Convention AG – CF.

Dans le cas où la documentation indiquée au point précédant ferait ressortir des retards dans l'avancement financier, selon les objectifs de dépense signalés aux points suivants a) et b), l'AG lancera une procédure de dégagement selon les procédures prévues par les documents du Programme:

a) si le projet a une durée inférieure ou égale à 24 mois, le CF devra présenter une DR dont le montant devra correspondre au moins à 80% du budget alloué au cours des deux premiers semestres, au plus tard dans les 60 jours qui suivent la fin du deuxième semestre;

b) si le projet a une durée inférieure ou égale à 36 mois, le CF devra présenter une DR dont le montant devra correspondre au moins à 80% du budget alloué au cours des trois premiers semestres, au plus tard dans les 60 jours qui suivent la fin du troisième semestre.

Le non-respect des objectifs de dépense indiqués donnera lieu à une réduction du financement correspondant à la différence en pourcentage du montant non dépensé par rapport à l'objectif de dépense prévu.

Le montant de financement réduit devra être réparti entre le CF et les Partenaires selon ce qu'on a convenu et approuvé par le Comité de pilotage du projet.

Article 15 Bis - Suivi de la mise en place des projets stratégiques et dégagement de la dépense

Le CF suit l'avancement du projet stratégique aussi bien sur le plan physique que financier, par le biais des DR, des rapports de suivi et de toute autre documentation utile qui pourra être demandée au Partenariat pour atteindre les objectifs prévus dans la Convention AG – CF.

Dans le cas où la documentation indiquée au point précédant ferait ressortir des retards dans l'avancement financier, selon les objectifs de dépense signalés au point suivant a), l'AG lancera une procédure de dégagement selon les procédures prévues par les documents du Programme:

a) le projet stratégique devra présenter une DR dont le montant devra correspondre au moins à 80% du budget alloué au cours des deux premiers semestres, au plus tard dans les 60 jours qui suivent la fin du deuxième semestre.

Le non-respect des objectifs de dépense indiqués donnera lieu à une réduction du financement correspondant

à la différence en pourcentage du montant non dépensé par rapport à l'objectif de dépense prévu.

Le montant de financement réduit devra être réparti entre le CF et les Partenaires selon ce qu'on a convenu et approuvé par le Comité de pilotage du projet .

Article 16 - Projet générateur de recettes nettes

Les dépenses éligibles du Projets sont réduites au préalable compte tenu du potentiel de l'opération en termes de génération de recettes nettes pendant la période de mise en œuvre du Projet et jusqu'à 3 ans après le dernier remboursement (au bénéficiaire chef de file ou partenaire), conformément aux articles 61 et 65 co. 8 du Règ. (UE) n. 1303/2013 et aux articles 15 à 19 du Règ. (UE) Délégué n. 480/2014.

Article 17 - Aides d'État

1. Conformément à l'article 107 du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE), sauf dérogations prévues par les traités, sont incompatibles avec le marché intérieur, dans la mesure où elles affectent les échanges entre États membres, les aides accordées par les États ou au moyen de ressources d'État sous quelque forme que ce soit qui faussent ou qui menacent de fausser la concurrence en favorisant certaines entreprises ou certaines productions.

2. Les partnaires s'engagent à respecter la réglementation relative aux aides d'État et notamment les régimes d'aide visés par le Règlement Général d'Exemption par Catégorie (Règ. UE n. 651/2014) et par le Règlement *de minimis* (Règ. UE n. 1407/2013).

Article 18 - Droits de propriété

1. Les output/réalisations accomplis et/ou acquis dans le cadre du Projet attribuables et au CF et à chaque partenaire (qu'il s'agisse de biens meubles ou immeubles, corporels ou incorporels) et qui ne relèvent pas de l'art. 20 de la présente Convention (pérennité des opérations) restent la propriété de ceux qui les ont réalisés (CF ou partenaire).
La propriété de ces biens sera exclusive ou conjointe proportionnellement à la contribution apportée par chaque partenaire. En cas de propriété conjointe les bénéficiaires concernés stipuleront un accord en vue d'en définir la répartition effective et les conditions d'exercice.

2. Sans préjudice des dispositions prévues à l'alinéa 1, le CF garantit pour lui et pour tous les partenaires que les biens objet de l'alinéa 1 ne seront pas détournés de la fonction pour laquelle ils ont été réalisés/achetés pendant au moins 5 ans à compter du paiement final versé au bénéficiaire (qu'il soit le CF ou un partenaire) ou dans le délai fixé par la réglementation sur les aides d'État (le cas échéant).

3. Dans le cas où les biens objet de l'alinéa 1 seraient détournés de la fonction pour laquelle ils ont été réalisés/ achetés les montants indûment versés seront recouvrés selon les procédures décrites à l'art. 14 de la présente Convention. Le montant du recouvrement sera calculé proportionnellement à la période pour laquelle les biens visés à l'alinéa 1 ont été détournés de leur fonction.

4. Les output/réalisations concernant plans d'actions conjoints, études, recherches, etc., développés dans le cadre du Projet devront être mis à disposition du grand public à titre gratuit.

Article 19 - Propriété intellectuelle

1. La propriété intellectuelle des output/réalisations du Projet appartient conjointement aux partenaires proportionnellement à leur contribution à l'invention.

2. Sans préjudice des dispositions prévues à l'alinéa 1, le CF garantit pour lui et pour tous les partenaires que les biens objet de l'alinéa 1 ne seront pas détournés de la fonction pour laquelle ils ont été réalisés/achetés

pendant au moins 5 ans à compter du paiement final versé au bénéficiaire (qu'il soit le CF ou un partenaire) ou dans le délai fixé par la réglementation sur les aides d'État (le cas échéant).

Article 20 - Pérennité des opérations

1. Dans le cas d'investissements en infrastructures ou des investissements productifs, le CF du Projet rembourse, la contribution des Fonds ESI (pour lui-même et pour ses partenaires) lors de la survenance, dans les cinq ans à compter du paiement final (au bénéficiaire chef de file ou partenaire) ou - s'il y a lieu - dans la période fixée dans la réglementation applicable aux aides d'État, des événements prévus à l'art. 71 du Règ. (UE) n. 1303/2013.

Article 21 - Confidentialité

Bien que la réalisation du Projet soit de nature publique, certaines informations échangées entre le CF et les Partenaires ou entre le partenariat et les organismes de gestion du Programme peuvent être confidentielles. Dans ce cas, il est demandé d'expliciter les destinataires et les moyens de diffusion pour lesquels la confidentialité doit être garantie. Il est quoi qu'il en soit obligatoire de se conformer à la législation applicable en matière de protection des données personnelles.

Article 22 - Domicile

1. Les Partenaires prennent leur domicile à l'adresse indiquée dans le Projet, tel qu'approuvé à l'art. 1 de la présente Convention; toutes les communications seront transmises à l'adresse indiquée.
L'AG transmettra les communications seulement au Chef de file, selon les cas prévus par les documents du Programme.

2. En cas de changement de domicile du Chef de file et des Partenaires, ils devront le communiquer à l'AG dans les 15 jours qui suivent la modification.

Article 23 - Loi applicable et Tribunal compétent

La présente Convention est conforme aux dispositions de la législation italienne. Le tribunal compétent est le Tribunal de Florence.

Article 24 - Dispositions finales

1. Les langues officielles du Programme sont l'italien et le français.

2. Toute la correspondance officielle entre l'AG et le CF et/ou avec les partenaires du Projet devra reporter l'acronyme et le numéro d'identification du Projet.

3. Dans le cas où une ou plusieurs des dispositions de la présente Convention seraient jugées nulles ou inapplicables par l'autorité judiciaire compétente, les parties s'engageront à procéder aux modifications.

4. Tout changement d'adresse et toute modification relative au compte courant bancaire doit faire l'objet d'une simple communication.

5. La présente Convention signée par tous les partenaires sera transmise par le Chef de file à l'AG, en tant que partie intégrante de la Convention entre l'AG et le CF. Les pages réservées à la souscription du partenariat indiquent pour chaque organisme partenaire les données suivantes:

- le nom de l'organisme

- la signature.

6. Pour tout ce qui n'aurait pas été expressément prévu par la présente Convention, les Partenaires s'engagent à respecter les prescriptions contenues aux documents du Programme, à la législation européenne et nationale applicable en la matière, et a toute autre disposition relative à la Convention entre AG et CF, dont la présente Convention est partie intégrante.

Per il Capofila/ Pour le Chef de File:

ARPAL , Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: **Carlo Emanuele Pepe – Direttore Generale**

Firma / Signature

Per il Partner 2/ P our le Partenaire 2

UNIGE, Università degli Studi di Genova

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: Paolo Comanducci – Rettore

Firma /Signature

Per il Partner 3/ P our le Partenaire 3

ARPAT , Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: Marcello Mossa Verra – Direttore Generale

Firma / Signature

Per il Partner 4 / Pour le Partenaire 4

ARPAS, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: Alessandro Sanna – Direttore Generale

Firma /Signature

Per il Partner 5 / Pour le Partenaire 5

UNICA, Università degli Studi di Cagliari

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: Alessandra Carucci – Pro-rettore

Firma /Signature

Per il Partner 6 / Pour le Partenaire 6

ATMOSUD

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: Pierre – Charles Maria - Président

Firma /Signature

Per il Partner 7 / Pour le Partenaire 7

QUALITAIR CORSE

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet

AER NOSTRUM – Aria Bene Comune

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: François Alfonsi - Président

Firma /Signature

Allegato B

Progetto Interreg "AER NOSTRUM – Aria bene comune"

Elenco nominativi personale ARPAT

Nominativo	Ruolo
Gaetano Licitra	Responsabile Dipartimento di Pisa e Responsabile della Commissione Agenti Fisici
Bianca Patrizia Andreini	Responsabile Settore CRTQA e Responsabile Commissione Aria
Chiara Collaveri	Personale di supporto - CTP Settore CRTQA
Stefano Fortunato	Personale di supporto – Tecnico Lab. biom.Settore CRTQA
Elisa Bini	Personale di supporto - CTP Settore CRTQA
Fiammetta Dini	Personale di supporto - CTP Settore CRTQA
Rosanna Battini	Personale di supporto - CTP SPECS
Marco Talluri	Personale di supporto - Responsabile SCID
Francesca Chiostri	Personale di supporto - CTP SCID

@PARTE A - Presentazione del progetto

@A.1 Identificazione del progetto

@Asse prioritario del Programma	3-Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali/Amélioration de la connexion des territoires et de la durabilité des activités portuaires
@Obiettivo specifico della Priorità di Investimento	7C2-Migliorare la sostenibilità delle attività portuali commerciali contribuendo alla riduzione delle emissioni di carbonio. / Améliorer la durabilité des activités portuaires commerciales en contribuant à la réduction des émissions de carbone.
@Acronimo Progetto	AER NOSTRUM
@Titolo Progetto	Aria bene comune
@Numero Progetto	316
@Nome dell'Organismo Capofila	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
@Durata del progetto	36 @mesi 0 @giorni
@Data di inizio	01.04.2020
@Data fine	31.03.2023

@A.2 Sintesi del progetto

@Fornire una breve sintesi del progetto (utilizzando lo stile di un comunicato stampa) descrivendo: - la sfida comune affrontata in maniera congiunta da progetto - l'obiettivo generale del progetto ed i cambiamenti attesi rispetto alla situazione attuale - gli output / realizzazioni principali e chi ne beneficerà - l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano un approccio transfrontaliero - gli aspetti innovativi

Le zone portuali rappresentano aree di rilevanza economica sottoposte a forti pressioni ambientali che rendono necessarie misure di tutela ambientale e sanitaria. La sfida condivisa è promuovere la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalle attività portuali ed in particolare, dalle navi.
L'obiettivo generale del progetto è contribuire a preservare o migliorare la qualità dell'aria nelle aree prospicenti i porti dell'area di cooperazione favorendo al contempo la crescita sostenibile delle attività portuali, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali europee.
Il progetto realizzerà un osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti attraverso un approccio innovativo basato sul confronto fra gli strumenti impiegati, sull'analisi e l'implementazione dei modelli previsionali, sull'armonizzazione delle metodologie di indagine e sulla condivisione dei dati. I possibili percorsi di mitigazione delle emissioni saranno definiti anche tramite coinvolgimento degli stakeholder.
Le autorità portuali, le compagnie di navigazione, le capitanerie di porto e i decisori politici beneficeranno di uno strumento di supporto decisionale innovativo, specifico per le aree portuali per attuare azioni preventive di tutela ambientale in linea con le normative vigenti e in un'ottica di crescita sostenibile.
Il miglioramento delle condizioni ambientali avrà effetti positivi sulla salute e sulla qualità di vita delle popolazioni residenti e sullo sviluppo delle attività economiche legate alle risorse naturali marine e al turismo. A causa della natura intrinsecamente transnazionale del trasporto marittimo e considerato che le emissioni derivanti dalle attività di un porto influenzano il territorio su scale spaziali molto grandi, il carattere transfrontaliero del progetto risulta fondamentale per individuare le linee di intervento prioritarie garantendo la massima ricaduta su tutto il territorio ammissibile.

@Veuillez donner un bref aperçu du projet (en adoptant le style d'un communiqué de presse) et décrire: - le défi commun qui sera relevé par votre projet - l'objectif global du projet et les changements attendus grâce à votre projet par rapport à la situation actuelle - les principales réalisations et ceux qui en bénéficieront - l'approche que vous comptez adopter et les raisons justifiant une approche transnationale - ce qui est nouveau/original

Les zones portuaires sont des zones d'importance économique soumises à de fortes pressions environnementales qui nécessitent des mesures de protection environnementale et sanitaire. Le défi commun est de promouvoir la réduction des émissions polluantes provenant des activités portuaires et en particulier, des navires. L'objectif général est de contribuer à l'amélioration de la qualité de l'air dans les alentours des ports tout en favorisant la croissance soutenable des activités portuaires, conformément à la législation en vigueur et aux politiques environnementales européennes. Le projet réalisera un observatoire transfrontalier pour le suivi de la qualité de l'air dans les ports à travers une approche innovante basée sur l'implémentation de modèlisation et de prévision, la comparaison et l'harmonisation des méthodologies de suivi et sur le partage des données. Les stratégies possibles d'atténuation des émissions seront également définies avec les parties prenantes. Les autorités portuaires, les compagnies maritimes, les capitaineries de port et les décideurs politiques bénéficieront d'un outil d'aide à la décision innovant, spécifique aux zones portuaires, pour des actions préventives de protection de l'environnement qui visent à la croissance soutenable et conformes à la réglementation en vigueur. L'amélioration des conditions environnementales aura des effets positifs sur la santé et la qualité de vie des populations résidentes et sur le développement des activités économiques liées aux ressources naturelles marines et au tourisme. En raison de la nature intrinsèquement transnationale du transport maritime et compte tenu du fait que les émissions provenant des activités d'un port affectent le territoire à très grande échelle spatiale, le caractère transfrontalier du projet est essentiel pour identifier des lignes d'action prioritaires garantissant un impact maximal sur l'ensemble du territoire eligible.

@Sintesi Budget Progetto (Tab. A.4)

@FESR

@Partner			@Cofinanziamento del Programma			@Contributo					@Totale Budget Ammissibile
						@Contributo pubblico					
@Partner	@Acronimo del Partner	@Paese	@FESR	@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)	@% del Totale FESR	@Contributo pubblico automatico	@Altro Contributo Pubblico	@Totalee Contributo Pubblico	@Contributo privato	@Totale contributo	
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	ARPAL	ITALIA	379.032,00	85,00 %	20,45 %	66.888,00	0,00	66.888,00	0,00	66.888,00	445.920,00
Università degli Studi di Genova	UNIGE	ITALIA	182.750,00	85,00 %	9,86 %	32.250,00	0,00	32.250,00	0,00	32.250,00	215.000,00
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana	ARPAT	ITALIA	339.997,07	85,00 %	18,34 %	59.999,48	0,00	59.999,48	0,00	59.999,48	399.996,55
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna	ARPAS	ITALIA	153.000,00	85,00 %	8,25 %	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	180.000,00
Università degli Studi di Cagliari	UNICA	ITALIA	170.000,00	85,00 %	9,17 %	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	200.000,00
ATMOSUD	ATMOSUD	FRANCE	331.500,00	85,00 %	17,88 %	0,00	0,00	0,00	58.500,00	58.500,00	390.000,00
Qualitair Corse	Qualitair Corse	FRANCE	297.568,00	85,00 %	16,05 %	0,00	0,00	0,00	52.512,00	52.512,00	350.080,00
@Sub-totale dei Partner dell'Area di Programma			1.853.847,07	---	100,00 %	216.137,48	0,00	216.137,48	111.012,00	327.149,48	2.180.996,55
@Sub-totale dei Partner Fuori dell'Area di Programma			0,00	---	0,00 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
@Totale			1.853.847,07	---	100,00 %	216.137,48	0,00	216.137,48	111.012,00	327.149,48	2.180.996,55

@Costo budget totale

@Costo budget totale			
@Totale budget	2.180.996,55	@Totale budget FESR	1.853.847,07

@PARTE B - Partenariato del progetto

@B.1 Project Partner

@Partner del progetto 1

@Ruolo del Partner nel progetto	CF
@Nome del partner	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
@Acronimo	ARPAL
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali – U.O. Clima Meteo Idro
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITC, Nord-Ovest
@Nuts Id2	ITC3, Liguria
@Nuts Id3	ITC33, Genova
@CAP	16149 Genova
@N. civico	Via Bombrini 8
@Sito Web	www.arpal.gov.it
@Partner Progetto Assimilati	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	01305930107
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	01305930107
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Carlo Emanuele
@Cognome rappresentante legale	Pepe
@E-mail rappresentante legale	direzione@arpal.gov.it
@Telefono rappresentante legale	(+39) 010/6437220
@Nome persona di contatto	Serena Clara

@Cognome persona di contatto	Recagno
@E-mail persona di contatto	serena.recagno@arpal.gov.it
@Telefono persona di contatto	(+39) 010/6437225
@Status Giuridico	pubblico
@Competenze ed esperienze	Il fine istituzionale di ARPAL è fornire supporto tecnico alla Regione Liguria e agli enti del territorio ligure per tutto quanto concerne la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento. Nell'ambito delle attività di interesse del progetto AER NOSTRUM, ARPAL ha compiti istituzionali (L.R. 20/2006 e L.R. 12/2017) sia nell'ambito del monitoraggio della qualità sia nell'ambito del controllo delle emissioni in atmosfera. In particolare ARPAL cura, tra le altre: a) la gestione della rete pubblica di misura della qualità dell'aria, con la relativa manutenzione, la validazione dei dati monitorati e la verifica dei flussi dei dati verso il Sistema Informativo Regionale Ambientale Ligure (SIRAL); b) l'effettuazione di campagne di monitoraggio funzionali alla valutazione annuale della qualità dell'aria anche mediante tecniche di source apportionment; c) il controllo e la supervisione delle stazioni facenti parte della rete pubblica, anche di proprietà privata o gestite da privati e da enti locali; d) la selezione, la convalida e la gestione dei modelli per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria; e) la predisposizione, in collaborazione con la Regione, della relazione annuale della qualità dell'aria; f) il supporto alla Regione nella tenuta ed aggiornamento dell'inventario, nella definizione e nella gestione degli strumenti modellistici ad integrazione della rete di misura; g) le prescrizioni di punti di misura per il monitoraggio delle sorgenti industriali, per quanto di competenza. ARPAL ha un settore specificatamente dedicato alla simulazione modellistica, specializzato nella previsione della diffusione degli inquinanti in atmosfera. ARPAL sviluppa attività di comunicazione, educazione e formazione negli ambiti di specifica competenza. Data la sua esperienza di successo nell'ambito dello sviluppo di progetti europei (programmi INTERREG, ALCOTRA, MED, LIFE, HORIZON2020) ARPAL si propone ora come capofila del progetto AER NOSTRUM.
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	ARPAL è il soggetto titolato a svolgere attività legate alla misurazione degli inquinanti in atmosfera, alla definizione di sistemi congiunti di monitoraggio della qualità dell'aria, alla condivisione dei dati, alla definizione dei migliori approcci modellistici per la valutazione dell'apporto delle attività portuali alla concentrazione di inquinanti in ambito urbano. Nel progetto AER NOSTRUM ARPAL apporterà: - esperienza nella gestione di finanziamenti europei maturata nella cooperazione internazionale e nella ricerca; - buone relazioni di collaborazione già messe a frutto con molti dei partner del progetto (ATMOSUD, UNIGE, UNICA, ARPAS, ARPAT) che fanno sì che il team di progetto sia consolidato e affidabile; - competenze nella gestione delle reti di monitoraggio, nelle misurazioni, nella modellistica legata alla valutazione della qualità dell'aria; - competenze nella progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali; - l'appartenenza al Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente in cui esistono gruppi di lavoro inter-agenziali specifici dedicati alle tematiche del progetto; - la collaborazione con Fondazione CIMA (che svilupperà sensori a basso costo testati nell'ambito del progetto), con Regione Liguria (che curerà la governance con gli stakeholder locali , anche in sinergia con il progetto RUMBLE) e con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che parteciperà al progetto come area pilota.

@Altri progetti UE e internazionali	Rispetto alle tematiche trattate da AER NOSTRUM, ARPAL è soggetto attuatore di Regione Liguria nel progetto ALCOTRA CLIM'AERA. Nell'ambito del programma Marittimo IT-FR 2014 - 2020, ARPAL è capofila del progetto GIAS (Gis ed Intelligenza Artificiale per la previsione, il rilevamento e la sorveglianza in tempo reale al servizio della Sicurezza della navigazione transfrontaliera) approvato nell'ambito del terzo avviso ed è partner dei seguenti progetti: - SICOMARplus: sicurezza in mare e controllo dell'ambiente marino su un'area transfrontaliera. - SEdimenti, Dragaggi, Rischi PORTuali (SEDRIPORT) - programma IT-FR Marittimo 2014-2020: gestione sostenibile dei sedimenti dragati in ambito portuale. - ALIEM sulle specie aliene invasive; - ALACRES2, Servizio Avanzato di Laboratorio per Crisi ed Emergenze in porto nello spazio di cooperazione dell'alto tirreno basato su Simulazione; ARPAL è invece soggetto attuatore nell'ambito del PO Marittimo 2014 – 2020 dei progetti: - RUMBLE: studio e azioni di riduzione del rumore in ambito portuale; SEDITERRA: analisi per la caratterizzazione dei sedimenti contaminati ai fini del trattamento ex-situ; - GEREMIA: valutazione della qualità delle acque portuali; - MAREGOT: modellistica del trasporto di sedimenti lungo la costa; - PRISMAMED: economia circolare applicata ai rifiuti e agli scarti della pesca e dell'acquacoltura; - GIREPAM: gestione integrata delle reti ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine Protette; - PROTERINA3E: partecipazione nella governance del rischio alluvioni.

@B.2 Project Partner

@Partner del progetto 2

@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	Università degli Studi di Genova
@Acronimo	UNIGE
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Dipartimento di Fisica (DIFI)
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITC, Nord-Ovest
@Nuts Id2	ITC3, Liguria
@Nuts Id3	ITC33, Genova
@CAP	16126 Genova
@N. civico	Via Balbi 5
@Sito Web	www.unige.it
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	00754150100
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	00754150100
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo di Diritto Pubblico

@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Paolo
@Cognome rappresentante legale	Comanducci
@E-mail rappresentante legale	ricercainternazionale@unige.it
@Telefono rappresentante legale	+39 010 2099436
@Nome persona di contatto	Paolo
@Cognome persona di contatto	Prati
@E-mail persona di contatto	prati@ge.infn.it
@Telefono persona di contatto	+39 010 3536439
@Status Giuridico	pubblico
@Competenze ed esperienze	UNIGE partecipa al progetto con personale afferente ai dipartimenti, DIFI (Dipartimento di Fisica) e DICCA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica ed Ambientale), e al CIELI (Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica i trasporti e le Infrastrutture), i quali vantano importanti competenze tecnico specialistiche sul monitoraggio delle condizioni meteo-marine e dell'inquinamento atmosferico, nonché sulla sostenibilità in ambito trasportistico e marittimo-portuale. Il team di progetto risulta quindi multidisciplinare: Prof. Paolo Prati, responsabile del Laboratorio di Fisica Ambientale (DIFI); coordinatore UNIGE di progetti internazionali sull'impatto delle attività portuali sull'ambiente (MED: APICE e CAIMAN) e sull'inquinamento atmosferico (H2020: EUROCHAMP2020 e ACTRIS). Prof. Andrea Mazzino, coordinatore di due azioni nazionali (SP6-WP1-A5 e SP1-WP1-A3) e una azione locale (SP3-WP4-A3_UO-GE) del progetto Flagship italiano RITMARE 2012-2016. La sua attività al DICCA spazia dalla fluidodinamica ambientale, alla turbolenza fino alla simulazione meteorologica e di dispersione degli inquinanti. Prof. Riccardo Bozzo, membro del CIELI, si occupa di ingegneria dei trasporti ed ha ricoperto ruoli di dirigenza e responsabilità in organi tecnici e dipartimenti universitari legati alla ingegneria e logistica dei trasporti navali e terrestri. Prof. Giovanni Satta, membro del CIELI si occupa di gestione degli investimenti e dei finanziamenti per le aziende di trasporto. È responsabile scientifico del progetto Interreg TDI RETE-GNL; ha partecipato come coordinatore e membro di numerosi progetti relativi alla portualità allo shipping (SIGNAL, PORTOPIA). Prof. Francesco Parola, membro del CIELI si occupa di economia e gestione delle imprese di trasporto e marittimo-portuali. Ha coordinato numerosi progetti nazionali e internazionali sul trasporto e sul cluster marittimo-portuale (FP7- PORTOPIA, TDI RETE-GNL, SIGNAL, #LOGISTICSDATASPACE).

@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	UNIGE ha competenze uniche e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi principali. Ha una collaborazione sistematica e sinergica sia con il leader partner (ARPAL) che con tutti gli altri soggetti partecipanti. In particolare, membri del team UNIGE hanno in passato sviluppato uno dei pochi esempi al mondo di integrazione di modelli numerici di dispersione degli inquinati ed apporzionamento delle sorgenti a partire da rilevamenti ed analisi sul territorio (Bove et al., Atmos. Env. 94, 274-286; 2014). Questa è una delle attività principali del progetto che potrà quindi beneficiare di questa particolare expertise. UNIGE ha inoltre capacità analitiche specifiche per la caratterizzazione completa del particolato atmosferico. La capacità operativa del team UNIGE di raccogliere, analizzare, organizzare e modellizzare le informazioni rilevanti per valutare le sorgenti inquinati legate al mondo del trasporto marittimo e produrre i dati di input per i modelli lagrangiani ed euleriani per la dispersione degli inquinanti, si è sviluppata grazie alle attività progettuali precedenti e verrà capitalizzata in questa nuova attività. UNIGE contribuirà anche alla definizione degli scenari di mitigazione grazie alla conoscenza dello stato dell'arte, degli sviluppi attesi delle tecnologie e dei modelli economici pertinenti al settore e alla rete di collaborazioni con i principali stakeholders. UNIGE non svolgerà attività economica nel progetto o conseguentemente alla sua realizzazione.
@Altri progetti UE e internazionali	UNIGE ha una vasta esperienza di partecipazione e coordinamento di progetti finanziati dalla Comunità europea, tra cui: SICOMAR plus "Marittimo Italia-Francia" (2018-2021): progetto strategico con 16 partner, distribuiti tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e PACA, finalizzato a migliorare la sicurezza della navigazione nello spazio marittimo transfrontaliero e del trasporto passeggeri nel Mediterraneo settentrionale. Si sviluppa su più piani interconnessi: governance, tecnologie e servizi per la sicurezza, sistemi di previsione integrati. APICE: finanziato dal programma europeo per la cooperazione territoriale MED (2007-2013) al fine di sviluppare un approccio per la mitigazione dell'inquinamento atmosferico e lo sviluppo sostenibile delle attività portuali. Il confronto dei dati acquisiti in aree pilota (Venezia, Genova, Barcellona, Marsiglia e Salonicco) ha permesso la convalida di un modello comune per gli scenari di mitigazione. CAIMAN: progetto integrato Med-Maritime (2014-2015) sullo studio dell'impatto del traffico marittimo passeggeri sulla qualità dell'aria nelle città portuali nel nord del Mediterraneo: Barcellona, Marsiglia, Genova, Venezia e Salonicco. PORTOPIA: progetto del 7FP (2013-2017) finalizzato a definire un ampio insieme di indicatori di prestazione portuale, al fine di creare un Osservatorio permanente a livello europeo. TDI RETE-GNL: progetto INTERREG Marittimo ITA-FRA 14-20 volto a individuare soluzioni tecnologiche e produttive per il rifornimento e lo stoccaggio di GNL nei porti delle aree transfrontaliere, sulla base di procedure standard e operative condivise. #LOGISTICSDATASPACE: finalizzato alla creazione di una piattaforma digitale per lo scambio dati nell'area marittimo portuale. Sviluppa specifiche dashboard di KPI che includono indicatori sulle performance ambientali degli scali portuali e dei terminal.

@Partner del progetto 3	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
@Acronimo	ARPAT
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Area Vasta Costa- Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria- CRTQA

@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITI, Centro (It)
@Nuts Id2	ITI1, Toscana
@Nuts Id3	ITI16, Livorno
@CAP	50144 Firenze
@N. civico	Via N. Porpora 22
@Sito Web	http://www.arpat.toscana.it
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	04686190481
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	04686190481
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Marcello
@Cognome rappresentante legale	Mossa Verre
@E-mail rappresentante legale	dirgen@arpat.toscana.it
@Telefono rappresentante legale	055 32061
@Nome persona di contatto	Gaetano
@Cognome persona di contatto	Licitra
@E-mail persona di contatto	g.licitra@arpat.toscana.it
@Telefono persona di contatto	05532061, 3293807766
@Status Giuridico	pubblico

@Competenze ed esperienze	ARPAT gestisce il monitoraggio della rete regionale della qualità dell'aria della Regione Toscana definita dal 2010 in conformità al D.Lgs. 155/10 e al DM 30.03.2017 e è certificata ISO 9001 per questa attività. La rete è costituita da 37 stazioni fisse regionali, di cui due sono inserite nella rete nazionale, 4 stazioni locali, 7 autolaboratori. ARPAT ha al suo interno il centro regionale di riferimento per la qualità dell'aria che costituisce il riferimento metrologico per i parametri gassosi e il particolato della rete. Dal 2018 ha anche la responsabilità della redazione dell'inventario delle emissioni. Partecipa ai tavoli nazionali SNPA e ministeriali per la redazione di procedure e linee guida e normativa sul tema della qualità dell'aria ed emissioni. Nella rete vengono rilevati tutti gli inquinanti previsti dalla normativa e anche alcuni inquinanti tipici di alcune aree industriali come idrogeno solforato, mercurio e ammoniaca. Svolge attività per la caratterizzazione dimensionale del particolato e realizza studi per valutare la rappresentatività delle stazioni della rete regionale rispetto al PM 10 e PM 2.5. Collabora con l'autorità portuale del mar tirreno nord per il monitoraggio della qualità dell'aria nel porto di Livorno. Partecipa ai progetti regionali per lo studio delle fonti del particolato (PATOS). In varie zone collabora con enti di ricerca per lo valutazione di metodi alternativi ai metodi ufficiali per la determinazione sia di parametri gassosi che di particolato.
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	ARPAT potrà condividere con i partner del Progetto: - esperienza di monitoraggi di qualità dell'aria con metodiche ufficiali e non in aree portuali - esperienza nell'utilizzo e valutazione di metodi alternativi a quelli ufficiali - banca dati del monitoraggio della qualità dell'aria ed emissioni - esperienza del laboratorio metrologico - esperienza di valutazione della rappresentatività dei punti di monitoraggio ARPAT è interessata alla realizzazione del progetto in quanto esso consentirebbe di portare avanti la sua missione di monitoraggio e tutela dell'ambiente, contribuendo alla definizione anche di linee guida e piattaforme comuni di condivisione dati con la prospettiva a lungo termine di ridurre l'impatto dell'infrastruttura portuale. Il progetto darebbe la possibilità ad ARPAT di approfondire la tematica dell'inquinamento dell'aria in area portuale e su tale tema di confrontarsi con altri soggetti esperti a livello nazionale e internazionale nel settore. Tali aspetti rappresentano dei vantaggi importanti per l'Agenzia, che ha tra i suoi compiti il controllo e il monitoraggio degli impatti sull'ambiente di numerose aree portuali in Toscana.

@Altri progetti UE e internazionali	ARPAT ha partecipato in qualità di partner a diversi progetti: IMAGINE Improved Methods for the Assessment of the Generic Impact of Noise in the Environment - FP6-POLICIES 2002-2006. Produzione dei database di emissione acustica delle sorgenti di rumore ambientale, produzione delle mappe acustiche e piani d'intervento atti a mitigare l'esposizione dei cittadini in riferimento a rumore stradale e ferroviario, rumore degli aerei ed industriale. REPORT Rumore e Porti - Interreg IT-FR Marittimo 2014-2020. Definizione di strategie di mitigazione delle emissioni sonore e dell'impatto acustico dei porti nell'area di cooperazione transfrontaliera per rendere più sostenibile le infrastrutture portuali. MON ACUMEN MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance - Interreg IT-FR Marittimo 2014-2020. Il progetto affronta il tema della pianificazione e del controllo acustico nei porti commerciali, come richiesto dalla Direttiva 2002/49/CE. NEREiDE Noise Efficiently REduced by recycleD pavements – LIFE. Il progetto propone l'utilizzo di pavimentazioni a basso impatto acustico composte da polverino di gomma proveniente da pneumatici esausti con lo scopo di ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico e di portare effetti benefici nel campo dei rifiuti. GIONHA Governance and Integrated Observation of marine Natural Habitat - Programma Interreg IT-FR Marittimo. Promuovere la valorizzazione del Santuario Pelagos e sensibilizzare la popolazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono quest'area. Operazione Quadro Regionale ECOSIND - Programma PIC INTERREG IIIC, Zona Sud. Il progetto si propone l'obiettivo di definire nuove strategie di sviluppo industriale sostenibile nelle aree nel Sud dell'Europa attraverso la cooperazione e lo scambio di esperienze e conoscenze tra le regioni partecipanti in materia di gestione ambientale, pianificazione territoriale sostenibile e formazione.

@Partner del progetto 4	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna
@Acronimo	ARPAS
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Direzione Tecnico Scientifica
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITG, Isole
@Nuts Id2	ITG2, Sardegna
@Nuts Id3	ITG27, Cagliari
@CAP	09122 Cagliari
@N. civico	Via Contivecchi 7
@Sito Web	http://www.sardegnaambiente.it/arpas/
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	IT03125760920
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	IT03125760920
@Altro	

@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Alessandro
@Cognome rappresentante legale	Sanna
@E-mail rappresentante legale	segreteria.generale@arpa.sardegna.it
@Telefono rappresentante legale	0039 070 271681
@Nome persona di contatto	Ivana
@Cognome persona di contatto	Dettori
@E-mail persona di contatto	idettori@arpa.sardegna.it
@Telefono persona di contatto	0039 070 271681244
@Status Giuridico	pubblico
@Competenze ed esperienze	ARPAS svolge il monitoraggio della qualità dell'aria secondo disposizione normativa, nel rispetto del "Progetto di adeguamento della rete regionale di misura della qualità dell'aria ambiente ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155". La rete è costituita dalle centraline automatiche di misura dislocate nel territorio regionale, in base alla zonizzazione ai sensi DGR 52/19 del 2013, e ubicate nei territori comunali. La rete è integrata da n.2 mezzi mobili per campagne di qualità dell'aria. Gli inquinanti monitorati sono il benzene (C6H6), il monossido di carbonio (CO), idrogeno solforato (H2S), il biossido di azoto (NO2), l'ozono (O3), il particolato PM10, il biossido di zolfo (SO2), il particolato PM2,5, l'arsenico (As), il cadmio (Cd), il mercurio (Hg), il nichel (Ni), il piombo (Pb) e il benzo(a)pirene (BaP). Nell'ambito portuale ARPAS porta avanti il progetto di Strategia Marina in relazione al modulo contaminazione da trasporto marittimo (analisi acque, sedimenti e biota).
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	ARPAS metterà a disposizione dei partner del Progetto: 1) banca dati del monitoraggio della qualità dell'aria ed emissioni; 2) esperienza nel monitoraggio in continuo di inquinanti atmosferici; 3) valutazioni sulla qualità dell'aria; 4) esperienza nello studio degli effetti degli inquinanti atmosferici sulla salute umana (outdoor, indoor). Partecipazione a gruppi di lavoro sull'inquinamento atmosferico.

@Altri progetti UE e internazionali	ARPAS ha integrato le misure della rete con il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti della Sardegna, con l'ausilio dei mezzi mobili in attinenza al progetto: 1. nel 2011, nei porti del nord Sardegna (Porto Torres, Olbia e Golfo Aranci), su richiesta dell'autorità portuale competente (progetto "Green Port"); 2. nel 2013 nei porti di Cagliari e Oristano. ARPAS è partener nei seguenti progetti europei del programma Marittimo Italia Francia: MAREGOT (MAnagement dei Rischi derivanti dall'Erosione costiera e azioni di GOvernance Transfrontaliera); SICOMAR plus (SIstema transfrontaliero per la sicurezza in mare COntro i rischi della navigazione e per la salvaguardia dell'ambiente MARino); GIREPAM (Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine). ARPAS ha inoltre partecipato ai progetti: RESMAR (Rete per l'Ambiente nello Spazio Marittimo); PROTERINA C (sistema di previsione e prevenzione dell'impatto variabilità delle condizioni climatiche sulla variabilità del rischio per l'ambiente vegetato ed urbano).

@Partner del progetto 5	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	Università degli Studi di Cagliari
@Acronimo	UNICA
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica (DSMSP)
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITG, Isole
@Nuts Id2	ITG2, Sardegna
@Nuts Id3	ITG27, Cagliari
@CAP	09124 CAGLIARI
@N. civico	Via Università 40
@Sito Web	https://www.unica.it/unica/
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	IT 00443370929 - 80019600925
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	IT 00443370929
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo di Diritto Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00

@Nome rappresentante legale	Alessandra
@Cognome rappresentante legale	Carucci
@E-mail rappresentante legale	prorettore.internazionale@unica.it
@Telefono rappresentante legale	0039 0706758442 / 0039 0706758690
@Nome persona di contatto	Marco
@Cognome persona di contatto	Schintu
@E-mail persona di contatto	schintu@unica.it
@Telefono persona di contatto	0039 0706758307
@Status Giuridico	pubblico
@Competenze ed esperienze	Il Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica, (DSMSP) (78 docenti strutturati, oltre ad assegnisti, dottorandi, tirocinanti e personale tecnico) dell'Università di Cagliari svolge, attraverso le sue sezioni di Igiene e di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, ricerche improntate alla definizione del rapporto salute-ambiente. In campo ambientale i suoi studi sono focalizzati sulla caratterizzazione chimica e chimico-fisica di diversi substrati (aria, acqua, suolo), sul trasferimento dei contaminanti lungo le catene trofiche e sulla loro biodisponibilità. Dal 2005 il DSMSP è impegnato a livello nazionale e internazionale in ricerche che riguardano lo sviluppo e l'utilizzo di campionatori passivi di inquinanti organici e inorganici, da utilizzare in sinergia o in sostituzione delle metodiche attualmente previste dalle normative. La sezione di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale si occupa, in riferimento a questo progetto, del monitoraggio dell'esposizione a contaminanti nell'ambiente di vita e di lavoro, con particolare riguardo al monitoraggio biologico di esposizione ed effetto di xenobiotici aerodispersi e alla misura di particolati fini e ultrafini nell'aria.
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	Il DSMSP metterà a disposizione dei partner del Progetto: 1) Capacità analitiche del laboratorio nella misura di diverse famiglie di inquinanti (organici, inorganici) con particolare riguardo a composti prioritari o emergenti, verificata attraverso la partecipazione a circuiti di intercalibrazione nazionali e internazionali (UNICHIM; QUASIMEME) 2) Comprovata esperienza nell'utilizzo e nella messa a punto di tecniche di campionamento attivo e passivo in differenti matrici ambientali. 3) Esperienza nello studio dell'esposizione personale a xenobiotici attraverso il monitoraggio biologico (dose interna ed effetto) nonché degli effetti degli inquinanti atmosferici sulla salute umana.
@Altri progetti UE e internazionali	UNICA ha partecipato in qualità di partner ai seguenti Progetti finanziati dal PO Marittimo Italia FranciaTransfrontalieri: MOMAR (Monitoraggio Marino) (2009-2012); SICOMAR (Sistemi di Controllo Marino) (2013-2015); SEDRIPORT (Sedimenti, Dragaggi e Rischi Portuali) (2017-in corso), MONITOOL (Reference Laboratory for Passive Sampling in Coastal Waters) (2017-in corso, Interreg ATLANTICO). Ha partecipato inoltre a CCM Program (Ministero della Salute Italiano) 2013 ("Risk assessment, communication and management of carcinogenic risk due to benzene, polycyclic aromatic hydrocarbons and ultrafine particles in residential areas next to oil refinery plants and in urbanized areas"). Dal 2017 prende parte al Progetto MONICOAST (JERICO NEXT TN :Monitoring of organic contaminants by passive samplers in the Southern Europe coastal areas)con lo scopo di valutare il trasferimento di POP's (Stockholm Convention) tra aria e acqua marina mediante campionamento passivo.

@Partner del progetto 6	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	ATMOSUD
@Acronimo	ATMOSUD
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Service Coopération Internationale
@Nuts Id0	FR, FRANCE
@Nuts Id1	FR8, Méditerranée
@Nuts Id2	FR82, Provence-Alpes-Côte d`Azur
@Nuts Id3	FR825, Var
@CAP	13006 Marseille
@N. civico	Rue Paradis, Le Noilly Paradis 146
@Sito Web	https://www.atmosud.org/
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	FR65324465632
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	FR65324465632
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Privato
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Pierre-Charles ,
@Cognome rappresentante legale	MARIA
@E-mail rappresentante legale	Pierre-Charles.MARIA@unice.fr
@Telefono rappresentante legale	(+33) (0) 491 32 38 20
@Nome persona di contatto	Alexandre
@Cognome persona di contatto	ARMENGAUD
@E-mail persona di contatto	Alexandre.armengaud@atmosud.org
@Telefono persona di contatto	(+33) (0) 491 32 38 20
@Status Giuridico	privato

@Competenze ed esperienze	AtmoSud è l'Associazione Autorizzata dal Ministero dell'Ambiente per il monitoraggio della qualità dell'aria nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (AASQA). Si tratta di una struttura associativa che riunisce quattro gruppi di attori: Autorità locali; Servizi statali e istituzioni pubbliche; Industriali; - Associazioni ambientaliste e di tutela dei consumatori, personalità qualificate e/o professionisti della salute. È membro della Fédération ATMO France. AtmoSud lavora per la salute di tutti da 47 anni: migliorando continuamente la sua conoscenza degli inquinanti atmosferici e della qualità dell'aria. Identifica le popolazioni a rischio di superamento dei limiti sanitari per identificare le aree di intervento. AtmoSud svolge inoltre una missione di interesse pubblico: informa e sensibilizza i cittadini, lo Stato, le autorità locali e gli attori economici. Fornisce un supporto decisionale per attuare le azioni più rilevanti per la qualità dell'aria. Contribuisce così a cambiare il comportamento di tutti. Si tratta di una struttura impegnata nell'interesse generale che opera in modo indipendente nel perseguire i propri obiettivi, in particolare nel campo del monitoraggio e della sensibilizzazione, promuovendo un cambiamento nei comportamenti degli attori interessati. AtmoSud si avvale di un consiglio scientifico che analizza le tendenze in tema di salute, politiche pubbliche, economia ambientale, cambiamenti climatici. Nell'ambito del progetto, AtmoSud coinvolgerà,come soggetti delegatari: l'Université de Toulon Toulon Metropole Méditerraneé la Chambre de Commerce du Var la Chambre de Commerce des Alpes Martitimes Nice Cote d'Azur Métropole la Région Sud PACA e prenderà accordi con: la Direction de l'Environnement de la Principauté de Monaco
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	AtmoSud condividerà con i partner del progetto e i delegati (istituzioni) le sue conoscenze sulla misurazione e la modellazione della qualità dell'aria negli ambienti portuali, confrontando i metodi di calcolo delle emissioni di inquinanti e di gas a effetto serra del settore marittimo (NOx, SOx, SOx, Particelle, CO2, CO2, ecc....). AtmoSud metterà a confronto i metodi di modellazione della dispersione in campo vicino agli inquinanti delle pennacchi delle navi con i metodi utilizzati dai laboratori di ricerca coinvolti nel progetto (Università della Sardegna, Genova e Tolone). AtmoSud metterà a disposizione del partenariato le proprie competenze in materia di: studi di scenario; soluzioni disponibili per ridurre le emissioni inquinanti in tutti i porti coinvolti per gli scenari configurati. Realizzerà inoltre una campagna di misurazione della qualità dell'aria nel porto di Tolone seguendo le raccomandazioni e condividendo le raccomandazioni di tutti i partner. AtmoSud contribuirà con la sua esperienza nella partecipazione a progetti europei al servizio del progetto AER NOSTRUM.

@Altri progetti UE e internazionali	Negli ultimi 20 anni, AtmoSud ha mantenuto forti interazioni con il mondo scientifico e partecipa a numerosi programmi internazionali. Scienziati ed esperti in aria e salute collaborano per comprendere i rischi per la salute e gli impatti delle attività antropiche. In particolare ha partecipato ai seguenti progetti: Programma: H202020 IRIS; Soluzioni integrate e replicabili per la co-creazione in città sostenibili. SCIPPER; sensori per il monitoraggio dell'inquinamento e promozione dell'applicazione della normativa per il trasporto marittimo (in materia di emissioni di zolfo, e in prospettiva s in materia di NOx e persino del particolato). Programma: ALCOTRA SH'AIR; Obiettivo: comprendere meglio le principali fonti antropogeniche coinvolte nell'inquinamento da particolato PART AERA per l'armonizzazione delle conoscenze sui metodi di misurazione e sull'analisi dell'origine dell'inquinamento da particolato. AERA; obiettivo: fornire alle regioni e alle organizzazioni Alcotra i mezzi per migliorare e armonizzare conoscenze e metodologie relative ai processi di pianificazione e valutazione della qualità dell'aria. Programma: MED CAIMANI Obiettivi: identificare l'impatto del trasporto marittimo (crociere, trasporto passeggeri, ecc.) sulla qualità dell'aria nel Mediterraneo. GOUVAIR'NANCE: riduzione dell'inquinamento atmosferico in 5 porti del Mediterraneo: AQABA, TRIPOLI (Libano), GENOVA, VALENCE, MARSEILLE. ESCAPE sugli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico esterno condotto da 24 università e istituti di ricerca in tutta Europa. Programma: ENPI-CTMED (UE) APICE per l'attuazione di una strategia comune in 5 città portuali del Mediterraneo: THESSALONIQUE (Grecia), GENES (Italia), VENICE (Italia), BARCELONA (Spagna) e MARSEILLE (Francia) al fine di avviare azioni locali per ridurre le emissioni industriali, portuali e urbane.

@Partner del progetto 7	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	Qualitair Corse
@Acronimo	Qualitair Corse
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Service Etudes
@Nuts Id0	FR, FRANCE
@Nuts Id1	FR8, Méditerranée
@Nuts Id2	FR83, Corse
@Nuts Id3	FR831, Corse-du-Sud
@CAP	20250 Corte
@N. civico	Lieu dit Lergie RN 200
@Sito Web	https://www.qualitaircorse.org/
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	48288669400025
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	48288669400025
@Altro	48288669400025
@Tipo di codice	SIRET

@Tipo Partner	Organismo Privato
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Fançois
@Cognome rappresentante legale	ALFONSI
@E-mail rappresentante legale	info@qualitaircorse.org
@Telefono rappresentante legale	0033 (0)495342290
@Nome persona di contatto	Jean-Luc
@Cognome persona di contatto	SAVELLI
@E-mail persona di contatto	jl.savelli@qualitaircorse.org
@Telefono persona di contatto	0033 (0)674057281
@Status Giuridico	privato
@Competenze ed esperienze	Qualitair Corse è l'osservatorio della qualità dell'aria della regione Corsica approvato dal Ministero francese dell'Ecologia per l'attuazione delle direttive europee sull'aria. La struttura è stata creata nel 2003 ed è composta da quattro settori: - Servizio pubblico / istituzione pubblica - Autorità locali - Attori economico/industriali - Associazioni e persone qualificate L'attività si basa su misurazioni e informazioni. L'osservatorio gestisce la rete di monitoraggio normativo basata su una flotta di dieci stazioni fisse e copre l'intero territorio nazionale con specifiche campagne di misura ad hoc. L'osservatorio sta inoltre sviluppando strumenti di modellazione, mappatura e previsione basati su un inventario regionale delle emissioni inquinanti in atmosfera. Qualitair Corse mette la propria esperienza a disposizione di tutti gli stakeholder locali nell'ambito dei piani amministrativi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Poiché le emissioni marittime sono una delle principali fonti di inquinamento atmosferico nei centri urbani di Bastia e Ajaccio, sono stati effettuati diversi studi in prossimità dei porti per caratterizzare il particolato delle navi. Queste campagne hanno reso possibile l'impiego di diversi tipi di attrezzature e l'avvio delle prime banche dati di strumenti di modellazione.

@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	La valutazione dell'impatto dell'inquinamento portuale sulla salute dei residenti risponde alle elevate aspettative della popolazione e degli attori locali. Qualitair Corse dispone già di una banca dati e di una storia di sorveglianza portuale in Corsica, nonché di una rete di attori importanti nel settore, sia a livello territoriale (compagnie di navigazione, gestori di porti, autorità locali, ...) che a livello nazionale (esperti scientifici, industriali, ...). La Corsica svolge un ruolo centrale nelle relazioni con le varie regioni del Mediterraneo occidentale e i problemi incontrati in ogni porto del progetto sono identici a quelli dei porti corsi (compagnie di navigazione, frequenza delle navi, configurazione geografica, ...). Nell'ambito del progetto AER NOSTRUM, Qualitair Corse potrà contribuire con la propria esperienza ai vari osservatori al fine di armonizzare un protocollo per il monitoraggio delle emissioni portuali. Poiché l'Osservatorio Qualitair Corse è una struttura senza scopo di lucro, nessuna attività economica sarà svolta nell'ambito del progetto. Nell'ambito del programma internazionale MISTRALS, e in particolare dei progetti CHARMEX e HYMEX, Qualitair Corse ha sostenuto tecnicamente tutte le azioni realizzate in Corsica e ha potuto beneficiare dell'esperienza e degli strumenti utilizzati da diversi laboratori di ricerca. Alcune delle attrezzature sono state utilizzate negli ultimi studi presso i due porti di Bastia e Ajaccio.
@Altri progetti UE e internazionali	Qualitair Corse è membro della federazione ATMO France e lavora a stretto contatto con AtmoSud su diversi temi e in particolare sulla valutazione e il monitoraggio delle emissioni portuali. Nel 2017, Qualitair Corse e Atmo Sud hanno co-organizzato una conferenza (Mediterranean Air Day - i porti) che riunisce tutti gli attori portuali per scambiare e avviare progetti volti a migliorare la qualità dell'aria nei porti. https://www.atmosud.org/sites/paca/files/atoms/files/jmap2017_actes.pdf A seguito di questa conferenza, in Corsica sono in corso diversi studi per valutare la fattibilità tecnica e finanziaria di alcune delle soluzioni proposte (collegamento elettrico, fornitura di GNL, ...). Qualitair Corse è anche il rappresentante nazionale della federazione ATMO Francia per il gruppo di lavoro "particolato ed emissioni marittime" istituito dal Ministero dell'Ecologia. In particolare, questo gruppo di lavoro ha preparato un dossier da presentare all'Unione europea e all'Organizzazione marittima internazionale per classificare il Mediterraneo come zona ECA (Emission Control Area / Zone à faible émission) e intende proporre un rafforzamento della normativa sulle emissioni atmosferiche delle navi e in particolare sulle particelle fini.
@C.1.1 Quali sono le sfide territoriali comuni che saranno affrontate dal progetto? Descrivere la pertinenza del progetto e del partenariato per l'area del Programma in termini di sfide comuni e/o opportunità condivise affrontate	

Il progetto risponde alla necessità condivisa di conciliare il processo di sviluppo logistico delle aree portuali e il crescente uso del mare come modo di trasporto più sostenibile rispetto ad altre con la tutela dell'ambiente e della salute umana.
L'area di cooperazione comprende, infatti, aree portuali a forte rilevanza economica, interessate da un intenso traffico navale (merci, passeggeri, pescherecci e navi da diporto), le quali svolgono un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo economico del territorio e rappresentano un fattore chiave per le economie dei Paesi partner.
Tuttavia le infrastrutture portuali ed il complesso delle attività ad esse collegate, hanno un rilevante impatto ambientale in termini di qualità dell'acqua e dell'aria, delle emissioni in atmosfera, del consumo di suolo e di risorse, di una maggiore produzione di rifiuti.
Le precedenti preoccupazioni sono particolarmente percepite anche dai soggetti gestori dei porti europei. In particolare, l'inquinamento dell'aria, l'efficienza energetica e le emissioni sonore sono dal 2016 le prime tre priorità ambientali secondo il rapporto annuale di ESPO-European Sea port Organisation(https://www.espo.be/media/ESPO%20Environmental%20Report%202018.pdf) realizzato intervistando 90 porti, membri di ESPO, in 19 diversi paesi.
Inoltre, l'inquinamento delle città di porto deriva in gran parte dallo stazionamento delle navi da crociera ormeggiate ai moli che per funzionare e garantire i servizi di bordo ai passeggeri, devono tenere i motori accesi liberando in aria fumi altamente tossici. Per esempio, un recentissimo studio di Transport&Environment (https://www.transportenvironment.org/publications/one-corporation-pollute-them-all) afferma che le soli navi da crociera di proprietà di Carnival Corporation e PLC hanno emesso durante il 2017 nei mari europei 10 volte più anidride solforosa rispetto a tutti i 260 milioni di veicoli passeggeri europei. È un problema diffuso: Spagna, Italia, Grecia, Francia e Norvegia sono i paesi più esposti all'inquinamento atmosferico delle navi da crociera in Europa. Tra i principali porti da crociera, Barcellona, Palma Mallorca e Venezia sono i più inquinati.
Promuovere quindi lo sviluppo dell'economia portuale (traffico navale, cantieristica, turismo, attività industriali) in un'ottica di sostenibilità ambientale e tutela della salute umana risulta essere un obiettivo fondamentale per aree interessata da zone costiere densamente popolate, che sovente costituiscono anche siti di notevole pregio artistico e che spesso confinano con aree di significativo interesse ambientalistico esposte agli inquinanti che possono disperdersi anche a decine di chilometri di distanza dalla fonte emissiva.

@C.1.2 Come il progetto affronta queste sfide territoriali e/o opportunità comuni e qual è la novità nell'approccio adottato dal progetto? Descrivere le nuove soluzioni che saranno sviluppate nel corso del progetto e/o le soluzioni esistenti che saranno adottate e realizzate durante il progetto ed in quale misura l'approccio seguito va oltre le pratiche già utilizzate nella tematica/area del Programma

La sfida condivisa è promuovere la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalle attività portuali e specificatamente, derivanti dalle navi. A tal fine il progetto si svilupperà su diversi livelli di intervento:
Livello conoscitivo. È necessario che metodi di misurazione, incertezze delle misure, piani di monitoraggio siano condivisi e confrontati, per fornire dati robusti ai modelli. È anche utile correlare i dati provenienti dalle campagne di misurazione con l'inventario dei dati di traffico associati alle caratteristiche delle navi e dei veicoli industriali utilizzati nelle aree portuali.
Livello modellistico. L'adozione di un approccio modellistico condiviso è fondamentale per valutare gli effetti di dispersione degli inquinanti. Livello conoscitivo e livello modellistico sono alla base della costruzione dell'osservatorio.
Livello scenari. Sulla base delle tecnologie disponibili vengono confrontati lo scenario con zolfo allo 0,5%, lo scenario GNL, lo scenario con motore a idrogeno, lo scenario con scrubbers, lo scenario con filtro antiparticolato.
Livello politiche. Si definiranno possibili percorsi per la mitigazione delle emissioni anche tramite azioni di sensibilizzazione con gli stakeholder. Saranno individuati indici di performance (KPI) con riferimento alle emissioni di inquinanti atmosferici, ai fini della predisposizione di uno strumento di certificazione comune per i porti dell'area transfrontaliera.

Elementi di novità per l'area di cooperazione:
Pur capitalizzando le esperienze e i risultati già acquisiti in altri studi, il progetto propone un approccio innovativo nell'operare un confronto fra i partner e relativa sperimentazione sulla diversa strumentazione da utilizzare nelle campagne di monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale (sensori stand-alone, smart sensor e attrezzatura a minor costo rispetto alla strumentazione delle reti di misura ufficiali, strumenti certificati e non);
L'integrazione in un unico progetto dei quattro livelli di intervento sopracitati con lo sviluppo di metodologie di analisi e valutazione comuni;
L'approccio coordinato a livello sovraregionale e transfrontaliero nell'area di cooperazione che aiuterà a delineare politiche e iniziative comuni proponibili agli stakeholder, in primis gestori dei porti e armatori. Appare più arduo perseguire una riduzione delle emissioni se le scelte dei gestori dei porti e degli armatori non vengono effettuate in un contesto di azioni e supporti condivisi a livello sovraregionale e transfrontaliero. Azioni e supporti che saranno in linea con le politiche di livello internazionale (IMO, UE) e nazionali (p.e. quadro strategico nazionale per fornitura di gas naturale liquefatto per la navigazione marittima e interna, per il trasporto stradale e per altri usi);
Il coinvolgimento degli stakeholder (porti, armatori, operatori portuali, ecc.) con un processo coordinato nell'area di cooperazione.

@C.1.3 Perché è necessaria la cooperazione transfrontaliera per raggiungere gli obiettivi e risultati del progetto? Spiegare perché gli obiettivi del progetto non possono essere raggiunti in modo efficace solo agendo a livello locale/regionale/nazionale e descrivere i vantaggi di cui i partner/gruppi target/area del Programma potranno beneficiare adottando un approccio transfrontaliero
L'area di cooperazione è interessata da un intenso traffico navale, si tratta di imbarcazioni per il trasporto di merci o passeggeri (traghetti, navi da carico, portacontainer, petroliere, ecc.) aventi dimensioni molto grandi, molte delle quali collegano i paesi dell'area di cooperazione seguendo una rotta identica per tutto l'anno, il cui numero di rotazioni può aumentare molto nei mesi estivi per il trasporto passeggeri tra le isole (Corsica, Sardegna) e la terraferma (Liguria, Toscana, PACA). A causa della natura intrinsecamente transnazionale del trasporto marittimo e considerato che le emissioni derivanti dalle attività di un porto influenzano il territorio su scale spaziali molto grandi, la gestione del rischio di inquinamento e la protezione dell'ambiente devono essere considerate a livello internazionale. La collaborazione trans-frontaliera fra i vari enti scientifici partner di progetto, consentirà il confronto fra le metodologie usate, la condivisione dei dati e lo scambio di know-how. In particolare, permetterà di operare un inter-confronto fra i sistemi di indagine applicati e di elaborare delle linee guida relative agli strumenti di monitoraggio testati. I dati ottenuti durante le campagne di monitoraggio saranno resi disponibili in modalità di visualizzazione comune. Anche per quanto riguarda l'attività di modellistica verranno realizzati dei tavoli di confronto fra le caratteristiche e i campi di applicazione dei modelli che consentiranno di definire nuove funzionalità da implementare. Il carattere transfrontaliero del partenariato risulta fondamentale per definire gli scenari comuni di mitigazione degli impatti delle attività portuali e per individuare le linee di intervento prioritarie garantendo un coinvolgimento a lungo termine degli operatori portuali. I problemi e le necessità comuni trovano risposte più soddisfacenti attraverso azioni congiunte, coordinate ed armonizzate, in quanto ciascun partner può operare nel proprio settore di competenza in una scala territoriale più ampia, minimizzando così l'effetto frontiera. La collaborazione orizzontale e trasversale, che vede coinvolta un'ampia partnership con competenze eterogenee, e che copre tutti i territori dello spazio transfrontaliero, garantirà la massima ricaduta su tutto il territorio ammissibile e porterà importanti benefici a tutti i gruppi target selezionati, risultando così funzionale alla realizzazione degli obiettivi del Programma.

@PARTE C - Descrizione del progetto @C.1 Rilevanza del progetto		
@C.1.4 Quali sono i criteri di cooperazione applicabili al progetto? Selezionare almeno tre su quattro criteri di cooperazione che si applicano al progetto e descrivere come verranno realizzati		
@Criteri di cooperazione		**@Descrizione**
@Sviluppo congiunto	X	Il progetto è stato elaborato congiuntamente da tutti i partner coordinati dal capofila, per rispondere alle necessità comuni tenendo conto delle specificità dei singoli territori. Ogni partner ha individuato soggetti di supporto funzionali e complementari nello sviluppo delle attività previste.
@Attuazione congiunta	X	Le componenti del progetto sono sviluppate in modo congiunto. La responsabilità nell'attuazione è condivisa fra i partner in base alle competenze e alle esperienze maturate, con il coordinamento generale del Capofila, che riunirà periodicamente i partner per favorire la condivisione dei processi.
@Personale congiunto	X	Ciascun partner individua il personale competente necessario per garantirne una efficace realizzazione congiunta. Il personale tecnico e il personale finanziario di coordineranno con il Capofila per l'implementazione e il monitoraggio del progetto.
@Finanziamento congiunto	X	Attraverso il coordinamento e il monitoraggio, il Capofila garantirà una sana gestione finanziaria e provvederà a trasferire le risorse spettanti a ciascuno. I partner garantiranno una spesa coerente con il budget e le attività. La cooperazione permetterà, inoltre, di attuare economie di scala.

@C.2 Focus del progetto

@C.2.1 Obiettivi, risultati attesi e output / realizzazioni del progetto

@Obiettivo specifico della Priorità di Investimento

@Obiettivo generale del progetto

@Qual è l'obiettivo generale del progetto e come si collega all'obiettivo specifico del Programma? Specificare l'obiettivo generale del progetto e descrivere il suo contributo all'obiettivo specifico della Priorità di Investimento scelta
L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a migliorare la qualità dell'aria nelle aree prospicenti i porti dell'area di cooperazione Marittimo favorendo al contempo la crescita sostenibile delle attività portuali, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali dell'Unione Europea. A tal fine il progetto intende costituire un osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti basato sull'inter-confronto fra gli strumenti adoperati, sull'armonizzazione delle metodologie di indagine e sulla condivisione dei dati. Tale strumento consentirà di delineare scenari di soluzioni realistiche di mitigazione degli impatti e di conseguenza di sviluppare delle strategie e modalità di intervento congiunte per migliorare la qualità dell'aria, conciliando le esigenze di sviluppo economico con la necessità di tutela dell'ambiente e della salute delle popolazioni residenti. Il progetto mira, quindi, alla definizione di un piano di azione transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti e la realizzazione di misure di mitigazione attraverso azioni congiunte di informazione, sensibilizzazione e comunicazione e la costituzione di un tavolo di coordinamento con gli stakeholder per la definizione di strategie e approcci integrati di gestione.

@Risultato del Programma

@Selezionare l'indicatore/i di risultato del Programma (solo il titolo) corrispondente/i all'obiettivo specifico al quale il progetto contribuisce
R7C2-Numero di porti commerciali coperti da piani congiunti per l'attuazione di misure per una navigazione marittima meno inquinante /Nombre de ports commerciaux couverts par des plans pour la mise en œuvre de mesures pour une navigation maritime moins polluante
@Contributo dei Risultati del Progetto all'Indicatore di Risultato del Programma scelto
Il progetto contribuisce sviluppando scenari di soluzioni realistiche di mitigazione degli impatti sia in relazione alle attività portuali che alle linee di navigazione, considerando sia i dati ambientali che i benefici socio-economici delle misure considerate e che costituiscano la base per una pianificazione congiunta ai fini di una miglior gestione ambientale in linea con le normative.

@Risultati del progetto

@Quali sono i risultati del progetto e come si collegano all'indicatore di risultato del Programma scelto? Specificare uno o più risultati del progetto e descrivere il loro contributo al risultato atteso e all'indicatore di risultato del Programma scelto	
@Titolo del Risultato del progetto	**@Fornire una breve Descrizione dei Risultati del Progetto**
Metodologie di monitoraggio e modellizzazione armonizzate nell'area del Marittimo	Le attività di progetto (component T1 e T2) permetteranno di definire un quadro comune di conoscenze su monitoraggio e modellizzazione della qualità dell'aria, testare modalità di monitoraggio ad alta risoluzione, sviluppare la modellistica in uso per migliorarne le performances.
Strategie di mitigazione condivise tra i portatori di interesse dei porti pilota del progetto	Relativamente agli scenari locali e alle linee marittime (component T3) il progetto porterà alla definizione di misure di mitigazione integrate, poste in ordine di priorità, discusse e condivise con i portatori di interesse. Questo assicurerà un loro coinvolgimento ed impegno a lungo termine.
Governance e consapevolezza sulla qualità dell'aria accresciute	La conoscenza legata alle attività istituzionali di tutela e risanamento della qualità dell'aria, funzionale a ogni azione di governance, verrà accresciuta mediante una migliore condivisione e visualizzazione dei dati (component T1), tramite il coinvolgimento dei cittadini, riuniti e non nei comitati (Component C) e quello degli operatori economici (tavoli di governance della component T3).

@Obiettivi specifici del progetto

@Quali sono gli obiettivi specifici del progetto? Indicare max. 3 obiettivi specifici del progetto	
@Titolo dell'obiettivo specifico	**@Fornire una breve descrizione degli obiettivi specifici ed il loro collegamento con l'obiettivo generale e gli output / realizzazioni del progetto**
Armonizzare ed implementare metodologie di monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria sulla base di standard condivisi	Condividere e armonizzare l'approccio rispetto alla criticità comune rappresentata dall'inquinamento derivante da attività portuali attraverso confronto e sperimentazione di pratiche di monitoraggio degli inquinanti e analisi della modellistica di diffusione delle emissioni da combustibile navale. Confrontare caratteristiche e campi di applicazione e definire nuove funzionalità da implementare.
Promuovere il ricorso ad azioni di mitigazione degli impatti delle attività portuali	Delineare strategie e modalità di intervento congiunte attraverso: l'individuazione delle principali tecnologie per ridurre le emissioni inquinanti, lo studio di fattibilità e la valutazione degli impatti positivi. Definire le priorità delle soluzioni per il coinvolgimento degli operatori portuali e delle compagnie di navigazione ai fini di promuovere l'adozione di strategie di mitigazione.
Accelerare il processo di riduzione delle emissioni inquinanti e potenziamento della governance	Realizzare azioni congiunte di informazione, sensibilizzazione e comunicazione presso gli operatori di settore, gli armatori, e le altre parti interessate, relativamente all'applicazione di misure di mitigazione e alla diffusione di best practices e potenziare la governance del territorio in materia di mitigazione e gestione degli impatti delle attività portuali in area urbana.

@ Output / realizzazioni del progetto Overview table on project outputs as defined in the work plan					
@Indicatori di output /realizzazione del Programma	**@Quantificazione indicatori di output /realizzazione**	**@Unità di misura**	**@ Output / realizzazioni del progetto quantification (target)**	**@ Output / realizzazioni del progetto number**	**@Titolo Output / realizzazioni del progetto(title)**
OC1-Numero di studi congiunti realizzati	4,00	Studi congiunti	1,00	T2.1.1	Studio congiunto sulla modellistica applicabile a scala sub urbana
			3,00	T3.1.1	Studi sugli scenari
OC2-Numero di studi congiunti realizzati	5,00	Studi congiunti	5,00	T1.1.1	Piani di monitoraggio congiunti
O7C1-Numero di strumenti congiunti ITS realizzati (IS 1)	1,00	Strumenti congiunti ITS	1,00	T1.2.1	Piattaforma di visualizzazione congiunta

@C.2.2 Gruppi Target

@Gruppi Target	**@Indicare i gruppi target (ad es. funzionari pubblici, studenti, esperti ambientali, ecc.)**	**@Indicare la dimensione del gruppo target che si intende raggiunger Please indicate the size of the target group you will reach.**
Organismo Pubblico	Regioni, Province, Città metropolitane, Dipartimenti francesi, Comuni, Autorità di Sistema Portuale, Agenzie per la protezione dell'Ambiente, Università ed enti di ricerca, Capitaneria di Porto, etablissements publiques	100,00
Other	Cittadini, Comitati di cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria	50,00
Organismo Pubblico	Regioni, Province, Città metropolitane, Dipartimenti francesi, Comuni, Autorità di Sistema Portuale, Agenzie per la protezione dell'Ambiente, Università ed enti di ricerca, Capitanerie di Porti, etablissements publiques	50,00
Organismo Pubblico	Regioni, Province, Città metropolitane, Dipartimenti francesi, Comuni, Autorità di Sistema Portuale, Agenzie per la protezione dell'Ambiente, Università ed enti di ricerca, etablissements publiques	140,00
Organismo Privato	Armatori, terminalisti, società operatori portuali	20,00

@C.3 Contesto del progetto

@C.3.1 In che modo il progetto contribuisce alle politiche e alle strategie di coesione e sviluppo? Descrivere il contributo del progetto alla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e alle politiche settoriali a livello europeo e nazionale nonché alle politiche settoriali e di mainstream dei territori dell'area di Programma
La necessità di coniugare la tutela dell'ambiente con la crescita del porto in coerenza con le logiche di sviluppo sostenibile è stato già affermato sia nella conferenza delle Nazioni Unite sullo Stato dell'Ambiente e sullo Sviluppo (UNCED1992) che in un parere del Comitato economico e sociale europeo sulla politica portuale comunitaria (2007/C 168/12). Il progetto si sviluppa in linea con le strategie comunitarie della politica di coesione e sviluppo "sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio", "promuovere il trasporto sostenibile" , "preservare e tutelare l'ambiente", nell'ottica della crescita sostenibile. I riferimenti normativi di settore trovano un riferimento nella Convenzione MARPOL73/78 (Annex VI), nel Protocollo di Kyoto, nella Strategia tematica UE sull'Inquinamento Atmosferico (2005) e nella Strategia di Adattamento Europea ai Cambiamenti Climatici (2013). Il programma Aria pulita per l'Europa si prefigge il rispetto della normativa vigente entro il 2020 e la fissazione di nuovi obiettivi per il periodo fino al 2030. Il progetto persegue, inoltre, le finalità delle leggi nazionali di recepimento delle direttive UE. In Italia le principali norme di riferimento sono il D.Lgs152/2006 Norme in materia ambientale, in materia di tutela dell'aria e riduzioni delle emissioni in atmosfera e il D.Lgs155/2010 Attuazione della Dir2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa. In Francia la L96/1236 contiene norme sulla tutela della qualità dell'aria e sull'utilizzo razionale dell'energia, mentre l'ordinanza 2015/1736 disciplina il tenore di zolfo dei combustibili marini in recepimento della Dir2012/33/UE. Il Progetto si allinea anche alle strategie regionali che hanno il compito di attuare un complesso di misure per raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportino rischi o impatti negativi significativi per la salute umana e l'ambiente.
@C.3.1 Comment le projet contribue-t-il à des politiques et stratégies de cohésion et de développement? Décrire dans quelle mesure il sera possible de transférer les output / réalisations et les résultats à d'autres organisations/régions/pays en dehors du partenariat de projet.
La nécessité de combiner la protection de l'environnement et la croissance portuaire dans le cadre du développement soutenable a déjà été soulignée dans la Conférence des Nations Unies sur l'état de l'environnement et du développement (CNUED1992) et dans l'avis du Comité économique et social européen sur la politique portuaire communautaire (2007/C 168/12). Le projet est développé conformément aux stratégies de la Communauté en matière de politique de cohésion et développement: "soutenir la transition vers une économie sobre en carbone", "promouvoir des transports soutenables" et "préserver et protéger l'environnement", pour une croissance soutenable. Les références aux réglementations du secteur figurent dans la convention MARPOL73/78 (annexe VI), dans le protocole de Kyoto, dans la stratégie thématique UE sur la pollution atmosphérique (2005) et dans la stratégie européenne d'adaptation au changement climatique (2013). Le programme "Air pur pour l'Europe" vise à se conformer à la législation actuelle d'ici 2020 et à fixer de nouveaux objectifs pour la période allant jusqu'en 2030. Le projet poursuit également les objectifs des lois nationales en matière. En Italie, les principales normes de référence sont le décret législatif 152/2006 relatif à l'environnement, à la protection de l'air et à la réduction des émissions atmosphèriques et le décret législatif 155/2010 portant application de la directive 2008/50/CE sur la qualité de l'air ambiant. En France, la loi 96/1236 contient des dispositions relatives à la protection de la qualité de l'air et à l'utilisation rationnelle de l'énergie et l'ordonnance 2015/1736 réglemente la teneur en soufre des combustibles marins dans la transposition de la Dir2012/33/EU.

@C.3.2 Sinergie @Quali sono le sinergie del progetto con altri progetti o iniziative nazionali o europee? Descrivere quali sinergie il progetto intende realizzare con altri progetti o iniziative nazionali o europee (passate, presenti o in elaborazione), specificando anche i programmi interessati
Le attività realizzate dal progetto risultano complementari alle attività istituzionali e scientifiche che ciascun partner conduce sul proprio territorio: monitoraggio, pianificazione, studio sui temi inerenti il clima e la qualità dell'aria. Le Arpa, AtmoSud e QualitairCorse gestiscono la rete di monitoraggio della qualità dell'aria e collaborano all'inventario delle emissioni nelle singole regioni. In Italia partecipano ai tavoli nazionali SNPA e ministeriali per la redazione di procedure, linee guida e normativa sul tema. Il progetto realizza, inoltre, importanti sinergie con iniziative regionali, nazionali ed europee. In Liguria sono in corso studi e analisi per un progetto di elettrificazione delle banchine del porto al fine di permettere l'arresto del motore delle navi nelle fasi di stazionamento. In Francia il Ministero della transizione ecologica e solidale ha avanzato una proposta, al vaglio dell'IMO, per limitare drasticamente le emissioni d'inquinanti per le navi e fin dal 2017 è impegnata in uno studio sui possibili benefici derivanti dalla costituzione di un'area ECA nel Mediterrano. Atmo Sud e Arpal collaborano al progetto CLIMAERA che mira a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e a lottare contro il riscaldamento climatico. UNIGE collabora a tre progetti per la promozione dell'utilizzo di GNL nelle operazioni portuali e marittime: TDI RETE-GNL (Tecnologie e Dimensionamento di Impianti per la RETE di distribuzione primaria di GNL nei porti dell'area transfrontaliera), PROMO-GNL (Études et actions conjointes pour la promotion de l'utilisation du GNL dans les ports de commerce) e SIGNAL (Strategie transfrontaliere per la valorizzazione del Gas NAturale Liquido) Verranno, inoltre, condivisi dei tavoli di lavoro con il progetto RUMBLE che ha l'obiettivo generale di migliorare la sostenibilità dei porti commerciali contribuendo alla riduzione dell'inquinamento acustico.
@C.3.2 Synergies @Quelles sont les synergies entre le projet et d'autres projets ou initiatives nationales ou européennes?
Les activités menées par le projet sont complémentaires aux activités institutionnelles et scientifiques que chaque partenaire mène sur son territoire: suivi, planification, étude sur les questions liées au climat et à la qualité de l'air. L'Arpa, l'AtmoSud et QualitairCorse gèrent le réseau de surveillance de la qualité de l'air et contribuent à l'inventaire des émissions dans les différentes régions. En Italie, ils participent aux tables nationales SNPA et ministérielles pour l'élaboration des procédures, directives et règlements en matière. Le projet crée également d'importantes synergies avec des initiatives régionales, nationales et européennes. En Ligurie, des études et analyses sont en cours pour un projet d'électrification des quais portuaires afin de permettre l'arrêt du moteur des navires pendant les phases de stationnement. En France, le ministère de la Transition écologique et solidaire a présenté une proposition, en cours d'examen par l'OMI, visant à limiter drastiquement les émissions de polluants pour les navires et, depuis 2017, il est engagé dans une étude sur les bénéfices possibles découlant de la création d'une zone OCE en Méditerranée. Atmo Sud et Arpal collaborent au projet CLIMAERA, qui vise à contribuer à améliorer la qualité de l'air et à lutter contre le réchauffement climatique. L'UNIGE collabore à trois projets visant à promouvoir l'utilisation du GNL dans les opérations portuaires et maritimes: TDI NETWORK-LNG (Technologies et dimensionnement d'installations pour le réseau de distribution primaire de GNL dans les ports), PROMO-LNG (Etudes et actions conjointes pour la promotion de l'utilisation du GNL dans les ports de commerce) et SIGNAL (stratégies transfrontalières pour l'exploitation du gaz naturel liquide).

@C.3.3 Conoscenze disponibili @In che modo il progetto capitalizza le conoscenze disponibili? Descrivere le esperienze/lezioni del passato a cui il progetto attinge e altre conoscenze che il progetto capitalizza
APICE (ENPI-CTMED 2007-2013) per lo sviluppo di strumenti di supporto decisionale per conciliare obiettivi ambientali e obiettivi economici di alcune città portuali GREEN EFFORTS (Green and effective operations at terminals and in ports) per l'analisi di soluzioni che promuovano l'uso di energia più pulita ai terminal CAIMAN (MED2014-2015) per lo studio di impatto del traffico marittimo sulla qualità dell'aria di alcune città portuali nel nord Mediterraneo PORTOPIA (7FP 2013-2017) per la definizione di indicatori di prestazione portuale per creare un Osservatorio permanente a livello europeo TDI RETE-GNL (Marittimo IT-FR 2014-2020) per la definizione di soluzioni tecnologiche e produttive per rifornimento e lo stoccaggio di GNL nei porti delle aree transfrontaliere #LOGISTICSDATASPACE per la piattaforma digitale di scambio dati e le specifiche dashboard di KPI che includono indicatori sulle performance ambientali di scali portuali e terminal MINI-CHIP (MINImising Carbon footprint in maritime sHIPping operations) (7PQ) supporta il processo decisionale attraverso la valutazione dell'impatto ambientale delle decisioni operative SCIPPER (H2020) per i sensori di monitoraggio dell'inquinamento e promozione dell'applicazione della normativa per il trasporto marittimo SH'AIR (ALCOTRA) per comprendere le principali fonti antropogeniche coinvolte nell'inquinamento da particolato ESCAPE (7PQ) per lo studio relativo agli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico esterno. PART AERA (ALCOTRA) per l'armonizzazione delle conoscenze su metodi di misurazione e analisi dell'origine dell'inquinamento da particolato AERA (ALCOTRA) per implementazione e armonizzazione delle conoscenze e metodologie relative ai processi di pianificazione e valutazione della qualità dell'aria MONITOOL (Interreg ATLANTICO) per l'utilizzo di campionatori passivi.

@C.4 Principi orizzontali del Programma

@ Indicare come il progetto contribuisce ai principi orizzontali del Programma e giustificare la scelta		
@Principi orizzontali	**@Descrizione dell'impatto**	**@Tipo di contributo**
Sviluppo Sostenibile (ambiente)	I porti svolgono un ruolo predominante nello sviluppo socio-economico dei paesi, grazie alla loro capacità di produrre ricchezza e di catalizzare investimenti e risorse ad ampia scala. Nella zona di cooperazione, accanto alle strutture portuali coesistono aree urbane densamente popolate e siti di importanza naturalistica. Il progetto contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'individuazione di misure di mitigazione degli impatti delle attività portuali. Definisce scenari di soluzioni realistiche e delle linee di intervento prioritarie per ciascuno dei porti coinvolti con riferimento alle attività portuali e alle linee di navigazione. Attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore e delle parti interessate sul territorio, garantisce l'adozione di soluzioni in grado di promuovere la crescita delle aree portuali e delle attività ad esse collegate tutelando al tempo stesso la salute e la qualità di vita delle popolazioni costiere e l'ambiente naturale.	effetti positivi

Pari opportunità e non discriminazione	L'intervento prevede ricadute positive in termini di miglioramento della qualità della vita dell'intera popolazione residente senza alcuna discriminazione. L'accesso ai tavoli di lavoro e agli eventi di comunicazione e diffusione è garantito a tutti i portatori di interesse, scelti in base al settore economico e alla natura e opportunità del loro coinvolgimento senza alcun pregiudizio di genere, etnia, disabilità, età, religione o convinzioni personali, orientamento sessuale, ecc. Nello svolgimento delle attività previste dal progetto e nella scelta del personale impegnato nelle varie fasi, ogni ente partner, in linea con le proprie politiche interne, adotta misure per garantire le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e la tutela della dignità di chi lavora e il contrasto di ogni forma di discriminazione. In fase di realizzazione il progetto garantirà le pari opportunità e la non discriminazione in linea con la normativa vigente, tra cui la Comunicazione COM(2008)420.	neutro
Parità di genere	L'intervento prevede ricadute positive in termini di miglioramento della qualità della vita dell'intera popolazione residente senza alcuna discriminazione. L'accesso ai tavoli di lavoro e agli eventi di comunicazione e diffusione è garantito a tutti i portatori di interesse, scelti in base al settore economico e alla natura e opportunità del loro coinvolgimento senza alcun pregiudizio di genere. Nella realizzazione del progetto e nella scelta del personale impegnato nelle varie fasi, ogni ente partner adotta misure per garantire le pari opportunità nel rispetto delle vigenti legislazioni nazionali, regionali e delle più recenti direttive europee, tra cui la Direttiva Dir.2006/54/CE "Riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" e il Decreto Legislativo D. Lgs. 11/4/2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/05, n. 246".	neutro

@C.5 C.5 Piano di lavoro per Componente

@Tipologia: Gestione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
M	Gestione	04.2020	03.2023	347.755,65

@Partner responsabile della componente	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure @Ruolo: CF
	@Nome: Università degli Studi di Genova @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna @Ruolo: PP
	@Nome: Università degli Studi di Cagliari @Ruolo: PP
	@Nome: ATMOSUD @Ruolo: PP
	@Nome: Qualitair Corse @Ruolo: PP

@Descrivere come verrà eseguita la gestione a livello strategico e operativo nel progetto e in particolar modo:

- @strutture, @responsabilità, @procedure @per la gestione e il coordinamento quotidiani
- @- comunicazione all'interno del partenariato
- @- rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione
- @- gestione della qualità e del rischio
- @Indicare se si prevede di affidare la gestione all'esterno

La componente di gestione del progetto rappresenta il cuore di tutti processi di progetto. Data la lunga esperienza del capofila e dei partner nella realizzazione di progetti europei, questa attività verrà impostata capitalizzando quanto appreso nelle precedenti progettazioni. I principi cardine a cui sarà improntata la gestione sono i seguenti: - coordinamento centrale forte assicurato da personale interno di ARPAL bilingue dedicato al project management, supportato da una struttura esterna di lavoro - impostazione di un sistema di comunicazione e di scambio della documentazione di progetto (repository) web-based ad uso del partenariato che sarà attivato dal capofila e servirà per rendere più efficiente la collaborazione fra i partner - creazione di gruppi di lavoro dei referenti dei partner specializzati nelle singole attività (amministrative, di comunicazione e tecniche) in modo che riunioni di coordinamento più agili (per quanto il partenariato sia già ristretto) fatte via videoconferenza possano garantire una maggiore efficienza nello sviluppo delle task. I partner hanno già quasi tutti partecipato a progetti del programma Marittimo 2014 - 2020 (e tutti in generale a progetti europei) e conoscono quindi bene le regole di gestione e rendicontazione del progetto. Il capofila garantirà attraverso la comunicazione interna uno stimolo e un monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività a cadenza almeno trimestrale, con particolare attenzione alle task evidenziate come più critiche a seguito dell'analisi di rischio preliminare. La sede principale della valutazione dello stato di avanzamento, della decisione condivisa delle azioni correttive di eventuali problematiche e di verifica preliminare dell'avanzamento di spesa saranno i comitati di pilotaggio e i comitati tecnici che verranno organizzati a cura dei diversi partner a cadenza semestrale poco prima della scadenza del periodo di rendicontazione. I comitati (di pilotaggio e tecnico) avranno un loro regolamento approvato in sede di prima riunione di progetto. La sequenza prevista per tali comitati è Genova (mese 3), Livorno (mese 9), Bastia (mese 15), Tolone (mese 21), Cagliari (mese 27) e Genova (mese 34). Il capofila avrà il compito di garantire il supporto ai partner nella gestione dei progetti, di curare la relazione fra i partner e con l'Autorità di Gestione e di controllo semestrale delle rendicontazioni presentate (monitoraggio dello stato di avanzamento e monitoraggio della spesa), di stimolare i partner al rispetto delle tempistiche previste.

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner

@Attività numero	**@Titolo attività**	**@Data d'inizio attività**	**@Data fine attività**	**@Attività Budget**
@Attività M.1	Attività iniziali per l'avvio del progetto	01.04.2020	30.06.2020	0,00

Comprendono la firma della convenzione interpartenariale e con l'Autorità di Gestione e l'approvazione del regolamento del Comitato di Pilotaggio e del Comitato Tecnico, nonché la messa a disposizione del repository di progetto.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto M.1.1	Firma convenzione interpartenariale	Firma della convenzione in formato digitale da parte dei legali rappresentanti di tutti i partner	1,00	06.2020
@Prodotto M.1.2	Approvazione regolamento COPIL - COTEC	Verranno definite e sottoscritte le regole di organizzazione dei due Comitati con la nomina dei relativi rappresentanti di ogni partner	1,00	06.2020
@Attività numero	**@Titolo attività**	**@Data d'inizio attività**	**@Data fine attività**	**@Attività Budget**
@Attività M.2	Pilotaggio del progetto	01.04.2020	31.03.2023	0,00
Attività di confronto, valutazione condivisa dello stato di avanzamento del progetto e impostazione delle eventuali azioni correttive.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto M.2.1	Primo COPIL	Organizzato da ARPAL a Genova	1,00	06.2020
@Prodotto M.2.2	Secondo COPIL	Organizzato da ARPAT e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale a Livorno	1,00	12.2020
@Prodotto M.2.3	Terzo COPIL	Organizzato da Qualit'air Corse con la collaborazione di CCI Bastia a Bastia	1,00	06.2021
@Prodotto M.2.4	Quarto COPIL	Organizzato da ATMOSUD a Tolone	1,00	12.2021
@Prodotto M.2.5	Quinto COPIL	Organizzato da ARPAS e UNICA a Cagliari	1,00	06.2022
@Prodotto M.2.6	Sesto COPIL	Organizzato da ARPAL a Genova	1,00	02.2023
@Attività numero	**@Titolo attività**	**@Data d'inizio attività**	**@Data fine attività**	**@Attività Budget**
@Attività M.3	Monitoraggio Tecnico	01.04.2020	31.03.2023	0,00
Compilazione dei report di avanzamento delle attività nei diversi periodi di rendicontazione da parte di tutti i partecipanti al progetto. Verifica da parte del capofila del regolare andamento delle attività.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto M.3.1	Rapporti di avanzamento	I rapporti di monitoraggio vengono caricati sul sistema di gestione per l'attestazione del raggiungimento degli obietti e della realizzazione dei prodotti nonché a giustificazione dell'avanzamento della spesa.	42,00	03.2023

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività M.4	Monitoraggio finanziario	01.04.2020	31.03.2023	0,00
Le spese con la relativa documentazione giustificativa (quietanze) vengono caricate dai partner nel sistema e certificate per i partner italiani dal certificatore esterno incaricato e per i partner francesi dall'Autorità Corsa di certificazione. Considerate le problematiche relative alla certificazione dei partner francesi, come prodotto vengono caricate le 6 DUR a carico del capofila.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto M.4.1	Dichiarazione Unica di Rimborso	In carico al capofila a seguito della raccolta delle spese certificate di ciascun partner nei sei periodi di spesa.	6,00	03.2023

@Tipologia: Attuazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
T1	Campagne di monitoraggio congiunte della qualità dell'aria	04.2020	07.2022	840.614,72

@Partner responsabile della componente	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure @Ruolo: CF
	@Nome: Università degli Studi di Genova @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna @Ruolo: PP
	@Nome: Università degli Studi di Cagliari @Ruolo: PP
	@Nome: ATMOSUD @Ruolo: PP
	@Nome: Qualitair Corse @Ruolo: PP
@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa).	

Cinque partner di progetto sono i soggetti competenti per il monitoraggio della qualità dell'aria nei rispettivi territori a livello regionale.
Nella componente T1, a partire dalle precedenti esperienze di collaborazione, si opera il confronto fra i partner:
- sulla configurazione e modalità di gestione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria nei diversi territorio dello spazio Marittimo
- sulla diversa strumentazione da utilizzare nelle campagne di monitoraggio per aumentare la risoluzione spaziale e temporale delle misure (sensori stand-alone, smart sensor e attrezzatura a minor costo rispetto alla strumentazione delle reti di misura ufficiali, sia attiva, sia passiva).

A seguito di questa prima fase di confronto delle esperienze e scambio di buone pratiche, verranno definite e realizzate le campagne di monitoraggio nei diversi siti di studio.
I parametri monitorati complessivamente saranno: SOX, NOX, PM (10, 2,5, 1), CO, O3, Metalli, IPA (idrocarburi policiclici aromatici), BTX (benzene-toluene-xilene).
I dati ottenuti verranno analizzati per indagare due aspetti:
- il contributo delle attività portuali alla qualità dell'area urbana limitrofa (il cosiddetto source apportionment, la metodologia in grado di identificare e stimare quantitativamente il contributo alle concentrazioni degli inquinanti da parte delle principali sorgenti esistenti nell'area di studio o in aree limitrofe);
- l'attendibilità dell'utilizzo di sensori a minor costo rispetto ai dati forniti dalla rete di monitoraggio ufficiale e il loro eventuale utilizzo almeno in termini qualitativi (andamenti relativi).

Tutta la strumentazione acquisita costituirà prodotto di progetto.
In particolare: ARPAL in questa attività si concentrerà nell'area del porto di Genova e collaborerà con il CIMA per una parte degli smart sensor da utilizzare, oltre ad acquisirne di altre tipologie. UNIGE garantirà le analisi composizionali sui filtri.
ARPAT effettuerà campagne nel porto di Livorno ed eventualmente anche sull'Isola d'Elba e a Piombino.
ARPAS e UNICA collaboreranno per la realizzazione di campagne di misura con mezzo mobile e campionatori passivi in uno o più porti della Sardegna.
ATMOSUD realizzerà uno studio su Tolone in quanto i dati per Nizza sono già dipsonibili a seguito di campagne precedenti.
Qualitair Corse realizzerà le attività di studio sui porti di Bastia ed Ajaccio che intervengono come soggetti convenzionati.
Verrà inoltre prodotta, in quanto funzionale alla creazione di un Osservatorio dei dati di qualità dell'aria, una piattaforma di visualizzazione comune degli opendata dei partner, che forniranno quelli relativi ai loro territori. La piattaforma sarà realizzata da ARPAT tramite l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente.						
@ Output / realizzazioni del progetto		**@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente**	**@Scegliere l'indicatore di output/realizzazione del Programma al quale contribuisce l'output / realizzazione del progetto**	**@Unità di misura**	**@Quantificazione**	**@Data di realizzazione**
T1.1	Piani di monitoraggio congiunti	Ogni attività della component porterà alla redazione di uno studio congiunto: 1- sulle caratteristiche delle reti di monitoraggio e la possibilità di utilizzare strumentazione a minor costo per campagne ad hoc di misurazione della qualità dell'aria con miglior risoluzione spazio-temporale. 2-sui piani di monitoraggio per realizzare valutazioni di source apportionment 3- sui risultati delle campagne di monitoraggio che permetteranno di valutare l'utilizzabilità della strumentazione a basso costo.	OC2-Numero di studi congiunti realizzati	Studi congiunti	5,00	07.2022
T1.2	Piattaforma di visualizzazione congiunta	Gli opendata di qualità dell'aria prodotti da ogni partner verranno resi visualizzabili in una unica piattaforma di consultazione on line.	O7C1-Numero di strumenti congiunti ITS realizzati (IS 1)	Strumenti congiunti ITS	1,00	07.2022

@Coinvolgimento dei gruppi target	
@Chi utilizzerà gli output / realizzazioni della Componente?	• Other • Organismo Pubblico
@Come saranno coinvolti i gruppi target (e altri stakeholder) nello sviluppo degli output / realizzazioni del progetto?	La componente T1 è volta a costruire un approccio transfrontaliero al monitoraggio della qualità dell'aria delle aree portuali, apportando un miglioramento nella conoscenza delle fonti di inquinamento e della capacità di misurarle attraverso una rilevazione a maggiore risoluzione spaziale. Saranno sperimentati sensori "smart" sviluppati allo scopo e già in commercio (sia attivi, sia passivi) in modo da individuare gli strumenti più idonei di monitoraggio alla scala suburbana. Si tratta quindi di una componetent che coinvolge prevalentemente i soggetti titolati alla gestione del monitoraggio della qualità dell'aria e gli enti competenti in materia di tutela della qualità dell'aria. Vi saranno anche ricadute sui cittadini, riuniti o meno nei comitati cittadini, in quanto i dati ricavati e le valutazioni di source apportionment verranno presentate alla cittadinanza e saranno parte del dialogo con i portatori di interesse locali. L'Osservatorio permetterà a tutti di consultare i dati di qualità dell'aria nella zona transfrontaliera in un unico sito.
@Sostenibilità e trasferibilità degli output / realizzazioni della Componente	
@ Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto? Descrivere le misure concrete (incluse le strutture istituzionali, risorse finanziarie, ecc.) adottate durante e dopo l'implementazione del progetto per garantire la sostenibilità degli output / realizzazioni della Componente Se rilevante, spiegare chi sarà il responsabile e/o il proprietario dell'output / realizzazione	La verifica della possibilità di utilizzare strumentazione a minor costo per aumentare il dettaglio spaziale delle misure degli inquinanti atmosferici e fare valutazioni di source apportionment costituirà un patrimonio comune di conoscenze che potrà essere utilizzato utilmente anche in attività successive alla chiusura del progetto. I dati saranno alla base di campagne informative rivolte alla cittadinanza e a disposizione per le valutazioni dell'autorità competente su eventuali ulteriori misure di mitigazione. L'Osservatorio verrà mantenuto attivo a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.
@Come sarà garantita la possibilità di applicare e replicare gli output / realizzazioni ed i risultati del progetto da parte di altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato? Descrivere in che misura sarà possibile trasferire gli output /realizzazioni ad altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato	I report risultato di progetto, nonché le pubblicazioni scientifiche, costituiscono un veicolo delle conoscenze acquisite sia per i soggetti istituzionali, sia per la comunità scientifica che si occupa della qualità del'aria. I sensori a basso costo vengono utilizzati proprio per valutare la possibilità di rendere più accessibili le misure degli inquinanti atmosferici. Particolare importanza verrà data alla diffusione delle conoscenze acquisite nel progetto anche in convegni nazionali e internazionali di settore a cui i funzionari e i tecnici degli enti e delle università partner del progetto partecipano abitualmente.

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività T1.1	Ricognizione degli strumenti e dei metodi di misura della qualità dell'aria	01.04.2020	31.12.2020	0,00

In questa prima attività di ricognizione verranno confrontate tra i partner le caratteristiche e le modalità di gestione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria nei diversi territorio e verranno scambiate buone pratiche sulla diversa strumentazione da utilizzare nelle campagne di monitoraggio per aumentare la risoluzione spaziale e temporale delle misure (sensori stand-alone, smart sensor e attrezzatura a minor costo rispetto a quella ufficiale).

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto

@Prodotto T1.1.1	Report di sintesi dei metodi e degli strumenti di misura	A cura di UNICA verrà redatto un documento di sintesi sulle risultanze dell'attività di confronto e di scambio di buone pratiche ai fini della scelta della strumentazione da utilizzare nell'attività T1.2.	1,00	12.2020
@Attività T1.2	Definizione dei piani di monitoraggio	01.01.2021	30.06.2021	0,00
Attraverso il confronto tra i diversi partner, verranno definite le campagne di monitoraggio da realizzare nei diversi siti di studio. Seguirà l'acquisto della strumentazione e dei consumabili necessari all'avvio delle campagne di monitoraggio dell'attività T1.3.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto T1.2.1	Piano di monitoraggio congiunto	A cura di ARPAS, verrà redatto un documento descrittivo dei criteri alla base della definizione e della programmazione delle attività di monitoraggio nei cinque diversi territori.	1,00	06.2021
@Attività T1.3	Realizzazione delle campagne di monitoraggio e valutazione dei dati	01.07.2021	31.07.2022	0,00
Sulla base della programmazione effettuata nella T1.2 ogni partner effettuerà le campagne di monitoraggio previste. Verranno quindi analizzati i dati e effettuate le valutazioni sul source apportionment. Questa attività permetterà di: - valutare l'attendibilità delle strumentazioni a minor costo testate per aumentare la risoluzione spaziale e temporale dei monitoraggi - determinare il contributo relativo delle diverse fonti emissive alla qualità dell'aria urbana.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto T1.3.1	Report dei risultati delle campagne ed analisi quali-quantitativa dei dati	A cura di ARPAT verrà redatto un documento di sintesi dei risultati delle campagne di monitoraggio sia in termini di adeguatezza della strumentazione a minor costo utilizzata, sia in termini di risultati delle campagne.	1,00	07.2022
@Attività T1.4	Creazione di una piattaforma congiunta di visualizzazione dei dati	01.06.2020	31.07.2022	0,00
A cura di ARPAT per il tramite dell'ASP del Mar Tirreno Settentrionale, verrà realizzata una piattaforma per la visualizzazione degli open data di qualità dell'aria di tutti i partner di progetto, contenente sia i dati delle reti di monitoraggio sia quelli delle campagne di monitoraggio. Verrà quindi realizzato un confronto fra i partner per definire i protocolli di dialogo fra gli applicativi di archiviazione e visualizzazione di ciascun partner e quelli della piattaforma comune.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**

@Prodotto T1.4.1	Piattaforma comune di visualizzazione degli opendata	Ogni partner mette a disposizione i dati di qualità dell'aria che produce in siti separati. Il progetto permetterà di avere un visualizzatore unico di riferimento per l'area di cooperazione.	1,00	07.2022

@Tipologia: Attuazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
T2	Modellistica della qualità dell'aria	04.2020	07.2022	435.785,82

@Partner responsabile della componente	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure @Ruolo: CF
	@Nome: Università degli Studi di Genova @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna @Ruolo: PP
	@Nome: Università degli Studi di Cagliari @Ruolo: PP
	@Nome: ATMOSUD @Ruolo: PP
	@Nome: Qualitair Corse @Ruolo: PP
@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa).	

A partire da un confronto dei diversi approcci modellistici e modelli in uso presso i partner, nell'ambito del progetto verranno definite nuove funzionalità da implementare nei modelli in uso. In particolare i partner lavoreranno al miglioramento della risoluzione spaziale ed alla simulazione 3D (con ricostruzione anche della distribuzione verticale) in modo da meglio adattare la modellistica allo studio delle aree pilota.
Una parte essenziale del lavoro sarà inoltre costruire i database di input ai modelli sulla base degli inventari già esistenti opportunamente integrati a a scala di dettaglio con i dati forniti dalle Autorità di Sistema Portuale ed elaborati dalle Università (rispettivamente, soggetti convenzionati e partner di progetto).
L'applicazione dei modelli implicherà inoltre uno studio di dettaglio sul valore aggiunto per la modellistica dell'input emissivo ad alta risoluzione spaziale e temporale per la componente legata alle attività portuali derivante da quanto sviluppato nella componente T1.
Presso i partner sono in uso operativamente modelli euleriani (CHIMERE, ADMS Urban) e lagrangiani (CALMET - CALPUFF, PMSS), adatti a simulare fenomeni diversi.
Le uscite modellistiche prodotte durante i periodi di monitoraggio ad alta risoluzione della componente T1 verranno confrontati con i dati reali rilevati. In questo modo si avrà modo di valutare l'affidabilità dei modelli nelle simulazioni che verranno operate nella componente T3 per la definizione degli scenari locali di riferimento e quelli che dovrebbero prodursi a seguito di applicazione delle diverse misure di mitigazione.
La modellizzazione interesserà ARPAL e UNIGE sull'area di Genova, ATMOSUD su quelle di Tolone e Nizza e Qualitair Corse su Bastia ed Ajaccio.
Verrà comunque considerato uno studio di trasposizione dei metodi di modellazione di AER NOSTRUM da ARPAS per il porto di Cagliari e da ARPAT per quello di Livorno.
Questa component capitalizzerà anche le esperienze maturate dai partner nell'ambito di altre progettazioni Interreg, quali il progetto ALCOTRA CLIM'AERA, i progetti MED APICE e CAIMAN e il progetto Horizon2020 SCIPPER.

@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente.						
@ Output / realizzazioni del progetto		**@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente**	**@Scegliere l'indicatore di output/realizzazione del Programma al quale contribuisce l'output / realizzazione del progetto**	**@Unità di misura**	**@Quantificazione**	**@Data di realizzazione**
T2.1	Studio congiunto sulla modellistica applicabile a scala sub urbana	La component permetterà di migliorare gli strumenti modellistici a disposizione dei partner per la simulazione della qualità dell'aria e della dispersione degli inquinanti contenuti nei pennacchi delle navi.	OC1-Numero di studi congiunti realizzati	Studi congiunti	1,00	03.2023

@Coinvolgimento dei gruppi target	
@Chi utilizzerà gli output / realizzazioni della Componente?	• Organismo Pubblico
@Come saranno coinvolti i gruppi target (e altri stakeholder) nello sviluppo degli output / realizzazioni del progetto?	La modellistica è uno strumento chiave previsto dalla normativa ad integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria effettuato tramite le stazioni di rilevamento delle reti ufficiali. Lo sviluppo di una modellistica più performante avrà quindi ricadute positive sui soggetti deputati istituzionalmente alla tutela della qualità dell'aria (Regioni, Provincie e Dipartimenti francesi, Comuni) anche ai fini della redazione dei piani di risanamento e tutela. I decisori politici e le Autorità di Sistema Portuale acquisiranno migliori scenari su cui basarsi per la definizione delle politiche e degli interventi nei loro ambiti di competenza. Tali soggetti verranno coinvolti nelle sedi istituzionali di confronto già esistenti a livello di ciascun territorio (5 partner di progetto sono enti tecnici strumentali di livello regionale) o in tavoli di lavoro all'uopo organizzati. Le Agenzie Ambientali italiane sono inoltre nodi di una rete nazionale, coordinata da ISPRA, il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) in seno al quale verranno condivisi tutti i risultati di progetto utili alle Agenzie degli altri territori. Attraverso i paper pubblicati e i convegni nazionali e internazionali di settore, le conoscenze acquisite verranno condivise con le altre Università e gli enti di ricerca scientifici del settore.
@Sostenibilità e trasferibilità degli output / realizzazioni della Componente	
@ Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto? Descrivere le misure concrete (incluse le strutture istituzionali, risorse finanziarie, ecc.) adottate durante e dopo l'implementazione del progetto per garantire la sostenibilità degli output / realizzazioni della Componente Se rilevante, spiegare chi sarà il responsabile e/o il proprietario dell'output / realizzazione	La metodologia di confronto dei modelli e il report che indica i diversi ambiti ottimali di applicazione, prodotto dell'azione T.2.1, costituiscono un know-how disponibile e replicabile per tutti gli altri soggetti tecnici deputati al monitoraggio della qualità dell'aria e alla sua modellizzazione. I modelli implementati nelle loro funzionalità nell'ambito del progetto sono operativamente in uso presso i partner e continueranno a generare dei ritorni positivi anche dopo la chiusura di AER NOSTRUM. L'approccio modellistico affianca infatti quello tradizionale garantendo un abbattimento dei costi nella valutazione della qualità dell'aria. Gli scenari elaborati costituiscono una base di conoscenza che potrà essere impiegata in ricerche future da parte di altri soggetti.
@Come sarà garantita la possibilità di applicare e replicare gli output / realizzazioni ed i risultati del progetto da parte di altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato? Descrivere in che misura sarà possibile trasferire gli output /realizzazioni ad altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato	La descrizione dello studio congiunto sulla modellistica applicabile a scala sub urbana, realizzato in questa component, sarà disponibile in un report descrittivo contenente il dettaglio delle varie fasi di lavoro, la metodologia impiegata, le problematiche affrontate e le soluzioni trovate. Tale documento sarà a disposizione nel sito di progetto e a tutti accessibile. La maggior parte dei modelli in uso e implementati nell'ambito del progetto sono basati su codici open source e saranno quindi disponibili per altri soggetti interessati per applicazioni ad aree portuali diverse da quelle considerate dal progetto ed oltre la sua durata.

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività T2.1	Ricognizione e confronto tra i diversi modelli utilizzati dai partner	01.04.2020	31.12.2020	0,00

Confronto fra le caratteristiche e i campi di applicazione dei diversi modelli (lagrangiani / euleriani) in uso da parte dei partner e definizione delle nuove funzionalità da implementare sui modelli operativi in uso (miglioramento della risoluzione spaziale, simulazione 3D).

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto

@Prodotto T2.1.1	Report di confronto dei modelli utilizzati dai partner	I risultati del confronto verranno sintetizzati in un report funzionale a descrivere come i diversi modelli rispondono alle esigenze istituzionali. Il report sarà curato da ARPAL con il contributo di tutti i partner.	1,00	12.2020
@Attività T2.2	Preparazione degli input emissivi funzionali ai modelli di simulazione della qualità dell'aria	01.01.2021	31.10.2021	0,00
Elaborazione di database degli input ad alta risoluzione attraverso l'inventario dei dati di traffico associati alle caratteristiche delle navi e dei veicoli industriali utilizzati nelle aree portuali. Sulla base delle caratteristiche tecniche delle navi (nonché della loro gestione in banchina) e delle altre fonti di emissione in ambito portuale, verranno definiti gli input dei modelli funzionali all'attività T2.3. A cura di UNIGE, ATMOSUD e Qualitair Corse con il coordinamento di UNIGE.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto T2.2.1	Database di input ai modelli	Ai fini dell'applicazione delle catene modellistiche della T2.3, è necessario preparare dei database di input emissivi sulla base dei catasti delle fonti di emissione già esistenti e la raccolta dei dati ad alta risoluzione su navi e attività portuali.	3,00	10.2021
@Attività T2.3	Simulazioni risultanti dalla modellistica implementata nell'ambito del progetto	01.11.2021	31.07.2022	0,00
I risultati dell'applicazione dei modelli (implementati ad alta risoluzione) verranno validati con quelli delle campagne di misurazione (T.1.3). Verranno realizzate diverse corse dei modelli in uso da parte dei partner durante i periodi di monitoraggio e i risultati saranno confrontati con i dati misurati. I modelli verranno quindi applicati alla simulazione degli scenari locali dell'attività T3.3. L'attività sarà coordinata da Qualitair Corse.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto T2.3.1	Report relativo ai risultati delle simulazioni della modellistica di progetto	Il report conterrà i risultati dell'applicazione dei modelli, indicazioni relative alla loro applicabilità alla simulazione dei diverse tipologie di scenari ai vantaggi derivanti dai set di dati a migliore risoluzione spaziale (component T1).	1,00	07.2022

@Tipologia: Attuazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
T3	Scenari di qualità dell'aria a seguito delle misure di mitigazione e governance	04.2020	12.2022	341.044,20

@Partner responsabile della componente	ATMOSUD
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure @Ruolo: CF
	@Nome: Università degli Studi di Genova @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna @Ruolo: PP
	@Nome: Università degli Studi di Cagliari @Ruolo: PP
	@Nome: ATMOSUD @Ruolo: PP
	@Nome: Qualitair Corse @Ruolo: PP

@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa).

Questa componente è dedicata al confronto con i diversi portatori di interesse e alla governance a livello locale per l'individuazione di misure di mitigazione realmente applicabili a seconda dei idversi contesti terirtoriali.
Per i porti oggetto di studio nel progetto verrà innanzitutto definito lo stato dell'arte.
Verranno organizzati dei tavoli locali di governance con i diversi portatori di interesse in modo da verificare con gli operatori del settore e le Autorità di Sistema Portuale la reale praticabilità delle diverse possibili soluzioni di mitigazione delle emissioni portuali (quali ad esempio, carburanti a basso tenore - 0,5% - di zolfo, utilizzo Gas Naturale Liquefatto, OPS - Onshore Power Supply, motorizzazione a idrogeno, utilizzo di scrubber ovvero di un sistema di lavaggio dei fumi e di filtri antiparticolato).
Sulla base delle misure individuate a livello di ciascun porto oggetto di studio, attraverso la modellistica verranno confrontati gli scenari di riferimento (attuali, a condizioni invariate) e quelli derivanti dall'applicazione delle misure.
In questo modo sarà possibile verificare con i diversi portatori di interesse, sia pubblici sia privati, l'efficacia delle diverse misure di mitigazione adottabili a medio e lungo termine e fornire un supporto alle decisioni per i soggetti istituzionali al fine della redazione dei piani di tutela e risanamento della qualità dell'aria.
A livello locale, in questa component verranno rafforzare o gettate le basi per la sottoscrizione di protocolli di intesa tra gli enti competenti per la realizzazione di sistemi condivisi di gestione della qualità dell'aria portuale e delle aree urbane limitrofe.
Tutti i partner parteciperanno alle attività T3.1 e T3.2 istituendo tavoli di governance locale. Gli scenari locali dell'attività T3.3 verranno definiti sull'area di Genova, di Tolone e Nizza, di Bastia e Ajaccio. Nell'ambito del progetto sarà inoltre valutata la trasferibilità della metodologia di simulazione anche ai porti di Cagliari e Livorno.
I risultati del progetto saranno infine oggetto delle attività di comunicazione rivolte alla cittadinanza di tutte le aree oggetto di studio in modo da presentare quello che potrebbe essere il miglioramento della qualità dell'aria dell'area urbana derivante dalle misure di mitigazione realizzate in ambito portuale e da parallele strategie di intervento su altri fattori di pressione (quali il traffico urbano).

@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente.						
@ Output / realizzazioni del progetto		**@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente**	**@Scegliere l'indicatore di output/realizzazione del Programma al quale contribuisce l'output / realizzazione del progetto**	**@Unità di misura**	**@Quantificazione**	**@Data di realizzazione**
T3.1	Studi sugli scenari	Saranno realizzati studi congiunti su tre diverse tipologie di scenari: locali (ricadute sulla qualità dell'aria in ambito urbano), sulle linee marittime transfrontaliere e di confronto tra diversi vettori di trasporto (marittimo vs gomma).	OC1-Numero di studi congiunti realizzati	Studi congiunti	3,00	03.2023

@Coinvolgimento dei gruppi target	
@Chi utilizzerà gli output / realizzazioni della Componente?	• Organismo Privato • Organismo Pubblico
@Come saranno coinvolti i gruppi target (e altri stakeholder) nello sviluppo degli output / realizzazioni del progetto?	L'attività T3.2 è indirizzata alla governance locale attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro partecipati da referenti istituzionali (Regioni, Province e Dipartimenti francesi, Comuni), enti strumentali tecnici (agenzie ambientali), enti di ricerca (università), enti gestori (Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di Porto) e operatori economici del settore (compagnie di navigazione, imprese che operano in porto). Questi tavoli saranno la sede di presentazione delle diverse misure di mitigazione disponibili, con descrizione delle tecnologie attualmente in uso o di prossimo sviluppo, di confronto fra i vari soggetti sulle opportunità e le possibili difficoltà di adozione di tali misure e di scelta di quanto è effettivamente applicabile ai diversi contesti territoriali. Tale attività si pone in continuità con tavoli di governance già esistenti a livello dei diversi territori e capitalizzerà anche le esperienze di altri porgetti del Marittimo (nonché le reti di collaborazione in essi consolidate), quali ad esempio RUMBLE, SIGNAL e TDI GNL.
@Sostenibilità e trasferibilità degli output / realizzazioni della Componente	
@ Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto? Descrivere le misure concrete (incluse le strutture istituzionali, risorse finanziarie, ecc.) adottate durante e dopo l'implementazione del progetto per garantire la sostenibilità degli output / realizzazioni della Componente Se rilevante, spiegare chi sarà il responsabile e/o il proprietario dell'output / realizzazione	Le metodologie partecipative e di valutazione degli scenari sono di fatto replicabili anche in altri territori da soggetti che intendano realizzare percorsi analoghi e resteranno quali best practice di riferimento. Gli output, ovvero gli scenari derivanti dalle misure di mitigazione condivise, saranno sostenibili proprio in ragione del percorso partecipativo che ha portato alla loro definizione. Il prodotto dell'azione T3.1 relativo al benchmarking e alla descrizione delle misure adottabili sarà un documento di ricognizione immediatamente disponibile a quanti vorranno valutare l'attuale contesto di riferimento.
@Come sarà garantita la possibilità di applicare e replicare gli output / realizzazioni ed i risultati del progetto da parte di altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato? Descrivere in che misura sarà possibile trasferire gli output /realizzazioni ad altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato	La component mira a definire, tra la rosa delle possibili misure di mitigazione disponibili a breve e medio termine, quelle realmente sostenibili dal punto di vista economico e dal migliore impatto ambientale. In questo modo i diversi armatori e operatori in ambito portuale (anche non quelli direttamente interessati dal progetto) avranno modo di valutare la praticabilità dei diversi investimenti e le implicazioni positive che possono da essi derivare in termini di riduzione dei costi e minore impatto ambientale. Tali risultati saranno facilmente trasferibili a porti delle medesime caratteristiche di quelli oggetto di studio e a tratte (attraverso le misure applicabili alle flotte) non direttamente coinvolte nel progetto.

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività T3.1	Benchmarking delle possibili soluzioni	01.04.2020	31.01.2021	0,00

Per almeno un porto dei territori coinvolti nel progetto saranno valutati: -i progetti di sviluppo già previsti dalle Autorità di Sistema Portuale -gli studi già effettuati (diagnosi della qualità dell'aria e misure di mitigazione con sinergia con altri progetti del Marittimo - terzo avviso) Saranno acquisiti dati quali: traffico e posti di ormeggio registrati, categoria e stazza della nave, tipologia di motore.

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto

@Prodotto T3.1.1	Rapporto di sintesi sugli studi già realizzati sullinsieme dei porti che partecipano al progetto e sugli scenari dinteresse per la modellizzazione	Il rapporto conterrà la sintesi delle ricerche svolte nell'ambito dell'attività e sarà la base per il confronto con i portatori di interesse della T3.2. Il report sarà curato da UNIGE con la collaborazione di tutti i partner.	1,00	01.2021
@Attività T3.2	Individuazione delle misure di mitigazione prioritarie per i portatori di interessee)	01.01.2021	30.09.2021	0,00
Individuazione delle principali tecnologie disponibili sul mercato e di quelle che potrebbero esserlo a medio termine (5-10 anni) per ridurre le emissioni inquinanti e di CO2. Sono descritte le caratteristiche specifiche di ciascuna tecnologia, le dimensioni economiche e finanziarie rilevanti per la valutazione da parte dei portatori di interesse. Con tavoli di governance locale le tecnologie saranno presentate ai portatori di interesse che definiranno una scala di priorità (base per T3.3).				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto T3.2.1	Relazione sulle misure per ridurre le emissioni inquinanti	Il documento conterrà una descrizione delle misure di mitigazione potenzialmente applicabili e l'elenco di quelle selezionate dai portatori di interesse in ciascun porto pilota nell'ambito dei tavoli di governance. Coordinamento di Qualitair Corse.	1,00	09.2021
@Attività T3.3	Scenari di mitigazione	01.10.2021	31.12.2022	0,00
Per gli scenari locali, saranno definiti gli input emissivi per i diversi modelli sulla base delle misure di mitigazione individuate nella T3.2, la modellazione permetterà di valutare gli effetti delle misure sulla qualità dell'aria nell'intorno dei porti considerati. Per le linee di navigazione e il confronto con altri vettori sarà valutata la diminuzione delle emissioni derivante da interventi sulle flotte e del trasporto marittimo rispetto a quello stradale. Attività coordinata da ATMOSUD.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto T3.3.1	Report sugli scenari locali	Il report conterrà per ciascun porto, scenario di riferimento (situazione attuale) e scenari calcolati sulla base delle scelte di priorità della T3.2. Sarà prodotto a cura di ATMOSUD con la partecipazione dei partner.	1,00	12.2022
@Prodotto T3.3.2	Rapporto scenari linee marittime transfrontaliere	Verrà calcolata la riduzione delle emissioni derivanti dall'adozione di misure sulle navi impiegate nelle tratte transfrontaliere (GNL, filtri antiparticolato, scrubber..) nelle diverse fasi di ormeggio, manovra in porto e navigazione.	1,00	12.2022

@Prodotto T3.3.3	Rapporto scenario trasporto marittimo versus trasporto su gomma	Il rapporto conterrà il confronto tra il bilancio delle emissioni su una linea di navigazione Tolone-Turchia per una nave che trasporta 300 camion merci rispetto ai medesimi camion che viaggiano su strada sia rispetto agli inquinanti sia rispetto alla CO2	1,00	12.2022

@Tipologia: Comunicazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
C	Comunicazione	04.2020	03.2023	205.101,00

@Partner responsabile della componente	Università degli Studi di Cagliari
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure @Ruolo: CF
	@Nome: Università degli Studi di Genova @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana @Ruolo: PP
	@Nome: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna @Ruolo: PP
	@Nome: Università degli Studi di Cagliari @Ruolo: PP
	@Nome: ATMOSUD @Ruolo: PP
	@Nome: Qualitair Corse @Ruolo: PP
@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa)	
La componente Comunicazione è di particolare importanza per il progetto AER NOSTRUM in quanto il tema della qualità dell'aria urbana in relazione alle attività portuali è particolarmente sentito dalla popolazione residente nelle aree limitrofe ai porti, spesso organizzata in Comitati. Le attività di questa component saranno quindi strettamente legate ai risultati della componente T2 per quanto riguarda la valutazione del peso delle attività portuali alla qualità del'aria urbana e della component T3 nell'ottica di sensibilizzare i cittadini rispetto agli impatti positivi delle misure di mitigazione e di garantire continuità con i tavoli di governance. In particolare, sono previste le seguenti attività: - Comunicazione di progetto: sarà basata sullo sfruttamento dei canali (social media / siti internet) e delle reti già animate dai diversi partner (quali la newsletter della rete SNPA, ad es.) in modo da avere il maggior effetto moltiplicatore con il minore sforzo. Verrà ovviamente garantita l'alimentazione del sito del Programma. Considerata la natura del progetto e del partenariato, è prevista la pubblicazione di articoli scientifici. Verranno realizzati un evento di lancio del progetto nonché due eventi transfrontalieri. L'evento di lancio sarà organizzato a Genova da ARPAL in concomitanza con ilprimo Comitato di Pilotaggio del progetto. Un evento transfrontaliero sarà organizzato da ATMOSUD in Regione PACA e sarà dedicato al confronto tecnico sul monitoraggio della qualità dell'aria e la modellistica. Il secondo evento transfrontaliero sarà organizzato a Genova da ARPAL in chiusura di progetto per dare massima risonanza ai risultati raggiunti. In ogni attività di comunicazione, particolare attenzione sarà rivolta a capitalizzare negli eventi le sinergie e i risultati con gli altri progetti del programma Marittimo legati alla sostenibilità portuale e alla sicurezza della navigazione. - Sensibilizzazione verso i cittadini: ogni partner realizzerà due eventi sul proprio territorio di sensibilizzazione della cittadinanza e di coinvolgimento rispetto alle tematiche trattate da AER NOSTRUM, con contenuti declinati rispetto alle problematiche e priorità definite localmente. In tutti gli eventi saranno applicati criteri di sostenibilità ecologica nell'organizzazione, sia in termini di scelta di sedi raggiungibili con mezzi pubblici, sia con attenzione alla dematerializzazione, sia privilegiando servizi (quali quelli di catering) caratterizzati da ecologicità.	

@Obiettivi specifici del progetto	@Obiettivi di comunicazione Cosa può fare la comunicazione per raggiungere un obiettivo di progetto specifico?	@Approccio Come si prevede di raggiungere i gruppi target?
Armonizzare ed implementare metodologie di monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria sulla base di standard condivisi	Incrementare le conoscenze	Metodologie e risultati dei monitoraggi (con particolare riferimento all'uso di sensori a basso costo), della modellizzazione e gli scenari verranno resi disponibili alla comunità tecnica e scientifica mediante il sito, seminari e articoli scientifici.
Promuovere il ricorso ad azioni di mitigazione degli impatti delle attività portuali	Incrementare le conoscenze	I tavoli di governance e gli eventi locali forniranno un quadro completo agli operatori marittimi e portuali delle tecnologie disponibili e dei loro vantaggi.
Accelerare il processo di riduzione delle emissioni inquinanti e potenziamento della governance	Aumentare la consapevolezza	L'incontro tra soggetti istituzionali e operatori nell'ambito dei tavoli di governance favorirà l'effettiva adozione di misure di mitigazione sostenibili. I cittadini negli eventi locali conosceranno quanto messo in atto dall'amministrazione.

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività C.1		01.04.2020	30.10.2020	0,00

Le attività iniziali comprendono il lancio del progetto, la definizione del piano di comunicazione e la creazione dei documenti di immagine coordinata. Nonché una prima fase di strutturazione delle pagine dedicate al progetto sul sito del programma Marittimo. Verrà inoltre creata una pagina di presentazione del progetto nei siti di ciascun partner.

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto C.1.1	Lancio del progetto	Il kick-off del progetto sarà organizzato a Genova da ARPAL in occasione del primo Comitato di Pilotaggio.	1,00	06.2020
@Prodotto C.1.2	Piano di comunicazione e kit immagine coordinata	Il piano di comunicazione del progetto e il kit di immagine coordinata contenente il logo di progetto (secondo quanto previsto dal manuale dedicato del programma Marittimo) saranno realizzati a cura di UNICA.	2,00	09.2020
@Prodotto C.1.3	Pagine sui siti internet	Verrà creato (e popolato con le informazioni di base) lo spazio del progetto sul sito del programma Marittimo (a cura di UNICA). Verranno inoltre create delle pagine web su ogni sito di ciascun partner per richiamare la pagina ufficiale (tutti i partner).	7,00	10.2020

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget

@Attività C.2		01.04.2020	31.03.2023	0,00
Alimentazione del sito di progetto sul sito del programma Marittimo. UNICA coordinerà la produzione di testi e immagini per il popolamento del sito di progetto, a cui contribuiranno tutti i partner				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto C.2.1	Sito di progetto aggiornato	Il sito di progetto e le news sul sito del programma saranno il punto di riferimento della comunicazione online di AER NOSTRUM insieme alle pagine social dei diversi partner che garantiranno cassa di risonanza alle attività e ai risultati di progetto.	1,00	03.2023
@Attività numero	**@Titolo attività**	**@Data d'inizio attività**	**@Data fine attività**	**@Attività Budget**
@Attività C.3		01.04.2020	31.03.2023	0,00
Data la natura tecnica del progetto AER NOSTRUM, si prevede di pubblicare soprattutto degli articoli scientifici. Verrà inoltre realizzata una pubblicazione finale per valorizzare i risultati del progetto.				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto C.3.1	Articoli scientifici	Pubblicazione di articoli scientifici su riviste (on line e cartacee di riferimento)	3,00	03.2023
@Prodotto C.3.2	Pubblicazione finale di progetto	Una pubblicazione finale a valorizzazione dei risultati del progetto verrà realizzata con il coordinamento di ARPAL e il contributo di tutti i partner	1,00	03.2023
@Attività numero	**@Titolo attività**	**@Data d'inizio attività**	**@Data fine attività**	**@Attività Budget**
@Attività C.4		01.04.2020	31.03.2023	0,00
In AER NOSTRUM sono previsti diversi tipi di eventi pubblici: - eventi transfrontalieri (di natura più tecnica) - eventi di sensibilizzazione locale (destinati alla cittadinanza in generale).				
@Prodotto numero	**@Titolo del Prodotto**	**@Descrizione del Prodotto**	**@Valore target del Prodotto**	**@Data di realizzazione del Prodotto**
@Prodotto C.4.1	Evento transfrontaliero in Francia	Il primo evento transfrontaliero sarà dedicato al confronto tra i diversi approcci di monitoraggio della qualità dell'aria e di modellistica e sarà organizzato da ATMOSUD in concomitanza con il quarto Comitato di Pilotaggio.	1,00	12.2021

@Prodotto C.4.2	Eventi di sensibilizzazione locali	In ogni territorio verranno organizzati due eventi di sensibilizzazione locale destinati ai cittadini e ai portatori di interesse locale, declinandone gli obiettivi e i contenuti in funzione dei processi in atto e delle priorità definite.	10,00	03.2023
@Prodotto C.4.3	Evento transfrontaliero finale	L'evento transfrontaliero finale dedicato alla diffusione dei risultati del progetto e alla discussione delle modalità della loro capitalizzazione sarà organizzato a Genova da ARPAL in occasione del sesto ed ultimo Comitato di Pilotaggio.	1,00	03.2023

@C.5.1 Periodi

@Periodo Numero	@Durata	@Data d'inizio	@Data fine	@Data del report
1	6	01.04.2020	30.09.2020	29.11.2020
2	6	01.10.2020	31.03.2021	30.05.2021
3	6	01.04.2021	30.09.2021	29.11.2021
4	6	01.10.2021	31.03.2022	30.05.2022
5	6	01.04.2022	30.09.2022	29.11.2022
6	6	01.10.2022	31.03.2023	29.07.2023
7	6	01.04.2023	29.07.2023	29.07.2023

@C.6 Attività al di fuori dell'area di cooperazione del Programma

@Se pertinente, elencare le attività interessate e descrivere in quale maniera apporteranno benefici all'area di cooperazione del Programma. Qual è il valore aggiunto delle attività che saranno realizzate al di fuori dell'area di cooperazione del Programma?
Le risorse destinate alle missioni fuori area saranno impiegate per garantire la partecipazione di ARPAT e ARPAL, nell'ambito della component Comunicazione ai fini della divulgazione scientifica, ai più importanti convegni sulla qualità dell'area, tra i quali: il "Convegno nazionale sul particolato atmosferico 2022", la "European aerosol conference – EAC" del 2021 e la Conferenza HARMO del 2020. La partecipazione dei partner di AER NOSTRUM permetterà da un lato di dare visibilità nell'ambito della comunità scientifica nazionale ed europea ai risultati del progetto, dall'altro lato sarà l'occasione per accrescere le competenze sulla modellistica, per l'elaborazione di dati di qualità dell'aria sulle aree portuali e per acquisire informazioni specialistiche sulle fonti di particolato. Convegno Nazionale e EAC si focalizzano sugli aspetti relativi al monitoraggio del particolato in aria dal punto di vista dei metodi, degli strumenti e delle valutazioni delle fonti di particolato, con applicazioni in svariati campi tra cui l'ambiente marittimo. In occasione delle conferenze vengono presentate ricerche nel settore dell'aria condotte da centri di ricerca di tutto il mondo (per il convegno europeo) e da tutta Italia (per il convegno italiano). Focus specifici sulle emissioni anche da traffico marittimo e portuale sono spesso presentati (vedi precedenti edizioni). Si tratta – al momento - dei principali momenti di condivisione delle ricerche sul particolato in aria a livello nazionale ed europeo. Per entrambi i convegni la località di realizzazione verrà definita: l'ultima edizione della EAC e del Convegno Nazionale si sono tenute rispettivamente nel 2018 a Zurigo in Svizzera e nel 2018 a Matera. La Conferenza HARMO – che si terrà in Estonia a settembre 2020 - è un'iniziativa focalizzata sull'armonizzazione dei modelli di dispersione atmosferica in ambito europeo, aspetto importantissimo per standardizzare i risultati degli studi condotti nei vari paesi dell'Unione.

@Budget indicativo (delle attività fuori area)	0,00

FESR	@Indicativo	0,00
	@FESR % del totale (indicativo)	0,00

@PARTE E - Panoramica del Budget di Progetto

@A.4: Fonti di Cofinanziamento del progetto - Ripartizione tra i Partner

@Partner		@Cofinanziamento del Programma			@Contributo					@Budget Totale Ammissibile
					@Contributo pubblico					
@Acronimo del Partner	@Paese	@FESR	@FESR (percentuale)	@% del Totale FESR	@Contributo Pubblico Automatico	@Altro Contributo	@Totale Contributo Pubblico	@Contributo privato	@Contributo totale	
ARPAL	ITALIA	379.032,00	85,00 %	20,45 %	66.888,00	0,00	66.888,00	0,00	66.888,00	445.920,00
UNIGE	ITALIA	182.750,00	85,00 %	9,86 %	32.250,00	0,00	32.250,00	0,00	32.250,00	215.000,00
ARPAT	ITALIA	339.997,07	85,00 %	18,34 %	59.999,48	0,00	59.999,48	0,00	59.999,48	399.996,55
ARPAS	ITALIA	153.000,00	85,00 %	8,25 %	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	180.000,00
UNICA	ITALIA	170.000,00	85,00 %	9,17 %	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	200.000,00
ATMOSUD	FRANCE	331.500,00	85,00 %	17,88 %	0,00	0,00	0,00	58.500,00	58.500,00	390.000,00
Qualitair Corse	FRANCE	297.568,00	85,00 %	16,05 %	0,00	0,00	0,00	52.512,00	52.512,00	350.080,00
@Sub-totale dei Partner dell'Area di Programma		1.853.847,07	--	100,00 %	216.137,48	0,00	216.137,48	111.012,00	327.149,48	2.180.996,55
@Sub-totale dei Partner Fuori dell'Area di Programma		0,00	--	0,00 %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
@Totale		1.853.847,07	--	100,00 %	216.137,48	0,00	216.137,48	111.012,00	327.149,48	2.180.996,55

@E.1: Budget del Progetto - Ripartizione per Partner e Categoria di Spesa

@Acronimo del Partner	@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	Costi del Personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	@Totale Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile
ARPAL	FESR/FEDER	141.800,00	21.270,00	6.850,00	196.000,00	80.000,00	0,00	445.920,00	0,00	445.920,00
UNIGE	FESR/FEDER	86.000,00	12.900,00	6.000,00	103.100,00	7.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00
ARPAT	FESR/FEDER	159.997,00	23.999,55	10.000,00	176.000,00	30.000,00	0,00	399.996,55	0,00	399.996,55
ARPAS	FESR/FEDER	72.000,00	10.800,00	7.000,00	90.200,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00
UNICA	FESR/FEDER	15.000,00	2.250,00	5.500,00	147.250,00	30.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
ATMOSUD	FESR/FEDER	156.000,00	23.400,00	12.000,00	124.600,00	74.000,00	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00
Qualitair Corse	FESR/FEDER	134.000,00	20.100,00	9.980,00	41.000,00	145.000,00	0,00	350.080,00	0,00	350.080,00
@Totale		764.797,00	114.719,55	57.330,00	878.150,00	366.000,00	0,00	2.180.996,55	0,00	2.180.996,55
@% del Totale FESR Budget		35,07 %	5,26 %	2,63 %	40,26 %	16,78 %	0,00 %	100,00 %	0,00 % @del budget totale	100,00 % @del budget totale

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	Costi del Personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	@Sum Financed Budget	@Decreasing Net Revenue	@Budget Totale Ammissibile
FESR/FEDER	650.077,45	97.511,62	48.730,50	746.427,50	311.100,00	0,00	1.853.847,07	0,00	1.853.847,07

@E.2 Budget del Progetto - Ripartizione per Partner e Periodo (FESR)

@Acronimo del Partner	@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	@Periodo 1	@Periodo 2	@Periodo 3	@Periodo 4	@Periodo 5	@Periodo 6	@Periodo 7	Totale Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile	@Attività Fuori Area	@Percentuale Attività Fuori Area
ARPAL	FESR/FEDER	14.288,75	27.495,41	72.507,91	202.950,41	29.720,41	98.957,11	0,00	445.920,00	0,00	445.920,00	1.200,00	0,27 %
UNIGE	FESR/FEDER	10.350,00	7.720,00	68.196,00	61.148,50	60.903,50	6.682,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	0,00 %
ARPAT	FESR/FEDER	2.522,60	35.946,80	57.468,95	147.283,18	59.564,80	97.210,22	0,00	399.996,55	0,00	399.996,55	4.000,00	1,00 %
ARPAS	FESR/FEDER	0,00	14.137,50	26.762,50	64.162,50	55.262,50	19.675,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00 %
UNICA	FESR/FEDER	8.825,00	11.460,00	44.075,00	56.985,00	51.795,00	26.860,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00 %
ATMOSUD	FESR/FEDER	8.400,00	65.270,00	44.270,00	134.070,00	90.220,00	47.770,00	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00 %
Qualitair Corse	FESR/FEDER	0,00	9.650,00	15.750,00	175.680,00	53.600,00	95.400,00	0,00	350.080,00	0,00	350.080,00	0,00	0,00 %
@Totale		44.386,35	171.679,71	329.030,36	842.279,58	401.066,21	392.554,34	0,00	2.180.996,55	0,00	2.180.996,55	5.200,00	
@% del Totale FESR Budget		2,00 %	8,00 %	15,00 %	39,00 %	18,00 %	18,00 %	0,00 %	100,00 %	0,00 % @del budget totale	100,00 % @del budget totale	0,24 % @del budget totale	

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	@Periodo 1	@Periodo 2	@Periodo 3	@Periodo 4	@Periodo 5	@Periodo 6	@Periodo 7	@Budget Totale Ammissibile
FESR/FEDER	37.728,40	145.927,75	279.675,81	715.937,65	340.906,28	333.671,18	0,00	1.853.847,07

@E.3 Budget del Progetto - Ripartizione per Partner e Componente

@Acronimo del Partner	@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	WP M	WP T1	WP T2	WP T3	WP C	@Totale Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile
ARPAL	FESR/FEDER	132.611,75	173.000,00	42.080,00	49.872,00	48.356,25	445.920,00	0,00	445.920,00
UNIGE	FESR/FEDER	20.284,00	30.470,00	97.974,00	59.372,00	6.900,00	215.000,00	0,00	215.000,00
ARPAT	FESR/FEDER	56.409,90	146.314,72	74.006,82	62.375,20	60.889,90	399.996,55	0,00	399.996,55
ARPAS	FESR/FEDER	16.850,00	116.700,00	6.900,00	6.900,00	32.650,00	180.000,00	0,00	180.000,00
UNICA	FESR/FEDER	13.600,00	140.350,00	4.325,00	26.725,00	15.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00
ATMOSUD	FESR/FEDER	59.000,00	105.600,00	114.500,00	86.500,00	24.400,00	390.000,00	0,00	390.000,00
Qualitair Corse	FESR/FEDER	49.000,00	128.180,00	96.000,00	49.300,00	27.600,00	350.080,00	0,00	350.080,00
@Totale		347.755,65	840.614,72	435.785,82	341.044,20	215.796,15	2.180.996,55	0,00	2.180.996,55
@% del Totale FESR Budget		16,00 %	39,00 %	20,00 %	16,00 %	10,00 %	100,00 %	0,00 % @del budget totale	100,00 % @del budget totale

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	WP M	WP T1	WP T2	WP T3	WP C	@Budget Totale Ammissibile
FESR/FEDER	295.592,30	714.522,52	370.417,95	289.887,57	183.426,73	1.853.847,07

@E.5 Budget del Progetto - Ripartizione per Componente e Categoria di Spesa

@Componente numero	Costi del Personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	@Totale Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile
WP M	176.871,00	26.530,65	42.850,00	101.504,00	0,00	0,00	347.755,65	0,00	347.755,65
WP T1	172.421,50	25.863,22	2.180,00	356.150,00	284.000,00	0,00	840.614,72	0,00	840.614,72
WP T2	147.075,50	22.061,32	1.700,00	182.949,00	82.000,00	0,00	435.785,82	0,00	435.785,82
WP T3	197.128,00	29.569,20	1.500,00	112.847,00	0,00	0,00	341.044,20	0,00	341.044,20
WP C	71.301,00	10.695,15	9.100,00	124.700,00	0,00	0,00	215.796,15	0,00	215.796,15
@Totale	764.797,00	114.719,55	57.330,00	878.150,00	366.000,00	0,00	2.180.996,55	0,00	2.180.996,55
@% del Totale FESR Budget	35,00 %	5,00 %	3,00 %	40,00 %	17,00 %	0,00 %	100,00 %	0,00 % @del budget totale	100,00 % @del budget totale

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	Costi del Personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	@Sum Financed Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile
FESR/FEDER	650.077,45	97.511,62	48.730,50	746.427,50	311.100,00	0,00	1.853.847,07	0,00	1.853.847,07

@E.6 Budget del Progetto - Ripartizione per Componente e Periodo

@Componente numero	@Periodo 1	@Periodo 2	@Periodo 3	@Periodo 4	@Periodo 5	@Periodo 6	@Periodo 7	@Totale Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile
WP M	20.876,75	43.007,91	68.332,16	67.506,91	53.536,91	94.495,01	0,00	347.755,65	0,00	347.755,65
WP T1	6.570,35	95.708,00	127.208,00	418.807,25	151.865,30	40.455,82	0,00	840.614,72	0,00	840.614,72
WP T2	2.645,00	9.562,25	62.721,25	248.744,60	86.113,22	25.999,50	0,00	435.785,82	0,00	435.785,82
WP T3	7.508,00	16.205,80	41.425,70	81.372,58	73.436,38	121.095,75	0,00	341.044,20	0,00	341.044,20
WP C	6.786,25	7.195,75	29.343,25	25.848,25	36.114,40	110.508,25	0,00	215.796,15	0,00	215.796,15
@Totale	44.386,35	171.679,71	329.030,36	842.279,58	401.066,21	392.554,34	0,00	2.180.996,55	0,00	2.180.996,55

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	@Periodo 1	@Periodo 2	@Periodo 3	@Periodo 4	@Periodo 5	@Periodo 6	@Periodo 7	@Budget Totale Ammissibile
FESR/FEDER	37.728,40	145.927,75	279.675,81	715.937,65	340.906,28	333.671,18	0,00	1.853.847,07

@E.7 Budget del Progetto - Ripartizione tra Periodo e Categoria di Spesa

@Periodo numero	Costi del Personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	@Totale Budget	@Entrate nette	@Budget Totale Ammissibile
@Periodo 1	30.249,00	4.537,35	2.000,00	6.100,00	1.500,00	0,00	44.386,35		44.386,35
@Periodo 2	70.707,00	10.606,05	5.350,00	13.516,66	71.500,00	0,00	171.679,71		171.679,71
@Periodo 3	130.098,00	19.514,70	9.750,00	163.667,66	6.000,00	0,00	329.030,36		329.030,36
@Periodo 4	187.899,50	28.184,92	14.130,00	339.565,16	272.500,00	0,00	842.279,58		842.279,58
@Periodo 5	173.827,00	26.074,05	10.400,00	176.265,16	14.500,00	0,00	401.066,21		401.066,21
@Periodo 6	172.016,50	25.802,48	15.700,00	179.035,36	0,00	0,00	392.554,34		392.554,34
@Periodo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
@Totale	764.797,00	114.719,55	57.330,00	878.150,00	366.000,00	0,00	2.180.996,55	0,00	2.180.996,55

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	Costi del Personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi	Attrezzature	Infrastrutture	@Budget Totale Ammissibile
FESR/FEDER	650.077,45	97.511,62	48.730,50	746.427,50	311.100,00	0,00	1.853.847,07

@E.8 Contributo in natura

@Acronimo del Partner	@Importo
ARPAL	0,00
UNIGE	0,00
ARPAT	0,00
ARPAS	0,00
UNICA	0,00
ATMOSUD	0,00
Qualitair Corse	0,00
@Totale	0,00
@% del Totale FESR Budget	0,00 %

@Fonte di Cofinanziamento (fondo)	@Importo
FESR/FEDER	0,00
FESR	0,00

@Parte D: Budget del Capofila/Partner

@Budget del Partner Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (CF)

@Nome Partner	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
@Partner ID	1
@Status Giuridico	pubblico
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	379.032,00	85,00
@Contributo	66.888,00	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	445.920,00	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	pubblico	0,00 %	0,00
Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015	pubblico automatico	100,00 %	66.888,00
@Contributo Pubblico Totale		100,00 %	66.888,00
@Contributo Privato Totale		0,00 %	0,00
@Totale		100,00 %	66.888,00
@Target totale del Partner			66.888,00

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	9.430,00	9.430,00	M1.1, M1.2, M.2.1, M3.1, M4.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	17.610,00	17.610,00	M.2.2, M3.1, M4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	17.610,00	17.610,00	M.2.3, M3.1, M4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	18.780,00	18.780,00	M.2.4, M3.1, M4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	18.780,00	18.780,00	M2.5, M3.1, M4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	17.235,00	17.235,00	M2.6, M3.1, M4.1
@Totale								99.445,00	
	@Descrizione			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale								0,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	19.200,00	19.200,00	T2.1.1., T2.2.1
@Totale								19.200,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	1.920,00	1.920,00	T3.1.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	3.840,00	3.840,00	T3.1.1, T3.2.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	3.840,00	3.840,00	T3.1.1, T3.2.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	1.920,00	1.920,00	T3.1.1, T3.2.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	1.920,00	1.920,00	T3.2.1, T3.3.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	3.840,00	3.840,00	T3.2.1, T3.3.1
@Totale								17.280,00	

Costi del Personale	@Descrizione			@Unità	@Numero Componente C				
	@Funzione staff	@Tipo di staff	@Note		@Periodo	@N. di unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	1.075,00	1.075,00	C1.1, C1.3, C2.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	575,00	575,00	C2.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	325,00	325,00	C2.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	825,00	825,00	C2.1, C4.2
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	825,00	825,00	C2.1, C4.1, C4.2
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	2.250,00	2.250,00	C2.1, C3.2, C4.2, C4.3
@Totale								5.875,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	300,00	300,00	Missione Livorno - secondo COPIL M2.2.
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	1.950,00	1.950,00	Missione Bastia - Terzo COPIL M2.3
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	1.200,00	1.200,00	Missione TOlone - Quarto COPIL M2.4
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	1.800,00	1.800,00	Missione Cagliari - Quinto COPIL M2.5
@Totale						5.250,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	1.600,00	1.600,00	C4.1 - Evento transfrontaliero + C3.1 fuori area
@Totale						1.600,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 2	1,00	2.166,66	2.166,66	M4.1
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	2.166,66	2.166,66	M4.1
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	2.166,66	2.166,66	M4.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	2.166,66	2.166,66	M4.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	4.333,36	4.333,36	M4.1
@Totale						13.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	45.000,00	45.000,00	Accordo CIMA - T1.1.1.
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	42.000,00	42.000,00	Accordo CIMA e Sensoristica Q. aria - T1.2.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	6.000,00	6.000,00	Accordo CIMA - T1.2.1.
@Totale						93.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	20.000,00	20.000,00	Servizi manutenzione evolutiva modelli - T.2.2.1
@Totale						20.000,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	10.000,00	10.000,00	LiguriaRicerche inhouse T.3.2.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	20.000,00	20.000,00	LiguriaRicerche inhouse T.3.2.1
@Totale						30.000,00	
Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	40.000,00	40.000,00	C3.2, C4.1, C4.3
@Totale						40.000,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
Attrezzature	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Equipment		@Periodo 4	1,00	80.000,00	80.000,00	Strumentazione campagne di monitoraggio T1.2.1
@Totale						80.000,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

@Budget del Partner Università degli Studi di Genova (PP)

@Nome Partner	Università degli Studi di Genova
@Partner ID	2
@Status Giuridico	pubblico
@Tipo Partner	Organismo di Diritto Pubblico
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	182.750,00	85,00
@Contributo	32.250,00	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	215.000,00	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	pubblico	0,00 %	0,00
Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015	pubblico automatico	100,00 %	32.250,00
@Contributo Pubblico Totale		100,00 %	32.250,00
@Contributo Privato Totale		0,00 %	0,00
@Totale		100,00 %	32.250,00
@Target totale del Partner			32.250,00

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	1.200,00	1.200,00	M.1.1, M.1.2, M.2.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.2, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.3, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.4, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.5, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.6, M.3.1, M.4.1
@Totale								7.200,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	2.800,00	2.800,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	1.000,00	1.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	7.000,00	7.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	7.000,00	7.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale								17.800,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	2.000,00	2.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	2.000,00	2.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	5.500,00	5.500,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	14.000,00	14.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	4.000,00	4.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale								27.500,00	

Costi del Personale	@Descrizione			@Unità	@Numero Componente T3				
	@Funzione staff	@Tipo di staff	@Note		@Periodo	@N. di unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	2.000,00	2.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	1.000,00	1.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	4.000,00	4.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	6.500,00	6.500,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	14.000,00	14.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale								27.500,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente C**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	1.000,00	1.000,00	C.1.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	600,00	600,00	C.1.2
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	600,00	600,00	C.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	800,00	800,00	C.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	1.000,00	1.000,00	C.3.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	2.000,00	2.000,00	C.4.3
@Totale								6.000,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 2	1,00	1.050,00	1.050,00	M.2.2
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	1.800,00	1.800,00	M.2.3
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	1.350,00	1.350,00	M.2.4
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	1.800,00	1.800,00	M.2.5
@Totale						6.000,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	3.002,00	3.002,00	M.4.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	3.002,00	3.002,00	M.4.1
@Totale						6.004,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	3.000,00	3.000,00	T1.3.1
@Totale						3.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	42.349,00	42.349,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	12.000,00	12.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	12.000,00	12.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						66.349,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	13.873,50	13.873,50	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	13.873,50	13.873,50	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						27.747,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Attrezzature	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Equipment		@Periodo 5	1,00	7.000,00	7.000,00	T1.3.1
@Totale						7.000,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

@Budget del Partner Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (PP)

@Nome Partner	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
@Partner ID	3
@Status Giuridico	pubblico
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	339.997,07	85,00
@Contributo	59.999,48	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	399.996,55	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	pubblico	0,00 %	0,00
Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015	pubblico automatico	100,00 %	59.999,48
@Contributo Pubblico Totale		100,00 %	59.999,48
@Contributo Privato Totale		0,00 %	0,00
@Totale		100,00 %	59.999,48
@Target totale del Partner			59.999,48

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	715,00	715,00	M.1.1, M.1.2
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	715,00	715,00	M.2.1, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	5.030,00	5.030,00	M.2.2, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	4.805,00	4.805,00	M.2.3, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	4.805,00	4.805,00	M.2.4, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	5.156,00	5.156,00	M.2.5, M.3.1, M.4.1
@Totale								21.226,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	609,00	609,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	720,00	720,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	15.120,00	15.120,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	15.915,00	15.915,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	16.122,00	16.122,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	16.135,50	16.135,50	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale								64.621,50	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	315,00	315,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	4.815,00	4.815,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	5.004,00	5.004,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	5.611,50	5.611,50	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	5.130,00	5.130,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale								20.875,50	

Costi del Personale	@Descrizione			@Unità	@Numero Componente T3				
	@Funzione staff	@Tipo di staff	@Note		@Periodo	@N. di unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	252,00	252,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	7.578,00	7.578,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	8.570,50	8.570,50	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	10.082,50	10.082,50	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	10.365,00	10.365,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale								36.848,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente C**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	1.430,00	1.430,00	C.1.1, C.1.2
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	1.430,00	1.430,00	C.1.3, C.2.1, C.3.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	1.430,00	1.430,00	C.1.3, C.2.1, C.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	6.131,00	6.131,00	C.1.3, C.2.1, C.3.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	6.005,00	6.005,00	C.3.2
@Totale								16.426,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 1	1,00	1.000,00	1.000,00	M.2.1
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	1.400,00	1.400,00	M.2.3
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.4
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	1.400,00	1.400,00	M.2.5
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	1.000,00	1.000,00	M.2.6
@Totale						6.000,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	2.000,00	2.000,00	C.3.1
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	2.000,00	2.000,00	C.3.1
@Totale						4.000,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 2	1,00	2.000,00	2.000,00	M.4.1
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	4.000,00	4.000,00	M.3.1
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	9.000,00	9.000,00	M.4.1, M.3.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	11.000,00	11.000,00	M.4.1, M.3.1
@Totale						26.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	42.000,00	42.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						42.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	42.000,00	42.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	8.000,00	8.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						50.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	12.000,00	12.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	8.000,00	8.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						20.000,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	13.000,00	13.000,00	C.4.2, C.1.3, C.1.3, C.3.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	7.000,00	7.000,00	C.4.2, C.1.3, C.1.3, C.3.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	18.000,00	18.000,00	C.4.2, C.1.3, C.1.3, C.3.1
@Totale						38.000,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
Attrezzature	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Equipment		@Periodo 2	1,00	30.000,00	30.000,00	T1.3.1
@Totale						30.000,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

@Budget del Partner Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (PP)

@Nome Partner	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna
@Partner ID	4
@Status Giuridico	pubblico
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	153.000,00	85,00
@Contributo	27.000,00	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	180.000,00	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	pubblico	0,00 %	0,00
Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015	pubblico automatico	100,00 %	27.000,00
@Contributo Pubblico Totale		100,00 %	27.000,00
@Contributo Privato Totale		0,00 %	0,00
@Totale		100,00 %	27.000,00
@Target totale del Partner			27.000,00

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	1.250,00	1.250,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	1.250,00	1.250,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	1.250,00	1.250,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	1.250,00	1.250,00	M.3.1, M.4.1
@Totale								5.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	10.000,00	10.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	10.000,00	10.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	20.000,00	20.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale								40.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	6.000,00	6.000,00	T2.2
@Totale								6.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	6.000,00	6.000,00	T3.1, T3.3, T3.4
@Totale								6.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente C**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	2.500,00	2.500,00	C.1.1, C.1.2
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	2.500,00	2.500,00	C.1.2, C.1.3, C.2.1, C.3.1, C.4.2
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	2.500,00	2.500,00	C.1.2, C.1.3, C.2.1, C.3.1, C.4.2
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	7.500,00	7.500,00	C.3.2
@Totale								15.000,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 2	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.1
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.2
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	1.500,00	1.500,00	M.2.3
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	1.200,00	1.200,00	M.2.4
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	1.500,00	1.500,00	M.2.6
@Totale						6.600,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	400,00	400,00	C.4.2
@Totale						400,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	2.250,00	2.250,00	M.4.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	2.250,00	2.250,00	M.4.1
@Totale						4.500,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	35.350,00	35.350,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	35.350,00	35.350,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						70.700,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	7.500,00	7.500,00	C.1.2, C.2.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	7.500,00	7.500,00	C.3.2, C.2.1, C.1.3
@Totale						15.000,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

@Budget del Partner Università degli Studi di Cagliari (PP)

@Nome Partner	Università degli Studi di Cagliari
@Partner ID	5
@Status Giuridico	pubblico
@Tipo Partner	Organismo di Diritto Pubblico
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	170.000,00	85,00
@Contributo	30.000,00	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	200.000,00	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	pubblico	0,00 %	0,00
Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE N. 10 del 28 gennaio 2015	pubblico automatico	100,00 %	30.000,00
@Contributo Pubblico Totale		100,00 %	30.000,00
@Contributo Privato Totale		0,00 %	0,00
@Totale		100,00 %	30.000,00
@Target totale del Partner			30.000,00

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	200,00	200,00	M.1.1, M.1.2
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	200,00	200,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	600,00	600,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	1.200,00	1.200,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	1.400,00	1.400,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	400,00	400,00	M.3.1, M.4.1
@Totale								4.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	1.000,00	1.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	1.200,00	1.200,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	1.800,00	1.800,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	2.000,00	2.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale								6.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	300,00	300,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	400,00	400,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	400,00	400,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	400,00	400,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale								1.500,00	

Costi del Personale	@Descrizione			@Unità	@Numero Componente T3				
	@Funzione staff	@Tipo di staff	@Note		@Periodo	@N. di unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	300,00	300,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	400,00	400,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	400,00	400,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	400,00	400,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale								1.500,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente C**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	400,00	400,00	C.1.2, C.2.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	400,00	400,00	C.1.3, C.2.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	600,00	600,00	C.2.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	600,00	600,00	C.2.1
@Totale								2.000,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 1	1,00	500,00	500,00	M.2.1
	Travel and accomodation		@Periodo 2	1,00	500,00	500,00	M.2.2
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	1.000,00	1.000,00	M.2.3
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	500,00	500,00	M.2.4
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	500,00	500,00	M.2.6
@Totale						3.000,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	250,00	250,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	250,00	250,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						500,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	250,00	250,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	250,00	250,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						500,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 1	1,00	500,00	500,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	250,00	250,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	250,00	250,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						1.000,00	

Spese di viaggio e soggiorno	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	500,00	500,00	C.4.2
@Totale						500,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	3.000,00	3.000,00	M.4.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	3.000,00	3.000,00	M.4.1
@Totale						6.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 2	1,00	4.750,00	4.750,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	23.150,00	23.150,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	29.575,00	29.575,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	29.575,00	29.575,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	15.900,00	15.900,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						102.950,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	900,00	900,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	1.200,00	1.200,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						2.100,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 1	1,00	2.500,00	2.500,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	4.750,00	4.750,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	5.400,00	5.400,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	8.500,00	8.500,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	2.850,00	2.850,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						24.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 1	1,00	2.100,00	2.100,00	C.1.1, C.1.2
	External expertise and services		@Periodo 2	1,00	1.100,00	1.100,00	C.1.2
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	3.000,00	3.000,00	C.2.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	3.000,00	3.000,00	C.3.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	3.000,00	3.000,00	C.3.2
@Totale						12.200,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Attrezzature	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Equipment		@Periodo 1	1,00	1.500,00	1.500,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Equipment		@Periodo 2	1,00	3.500,00	3.500,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Equipment		@Periodo 3	1,00	6.000,00	6.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Equipment		@Periodo 4	1,00	11.500,00	11.500,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Equipment		@Periodo 5	1,00	7.500,00	7.500,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						30.000,00	

	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

@Budget del Partner ATMOSUD (PP)

@Nome Partner	ATMOSUD
@Partner ID	6
@Status Giuridico	privato
@Tipo Partner	Organismo Privato
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	331.500,00	85,00
@Contributo	58.500,00	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	390.000,00	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	privato	0,00 %	0,00
Fondi propri	privato	100,00 %	58.500,00
@Contributo Pubblico Totale		0,00 %	0,00
@Contributo Privato Totale		100,00 %	58.500,00
@Totale		100,00 %	58.500,00
@Target totale del Partner			58.500,00

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	4.000,00	4.000,00	M.1.1, M.1.2
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	2.800,00	2.800,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	2.800,00	2.800,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	2.800,00	2.800,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	2.800,00	2.800,00	M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	4.800,00	4.800,00	M.3.1, M.4.1
@Totale								20.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	6.000,00	6.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	12.000,00	12.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	6.000,00	6.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale								24.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	6.000,00	6.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	6.000,00	6.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	6.000,00	6.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	6.000,00	6.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	6.000,00	6.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale								30.000,00	

Costi del Personale	@Descrizione			@Unità	@Numero Componente T3				
	@Funzione staff	@Tipo di staff	@Note		@Periodo	@N. di unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	9.000,00	9.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	9.000,00	9.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	15.000,00	15.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	18.000,00	18.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	15.000,00	15.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale								66.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente C**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 1	1,00	2.000,00	2.000,00	C.1.2
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	2.000,00	2.000,00	C.1.3, C.2.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	2.000,00	2.000,00	C.1.3, C.2.1, C.3.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	2.000,00	2.000,00	C.1.3, C.2.1, C.3.1
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	2.000,00	2.000,00	C.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	6.000,00	6.000,00	C.4.2, C.3.2
@Totale								16.000,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 2	1,00	1.000,00	1.000,00	M.2.1
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	2.000,00	2.000,00	M.2.2
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	3.600,00	3.600,00	M.2.3
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	400,00	400,00	M.2.5
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	5.000,00	5.000,00	M.2.6
@Totale						12.000,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 1	1,00	1.500,00	1.500,00	M.2.1
	External expertise and services		@Periodo 2	1,00	3.500,00	3.500,00	M.2.2
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	4.600,00	4.600,00	M.2.3
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	2.400,00	2.400,00	M.2.4
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	9.800,00	9.800,00	M.2.5
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	2.200,00	2.200,00	M.2.6
@Totale						24.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	40.000,00	40.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						40.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	40.000,00	40.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	4.000,00	4.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						44.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 3	1,00	8.000,00	8.000,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	2.600,00	2.600,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						10.600,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	6.000,00	6.000,00	C.4.1
@Totale						6.000,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
Attrezzature	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Equipment		@Periodo 2	1,00	38.000,00	38.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						38.000,00	
Attrezzature	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Equipment		@Periodo 4	1,00	36.000,00	36.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						36.000,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

@Budget del Partner Qualitair Corse (PP)

@Nome Partner	Qualitair Corse
@Partner ID	7
@Status Giuridico	privato
@Tipo Partner	Organismo Privato
@Fonti di Cofinanziamento	@FESR
@Fuori dall'area di cooperazione	yes

@Budget del Partner		
	@Importo	**@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)**
@Cofinanziamento del Programma	297.568,00	85,00
@Contributo	52.512,00	
@Budget Totale Ammissibile del Partner	350.080,00	

@Fonti di Cofinanziamento			
@Fonti di Cofinanziamento	**@Status Giuridico**	**@% contributo del Partner**	**@Importo**
	privato	0,00 %	0,00
Fondi propri	privato	100,00 %	52.512,00
@Contributo Pubblico Totale		0,00 %	0,00
@Contributo Privato Totale		100,00 %	52.512,00
@Totale		100,00 %	52.512,00
@Target totale del Partner			52.512,00

@Contributo in natura	
@Contributo in natura per il Partner?	no

@Staff costs									
@Are you using the flat rate for staff costs?									@No
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente M**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	3.000,00	3.000,00	M.1.1, M.1.2, M.2.1, M.2.2
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	7.000,00	7.000,00	M.2.3, M.2.4, M.3.1, M.4.1
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	10.000,00	10.000,00	M.2.5, M.2.6, M.3.1, M.4.1
@Totale								20.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 2	1,00	4.000,00	4.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 3	1,00	6.000,00	6.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	10.000,00	10.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale								20.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 5	1,00	42.000,00	42.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale								42.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	42.000,00	42.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale								42.000,00	
Costi del Personale	**@Descrizione**			**@Unità**	**@Numero Componente C**				
	@Funzione staff	**@Tipo di staff**	**@Note**		**@Periodo**	**@N. di unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Staff costs				@Periodo 4	1,00	6.000,00	6.000,00	C.4.2
	Staff costs				@Periodo 6	1,00	4.000,00	4.000,00	C.4.3
@Totale								10.000,00	

@Spese di ufficio e amministrative - costi reali							
@Spese di ufficio e amministrative - Budget forfettari							@Si
@Importo forfettario:							15,00
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 2	1,00	800,00	800,00	M.2.1
	Travel and accomodation		@Periodo 3	1,00	800,00	800,00	M.2.2
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	800,00	800,00	M.2.4
	Travel and accomodation		@Periodo 5	1,00	800,00	800,00	M.2.5
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	800,00	800,00	M.2.6
@Totale						4.000,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	1.680,00	1.680,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						1.680,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	1.200,00	1.200,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						1.200,00	
Spese di viaggio e soggiorno	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	500,00	500,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						500,00	

Spese di viaggio e soggiorno	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	Travel and accomodation		@Periodo 2	1,00	800,00	800,00	C.1.1
	Travel and accomodation		@Periodo 4	1,00	800,00	800,00	C.4.1
	Travel and accomodation		@Periodo 6	1,00	1.000,00	1.000,00	C.4.3
@Totale						2.600,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	8.500,00	8.500,00	M.2.3
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	13.500,00	13.500,00	M.3.1, M.4.1
@Totale						22.000,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 4	1,00	500,00	500,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	4.000,00	4.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						4.500,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 5	1,00	500,00	500,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						500,00	

Costi per consulenze e servizi	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	500,00	500,00	T3.1.1, T3.2.1, T3.3.1, T3.3.3
@Totale						500,00	
Costi per consulenze e servizi	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	External expertise and services		@Periodo 6	1,00	13.500,00	13.500,00	C.1.2, C.3.2
@Totale						13.500,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente M**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
Attrezzature	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T1**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Equipment		@Periodo 4	1,00	99.000,00	99.000,00	T1.1.1, T1.2.1, T1.3.1, T1.4.1
@Totale						99.000,00	
Attrezzature	**@Descrizione**	**@Unità**	**@Numero Componente T2**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
	Equipment		@Periodo 4	1,00	46.000,00	46.000,00	T2.1.1, T2.2.1, T2.3.1
@Totale						46.000,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente T3**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	
	@Descrizione	**@Unità**	**@Numero Componente C**				
			@Periodo	**@N. unità**	**@Budget unitario**	**@Totale**	**@Prodotto**
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente M				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T1				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T2				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	

	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente T3				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	
	@Descrizione	@Unità	@Numero Componente C				
			@Periodo	@N. unità	@Budget unitario	@Totale	@Prodotto
@Totale						0,00	